REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Anno XXXVIII | BARI, 5 APRILE 2007 | N. **51**

Sede Presidenza Giunta Regionale

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta
Atti di organi monocratici regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali

Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi
Rettifiche

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righi per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.**

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.**

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazzo - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 marzo 2007, n. 376
Modifica a deliberazione di Giunta Regionale n. 1542 del 13-10-2006, concernente bando di gara "Programmi Integrati di Riqualificazione delle Periferie (P.I.R.P.)".
Pag. 5530

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 marzo 2007, n. 386
P.O.R. Puglia 2000-2006. Sostituzione e nomina nuovo responsabile della misura FESR 4.16 "Interventi di potenziamento delle infrastrutture specifiche di supporto al settore turistico".
Pag. 5531

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 marzo 2007, n. 387
P.O.R. Puglia 2000-2006. Sostituzione e nomina nuovo responsabile della misura FESR 4.18 "Contratti di Programma".
Pag. 5533

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 marzo 2007, n. 388
Legge regionale n. 4 dell'8.3.2007, articolo 4: Nomina del Presidente del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia (NVVIP).
Pag. 5534

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 marzo 2007, n. 391
Nomina Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo 2007/2013.
Pag. 5538

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 marzo 2007, n. 394
Articolo 3 della Legge regionale 3 agosto 2006, n. 25 – Conferenza Permanente per la Programmazione Sanitaria e Socio Sanitaria Regionale. Costituzione Comitato Tecnico.
Pag. 5539

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2007, n. 396
Programma Comunitario Competitività e Innovazione (CIP) – Servizi di sostegno a favore delle imprese e dell'innovazione. Partecipazione.
Pag. 5540

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DELL'ASSESSORE ALL'ECOLOGIA 28 febbraio 2007, n. 1
Legge regionale n. 11/2001 – Costituzione del Comitato Regionale per la Valutazione Impatto Ambientale (V.I.A.) – Triennio 2006-2009 – Integrazione al Decreto Assessore all'Ambiente n. 1 del 29.05.2006.
Pag. 5542

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ALIMENTAZIONE 16 marzo 2007, n. 121
Piano di Sviluppo Rurale (Reg. CE 1257/99) – Misura Agroambientale – Revoca Determina n. 8 del 12/01/07 e nuove disposizioni per la presentazione delle domande di conferma anno 2007.
Pag. 5543

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 5 marzo 2007, n. 241
Accordo di Programma Quadro "Ricerca Scientifica". Delibere CIPE n. 17/03 e n. 20/04. Intervento "Progetti Esplorativi" Ric 001 – Rettifica allegato 2 alla determinazione n. 13 rep del 23.01.06.
Pag. 5546

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE LAVORO COOPERAZIONE 31 gennaio 2007, n.105
Avviso pubblico per l'adesione delle imprese al Programma PARI – Programma d'Azione per il Re.Impiego di lavoratori svantaggiati – D.D. del Ministero del Lavoro n. 668 del 18/03/2005.
Pag. 5547

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE LAVORO COOPERAZIONE 30 marzo 2007, n. 207
POR Puglia 2000-2006, Complemento di Programmazione, Asse III, Misura 3.11 "Sviluppo e consolidamento dell'imprenditorialità, emersione del lavoro non regolare, Azione c) Aiuti all'occupazione". Avviso pubblico per la presentazione dei progetti per attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo dallo Stato e dalla Regione Puglia – Anno 2007.
Pag. 5554

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE MEDITERRANEO 28 marzo 2007, n. 104
INTERREG III-B ARCHI – MED 2000/2006 – Progetto "Peoples". Gara per l'affidamento dei servizi di assistenza tecnico scientifica. Approvazione bozza di bando, capitolato tecnico. Sospensione Procedimento.
Pag. 5592

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO TRASPORTI 15 marzo 2007, n. 64
Delibera Giunta Regionale n. 1957 del 20.12.2006 – Legge regionale n. 18/04. Programma di interventi per una mobilità sicura ed accessibile – Avviso pubblico per la selezione di unità di personale per la costituzione di un gruppo regionale denominato "animatori dell'integrazione".
Pag. 5593

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI CASTRO (Lecce)
DELIBERA C.C. 20 febbraio 2007, n. 8
Approvazione variante Piano di Fabbricazione.
Pag. 5603

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO (Foggia)
DELIBERA C.C. 30 ottobre 2006, n. 90
Approvazione variante Piano Particolareggiato comparto C.
Pag. 5603

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti – Bandi

REGIONE PUGLIA SETTORE MEDITERRANEO BARI
PP.II.CC. INTERREG III - A 2000/2006 - Italia/Albania e Grecia/Italia. Controlli di II° livello e dichiarazione finale. Approvazione bozza di bando e disciplinare. Rettifica e riapposizione termini.
Pag. 5604

AZIENDA SERVIZI IGIENE E PUBBLICA UTILITA' (A.S.I.P.U.) CORATO (Bari)
Bando di gara appalto servizio manutenzione del verde anno 2007.
Pag. 5604

COMUNE DI BARLETTA (Bari)
Bando di gara affidamento annuale copertura assicurativa.
Pag. 5607

COMUNE DI BARLETTA (Bari)
Bando di gara affidamento quinquennale servizi cimiteriali.
Pag. 5608

COMUNE DI BARLETTA (Bari)
Bando di gara affidamento servizio trasporto scolastico.
Pag. 5609

COMUNE DI SAMMICHELE DI BARI (Bari)
Bando di gara appalto lavori costruzione Palazzetto dello Sport.
Pag. 5609

COMUNE DI SECLI' (Lecce)
Bando di gara affidamento servizio cassa e tesoreria.
Pag. 5610

Concorsi

ASL BAT ANDRIA (Bari)
Avviso pubblico per incarichi relativi al progetto – Implementazione attività relative allo studio e controllo del rischio clinico.
Pag. 5612

ASL FG FOGGIA
Avviso pubblico per incarichi provvisori di Dirigente Medico disciplina Chirurgia generale.
Pag. 5615

ASL LE LECCE
Avviso pubblico per incarichi provvisori di Dirigente Medico disciplina Radioterapia.
Pag. 5622

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO BARI
Concorso pubblico per n. 113 posti di Ausiliario specializzato. Graduatoria.
Pag. 5627

ATS IMPRESA SOCIALE PER LO SVILUPPO MOLA DI BARI (Bari)
Avviso pubblico per la concessione di agevolazioni sovvenzione globale "Piccoli Sussidi" – POR Puglia Misura 5.3, Azione c).
Pag. 5638

Avvisi

ENEL BARI
Decreto Provincia di Bari n. 13/07 – Asservimento coattivo.
Pag. 5713

ENEL BARI
Decreto Provincia di Bari n. 14/07 – Asservimento coattivo.
Pag. 5713

DITTA TRA.MAR TRANI (Bari)
Avviso di deposito studio impatto ambientale.
Pag. 5714

SOCIETA' CALCESTRUZZI s.p.a. BERGAMO
Richiesta pronuncia compatibilità ambientale.
Pag. 5714

SOCIETA' ECO ENERGIA BARI
Richiesta pronuncia compatibilità ambientale.
Pag. 5714

SOCIETA' EDEN 94 MANDURIA (Taranto)
Avviso di deposito studio impatto ambientale.
Pag. 5715

STUDIO TECNICO ITAL ESPRODUE ORTA NOVA (Foggia)
Comune di Stornarella – Determina n. 16/07 – esproprio.
Pag. 5715

Rettifiche

SOCIETA' INERGIA ASCOLI PICENO
Richiesta pronuncia compatibilità ambientale.
Pag. 5716

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 marzo 2007, n. 376

Modifica a deliberazione di Giunta Regionale n. 1542 del 13-10-2006, concernente bando di gara "Programmi Integrati di Riqualificazione delle Periferie (P.I.R.P.)".

L'Assessore all'Assetto del Territorio, Prof.ssa Angela Barbanente, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Comuni, di seguito esplicitata, confermata dal Dirigente d'Ufficio e dal Dirigente del Settore E.R.P., riferisce quanto segue:

La Giunta Regionale con deliberazione n. 870 del 19-06-2006, ha emanato bando di gara "Programmi Integrati di Riqualificazione delle Periferie P.I.R.P.", contenente criteri, modalità di predisposizione, punteggi e ha anche fissato al punto5.2), che la domanda di finanziamento del P.I.R.P. dovrà pervenire in plico chiuso alla Regione Puglia - Settore Edilizia Residenziale Pubblica - Viale delle Magnolie 6/8 - 70026 Modugno (Bari), corredata dalla prescritta documentazione, in duplice copia, entro e non oltre centottanta giorni dalla data di pubblicazione nel B.U.R.P. del presente bando di concorso, a pena di non ammissione;

Con deliberazione n. 1542 del 13-10-2006, la Giunta Regionale aveva deciso, tra l'altro, che il termine di presentazione delle domande di finanziamento del P.I.R.P. di cui al punto 5.2) della citata deliberazione di G.R. n. 870/2006, fosse prorogato, per cui le domande dovevano pervenire in plico chiuso alla Regione Puglia - Settore Edilizia Residenziale Pubblica entro e non oltre il 03 Aprile 2007, a pena di non ammissione;

Il Comune di Bari, con nota n. 22282 del 24-01-2007, ha chiesto all'Assessore all'Assetto del Territorio, per venire incontro alle esigenze evidenziate dai Presidenti della IIª, Vª e VIª Circoscrizione 1 di valutare l'opportunità di prorogare la scadenza dei termini previsti per il 03 Aprile 2007, di almeno 30 giorni al fine di consentire un migliore approfondimento dei bisogni dei quartieri interessati anche in collaborazione con altre Istituzioni, alla luce di nuove esigenze socio urbanistiche i cui studi di fattibilità sono in fase di completamento e definizione;

L'A.N.C.E. Puglia - Associazione Nazionale Costruttori Edili della Puglia, con nota del 26-02-2007, comunicava all'Assessore, che il Consiglio Generale dell'A.N.C.E. Puglia aveva deciso di chiedere formalmente una proroga di tre mesi della scadenza del bando P.I.R.P., in quanto numerosi Comuni interessati al bando non riescono ad organizzare la partecipazione con la scadenza prevista;

La CONFINDUSTRIA della provincia di Taranto - Sez. A.N.C.E. Taranto, con nota n. 179/Ance/Dp. del 28-02-2007, portava infine all'evidenza dell'Assessore che varie Amministrazioni Comunali della prov. di Taranto stanno predisponendo le proprie proposte progettuali, ricercando il più alto coinvolgimento degli imprenditori locali, pertanto, considerato l'esiguità del tempo residuo a disposizione per la valutazione delle opportunità offerte dalle varie proposte comunali, veniva richiesto di prendere in considerazione l'ipotesi di prorogare in misura congrua gli attuali termini fissati dal Bando Regionale.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E S.M.I.

Dal presente provvedimento deriva la medesima spesa di cui alla deliberazione di G.R. n. 870 del 19-06-2006, pari a Euro 32.000.000,00 a carico del bilancio regionale da finanziare con le disponibilità del Cap. n. 411305 nonché la spesa di Euro 50.639.712,43 cui alla deliberazione di G.R. n. 1585 del 15-11-2005,che trattandosi di fondi di Edilizia Sovvenzionata non transitano nel bilancio regionale.

Vista la L.R. n. 7 del 4/2/97, art. 4, comma 4, punto a);

L'Assessore all'Assetto del Territorio, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate,

propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Assetto del Territorio;

- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio Comuni e dal Dirigente del Settore E.R.P.;

- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- Di approvare la relazione in premessa;

- Di accogliere le richieste di proroga riportate in premessa, per cui il termine perentorio di presentazione delle domande di finanziamento del P.I.R.P. di cui al punto 5.2) della deliberazione di G.R. n. 870/2006,e successiva di modifica e integrazione n. 1542/06, è prorogato, pertanto le domande dovranno pervenire in plico chiuso alla Regione Puglia- Settore Edilizia Residenziale Pubblica - Viale delle Magnolie 6/8 - 70026 Modugno (Bari), corredate della prescritta documentazione, in duplice copia, entro e non oltre il 15 maggio 2007, a pena di non ammissione.

- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 marzo 2007, n. 386

P.O.R. Puglia 2000-2006. Sostituzione e nomina nuovo responsabile della misura FESR 4.16 "Interventi di potenziamento delle infrastrutture specifiche di supporto al settore turistico".

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, Dr. Francesco Saponaro, di concerto con l'Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza attiva dr. Minervini, sulla base dell'istruttoria espletata dai dirigenti del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie e del Settore Personale, riferisce quanto segue:

Con deliberazione n. 36 del 30 gennaio 2001, pubblicata sul BURP n. 44 dell'8 marzo 2001, e con deliberazioni successive di aggiornamento e modifica, la Giunta regionale ha nominato i funzionari regionali ai quali è affidata la responsabilità gestionale delle misure del POR Puglia 2000-2006, in attuazione dell'art. 8, comma 1, lett. a) della L.R. 13/2000 che stabilisce che la Giunta regionale provvede a organizzare le strutture amministrative sulla base di quanto previsto dal P.O.R. e dal Complemento di Programmazione.

Con nota del 28/08/2006, il sig. Michele Tamborra a causa delle responsabilità e dei carichi di lavoro presso l'ufficio di appartenenza, ha rassegnato le dimissioni dall'incarico di responsabile della misura FESR 4.16 del POR Puglia 2000-2006 affidato con DGR 1916 del 20/12/2005.

Con nota del 12 febbraio 2007, indirizzata all'Assessorato al Turismo, all'Assessorato alle Opere Pubbliche - Settore Lavori Pubblici - Bari e all'Assessorato alle Opere Pubbliche - Settore Lavori Pubblici, Struttura Tecnica Provinciale di Taranto, il geom. Giovanni Guarino, dipendente regionale di ruolo di Categoria D, in servizio presso l'Ufficio Struttura Tecnica Periferica di Taranto, ha prodotto istanza di incarico di responsabile della Misura 4.16.

In tale istanza il geom. Giovanni Guarino rappresenta comunque la disponibilità fisica per alcuni giorni alla settimana, in attesa di successivo formale distacco presso l'Assessorato al Turismo, previa acquisizione di nulla osta da parte dei Dirigenti del Settore LLPP di Bari e dell'Ufficio Struttura Tecnica Provinciale di Taranto.

In riscontro alla suddetta istanza, con nota prot. 2273/DDG del 6 marzo 2007 avente ad oggetto: affidamento incarico di Responsabilità Misura 4.16 POR Puglia 2000/2006, il Dirigente del Settore LLPP di Bari ha espresso, nel merito, parere favore-

vole, ferme restando le esigenze di continuità dell'attività da assicurarsi presso l'Ufficio di provenienza.

Con nota prot. n. 1904 del 19/02/2007 il dirigente del Settore Turismo ha proposto la nomina del geom. Giovanni Guarino, dipendente regionale di ruolo di Categoria D, quale responsabile della Misura FESR 4.16.

Si stabilisce che lo stesso assicurerà la presenza per almeno tre giorni alla settimana, fino alla formale assegnazione al Settore Turismo e Industria Alberghiera e senza oneri economici per missione.

Si procede, pertanto, alla nomina del geom. Giovanni Guarino quale nuovo responsabile della Misura FESR 4.16 "Interventi di potenziamento delle infrastrutture specifiche di supporto al settore turistico" del POR Puglia 2000-2006, in sostituzione del sig. Michele Tamborra, dimissionario.

Copertura finanziaria di cui alla L.R. 28/01:

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 8 della L.R. 13/2000 e dell'art. 4 comma 4, lett. a) e K) della L.R. n. 7/97.

L'assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione dell'Assessore al Bilancio e Programmazione resa di concerto con l'Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza attiva;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie e dal Dirigente del Settore Personale;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di accogliere le dimissioni del sig. Michele Tamborra, già nominato responsabile di Misura 4.16 POR 2000/2006 con deliberazione di Giunta regionale n. 1916 del 20.12.2005;
- di nominare responsabile della Misura FESR 4.16 "Interventi di potenziamento delle infrastrutture specifiche di supporto al settore turistico" il geom. Giovanni Guarino, dipendente regionale di ruolo di Categoria D, attualmente incardinato nel Settore Lavori Pubblici - Ufficio Struttura Tecnica Provinciale di Taranto;
- di stabilire che il suddetto funzionario dovrà assicurare la presenza, presso il Settore Turismo e Industria Alberghiera, per almeno tre giorni alla settimana, fino alla formale assegnazione allo stesso Settore;
- di stabilire che per tale incarico non spetta alcun trattamento economico di missione;
- di incaricare il Dirigente del Settore Personale degli adempimenti correlati al trasferimento definitivo del Geom. Giovanni Guarino presso il Settore Turismo e Industria Alberghiera;
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- di trasmettere a cura del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie, il presente provvedimento al Dirigente del Settore Turismo, per la successiva notifica all'interessato;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo.

Il Segretario dell Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 marzo 2007, n. 387

P.O.R. Puglia 2000-2006. Sostituzione e nomina nuovo responsabile della misura FESR 4.18 "Contratti di Programma".

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, Dr. Francesco Saponaro, di concerto con l'Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza attiva dr. Minervini, sulla base dell'istruttoria espletata dai dirigenti del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie e del Settore Personale, riferisce quanto segue:

Con deliberazione n. 36 del 30 gennaio 2001, pubblicata sul BURP n. 44 dell'8 marzo 2001, e con deliberazioni successive di aggiornamento e modifica, la Giunta regionale ha nominato i funzionari regionali ai quali è affidata la responsabilità gestionale delle misure del POR Puglia 2000-2006, in attuazione dell'art. 8, comma 1, lett. a) della L.R. 13/2000 che stabilisce che la Giunta regionale provvede a organizzare le strutture amministrative sulla base di quanto previsto dal P.O.R. e dal Complemento di Programmazione.

Con nota prot. n. 1516 del 15/03/2007 il dirigente del Settore Artigianato, PMI e Internazionalizzazione dell'Assessorato allo Sviluppo Economico, a seguito del trasferimento della dr.sa Daniela Daloiso, attuale responsabile della Misura FESR 4.18, all'Assessorato al Turismo, ha proposto la sostituzione della dr.sa Daloiso e la nomina di Fedora Palmisano, dipendente regionale cat. D5 presso l'Assessorato allo Sviluppo Economico, già Responsabile della PO Credito Interventi Agevolati, quale Responsabile della Misura FESR 4.18.

Si procede, pertanto, alla sostituzione e nomina della responsabile della Misura FESR 4.18 "Contratti di Programma", come sopra indicato.

Copertura finanziaria di cui alla L.R. 28/01:

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 8 della L.R. 13/2000 e dell'art. 4 comma 4, lett. a) e K) della L.R. n. 7/97.

L'assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione dell'Assessore al Bilancio e Programmazione resa di concerto con l'Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza attiva;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie e dal Dirigente del Settore Personale;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di prendere atto di quanto indicato in narrativa e che qui si intende riportato;
- Di prendere atto della proposta di sostituzione e nomina del Responsabile della Misura FESR 4.18 "Contratti di programma" pervenuta con nota prot. n. 1516 del 15/03/2007 da parte dell'Assessorato allo Sviluppo Economico;
- Di nominare responsabile della Misura FESR 4.18 "Contratti di Programma", la sig.ra Fedora Palmisano, dipendente regionale cat. D5 presso l'Assessorato allo Sviluppo Economico, già Responsabile della PO Credito Interventi Agevolati, in sostituzione della dr.sa Daniela Daloiso, trasferita all'Assessorato al Turismo;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- Di trasmettere a cura del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie, il presente provvedimento al Dirigente del Settore Artigianato,

P.m.I. e Internazionalizzazione, per la successiva notifica all'interessata;

- Di dichiarare il presente provvedimento esecutivo.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 marzo 2007, n. 388

Legge regionale n. 4 dell'8.3.2007, articolo 4: Nomina del Presidente del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia (NVVIP).

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, Fondi Strutturali e Politiche Comunitarie, Finanze, Economato, Ragioneria, Controlli Interni di Gestione, Patrimonio, prof. Francesco Saponaro, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio NVVIP, confermata dal Dirigente del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie, riferisce quanto segue:

L'Art. 1 della L. 144/99 prevede la costituzione, da parte delle Amministrazioni centrali e regionali, di propri Nuclei di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici presso le Amministrazioni centrali e regionali per garantire il supporto tecnico nelle fasi di programmazione, valutazione, attuazione e verifica di piani, programmi e politiche di interventi di ogni singola amministrazione.

Con propria Deliberazione n. 1824 del 6.12.2005, modificata con D.G.R. n. 333 del 14.3.2006, questa Giunta Regionale ha adottato le Direttive per il successivo procedimento di rinnovo del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia. Attraverso tali Direttive la Giunta ha inteso formulare gli indirizzi necessari per far fronte alle complesse e molteplici competenze attribuite al Nucleo, prevedendo - fra l'altro - il rafforzamento della sua terzietà all'interno dell'amministrazione regionale attraverso l'affidamento delle funzioni di coordinamento e presidenza dello stesso ad uno dei componenti esterni.

All'esito dell'apposita procedura di selezione pubblica, con propria Deliberazione n. 1249 del 31.8.2006 la Giunta Regionale ha pertanto provveduto ad istituire il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici attraverso la nomina dei dieci componenti esterni, stabilendo di provvedere successivamente all'adeguamento della norma di Legge Regionale istitutiva del NVVIP (art. 12 della L.R. n. 13 del 2000, ora abrogato) sulla base delle prescrizioni europee e delle precedenti Direttive innanzi richiamate, con conseguente rivisitazione dell'assetto interno del Nucleo stesso.

Sulla base di tale esigenza è stata promulgata la Legge Regionale n. 4 dell'8.3.2007 "Nuova disciplina in materia di Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici della Regione Puglia (NVVIP)", pubblicata sul B.U.R.P. n. 37 del 14 marzo 2007.

Occorre ora provvedere all'adempimento di quanto previsto dalla nuova Legge Regionale n. 4/07, ed in particolare dall'art. 4 (Nomina del Presidente) in base al quale: "Per rafforzare la terzietà del NVVIP, all'interno dell'Amministrazione regionale il Presidente del NVVIP è individuato dalla Giunta regionale nell'ambito degli esperti esterni all'Amministrazione, determinandone anche l'eventuale compenso aggiuntivo ai sensi della normativa vigente".

A tal fine, ed alla luce di attento esame del curricula e delle specifiche competenze, professionalità ed esperienze pregresse di ciascuno dei componenti esterni del Nucleo, si ritiene opportuno dare attuazione a quanto previsto dalla norma sopra richiamata attraverso l'affidamento delle funzioni di presidenza del Nucleo al componente esterno Prof. Giuseppe Moro, per il particolare interesse curriculare strettamente attinente alle attività del Nucleo (Allegato n. 1 che costituisce parte integrante del presente provvedimento). Secondo quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 3 comma 2 della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10.9.1999 e dell'art. 3 della successiva Direttiva

del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24.4.2001, è opportuno altresì prevedere una apposita indennità di funzione aggiuntiva che per tale posizione di responsabilità viene stabilita nella misura del 30% dell'importo complessivo stabilito per i componenti esterni del Nucleo da questa Giunta con propria Deliberazione n. 1249 del 31.8.2006, a decorrere dall'effettiva presa d'incarico.

Il presente atto rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi della L.R. 7/97 art. 4, lett. k).

Copertura Finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001

Il presente provvedimento comporta una spesa presumibile di Euro 18.000,00 a carico del bilancio regionale da finanziare con le disponibilità del cap. 1082055, U.P.B. 10.3.6 Cod. Programma 03.03.15 (Valutazione Investimenti Pubblici). Al relativo impegno dovrà provvedere il Dirigente del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

L'Assessore al Bilancio, Programmazione, Fondi Strutturali e Politiche Comunitarie, Finanze, Economato, Ragioneria, Controlli Interni di Gestione e Patrimonio, prof. Francesco Saponaro, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio NVVIP, confermata dal Dirigente del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, Programmazione, Fondi Strutturali e Politiche Comunitarie, Finanze, Economato, Ragioneria, Controlli Interni di Gestione e Patrimonio, prof. Francesco Saponaro;

- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie;

- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di dare attuazione a quanto previsto dall'art. 4 della L.R. n. 4 dell'8.3.2007 individuando il Prof. Giuseppe Moro quale componente esterno NVVIP con funzione di Presidente del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia, per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati (Allegato n. 1: curriculum vitae del Prof Giuseppe Moro).

- Di prevedere che per tale posizione di responsabilità sia corrisposta apposita indennità di funzione aggiuntiva pari al 30% dell'importo complessivo stabilito per i componenti esterni del Nucleo da questa Giunta con propria Deliberazione n. 1249 del 31.8.2006, a decorrere dall'effettiva presa d'incarico, secondo quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 3 comma 2 della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10.9.1999 e dell'art. 3 della successiva Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24.4.2001.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

CURRICULUM VITAE DI GIUSEPPE MORO

Nato a Lecce il 22 Giugno 1959.
Domicilio: Lungomare N. Sauro 25, 70121 Bari; tel. 0805543382; cell. 333/8599010.
Codice Fiscale: MROGPP59H22E506S.

TITOLI DI STUDIO E SPECIALIZZAZIONI

- Laurea in Filosofia conseguita nel 1983 presso l'Università di Bari con la votazione di 110/110 e lode, discutendo una tesi in Sociologia dal titolo *Società civile e mondi vitali. Giuseppe Toniolo e Achille Ardigò: tra neoguelfismo e Lega Democratica*.
- Dottorato di Ricerca in Sociologia conseguito nel 1989 presso l'Università di Catania con una dissertazione dal titolo *La Valutazione di Impatto Ambientale: i presupposti sociologici*.
- Partecipazione nel 1987 alla 21° Summer School in Social Sciences and Data Analysis and Collection organizzata dallo European Consortium for Political Research presso l'Università dell'Essex - Gran Bretagna.

TITOLI DI SERVIZIO ED ESPERIENZE PROFESSIONALI SVOLTE NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI

- Dal 2001 è Professore associato di Sociologia (SPS07) nella Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Bari (Dipartimento di Psicologia).
- Nell'anno accademico 2005-2006 è docente dei seguenti insegnamenti nell'Università di Bari: Metodologie di valutazione dei sistemi complessi nel Corso di Laurea in Scienze e tecniche psicologiche; Progettazione e valutazione delle politiche sociali nel Corso di laurea specialistica in Psicologia clinica dello sviluppo e delle relazioni; Sociologia generale nel Corso di laurea specialistica in Scienze della comunicazione sociale, istituzionale e politica.
- E' coordinatore del Master in "Orientamento e consulenza per l'inserimento nel mercato del lavoro" dell'Università di Bari.
- E' componente del collegio dei docenti del Dottorato di Ricerca in Psicologia.
- E' socio ordinario dell'Associazione Italiana di Valutazione: dal 2001 al 2003 è stato componente del Direttivo Nazionale.
- E' socio ordinario dell'AIS (Associazione Italiana di Sociologia): è stato membro del Comitato Direttivo Nazionale dal 1999 al 2002
- A livello internazionale, è socio ordinario dell'ISA (International Sociological Association) e dell'EES (European Evaluation Society).
- Nel 2003 ha trascorso un periodo di studio e ricerca presso il Massachusetts Institute of Technology – Boston, Department of Urban Planning, approfondendo il tema della valutazione delle politiche di sviluppo.
- E' Consigliere per l'area amministrativa del Presidente della Regione Puglia.
- Negli ultimi cinque anni ha svolto le seguenti attività di ricerca scientifica e consulenza:
    - **2001**. E' responsabile scientifico dell'Unità di ricerca dell'Università di Bari avente come titolo specifico "Il processo di emersione della piccola impresa

in Puglia" nell'ambito del Programma di ricerca scientifica di rilevante interesse nazionale MURST dal titolo "La valutazione delle politiche del lavoro e dell'emersione", coordinatore scientifico nazionale il prof. M. Palumbo dell'Università di Genova.

- **2002**. Per conto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali (Direzione generale dell'impiego), elabora uno studio dal titolo "Le esperienze istituzionali recenti per favorire l'occupazione regolare e l'emersione del lavoro non regolare nella regione Puglia". Per conto del Comitato per l'emersione del lavoro non regolare presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri elabora un rapporto di ricerca dal titolo "Economia sommersa e politiche di emersione nell'area della Conca barese".
- **2003**. Coordina una ricerca sui bisogni sociali della città di Ostuni finalizzata all'elaborazione del Piano Sociale di Zona previsto dalla legge 328/2000.
- **2004/2005** E' responsabile scientifico dell'Unità di ricerca dell'Università di Bari del Programma di ricerca scientifica di rilevante interesse nazionale MIUR dal titolo "La distanza sociale nelle grandi città italiane", coordinatore scientifico nazionale il prof. V. Cesareo dell'Università Cattolica di Milano. E' componente del Comitato scientifico dell'indagine finalizzata all'analisi degli effetti del processo di regolarizzazione dei lavoratori extracomunitari nelle regione obiettivo 1, condotta dalla fondazione ISMU di Milano.

TITOLI SCIENTIFICI ACQUISTI NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI SULLE TEMATICHE DI CUI ALL'ARTICOLO 1 DELL'AVVISO

MONOGRAFIE

Moro, G. (2004). *Lo sviluppo nascosto. Fattori sociali e valutazione delle politiche per il Meridione,* Roma: Carocci. ISBN 88-430-2886-3

ID. (2005). *La valutazione delle politiche pubbliche*, Roma: Carocci ISBN 88-430-3496-0

ARTICOLI SU RIVISTE SCIENTIFICHE

Moro G.(2003). Borse lavoro e lavoro irregolare nelle piccole imprese pugliesi. Una ricerca valutativa, *Rassegna italiana di valutazione*, 25.

ID.(2003). Le esperienze istituzionali recenti per favorire l'occupazione regolare e l'emersione del lavoro non regolare nella regione Puglia, *SPINN. Periodico di informazione e dibattito per i Servizi per l'impiego*, 3.

ID. (2004). Economia sommersa e politiche di emersione nel nord barese, *Sociologia*, 1.

ID. (2004). Interconnessioni tra valutazione e sviluppo, *Rassegna Italiana di Valutazione*, 28.

Moro, G., Cassibba, R., Costantini, A. (2005). L'utilizzo del focus group per la definizione dei criteri di valutazione dell'affidamento familiare, *Sociologia e Ricerca sociale*, 76.

Bari, 5.1.06

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 marzo 2007, n. 391

Nomina Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo 2007/2013.

L'Assessore al Lavoro, Cooperazione e Formazione Professionale, Prof. Marco Barbieri, sulla base dell'istruttoria espletata dal competente ufficio, confermata dal dirigente del settore, riferisce quanto segue:

Il Programma Operativo FSE 2007/13 Regione Puglia è stato approvato dalla Giunta Regionale con la Deliberazione n. 173 del 26/02/2007, inviato ai Ministeri Capofila con nota prot. N. 34/1307/FP dell'1/3/07 e trasmesso alla Commissione tramite il Sistema SFC2007.

Tanto premesso

Visti i Regolamenti (CE):

- n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante l'abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
- n. 1083/2006 del Consiglio del 11/07/2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- n. 1084/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, che istituisce il Fondo di coesione ed abroga il regolamento (CE) n. 1164/1994.
- n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale.

Considerato che il Programma Operativo FSE 2007/13 Regione Puglia è stato redatto, in conformità con quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1083/06, sulla base delle indicazioni emerse dal rapporto di valutazione ex-ante, nonché dei contenuti del Documento Strategico della Regione Puglia 2007/2013.

Considerata l'approvazione del Programma Operativo della Regione Puglia Fondo Sociale Europeo 2007-2013 Ob. 1 con DGR 173/02/07, entro la data e secondo l'indice stabilito dall'art. 32 del Regolamento n. 1083/2006.

Considerato il principio di separazione di funzioni stabilito all'art. 58 b e la responsabilità della gestione ed attuazione del programma operativo in capo all'AdG di cui agli art. 59/60 del suddetto regolamento (CE) 1083/2006.

Considerato che al cap. 5 del PO FSE 2007/13 come approvato, si sono recepite le indicazioni del regolamento (CE) 1083/2006 e si è indicato il Dirigente pro tempore del Settore Formazione Professionale quale Autorità di Gestione del Programma.

Considerato che per l'avvio delle attività e delle operazioni della nuova programmazione Fse si rende necessaria la formalizzazione di tale nomina

Copertura finanziaria di cui alla L.R. n. 28/01 e succ. modifiche e integrazioni

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alla Formazione Professionale, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale di specifica competenza della Giunta Regionale, così come puntualmente definito dalla L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera k).

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione Professionale;

- Vista le sottoscrizione posta in calce del presente provvedimento da parte del dirigente del Settore

Formazione Professionale, che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;

- A voti unanimi espressi nei termini di legge,

DELIBERA

- di nominare il dirigente pro tempore del Settore Formazione Professionale Autorità di Gestione del Programma Operativo della Regione Puglia, relativo al Fondo Sociale Europeo 2007-2013 Ob. 1 "Convergenza".

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 marzo 2007, n. 394

Articolo 3 della Legge regionale 3 agosto 2006, n. 25 – Conferenza Permanente per la Programmazione Sanitaria e Socio Sanitaria Regionale. Costituzione Comitato Tecnico.

L'Assessore alle Politiche della Salute, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. AA.II., confermata dal Dirigente del Settore Assistenza Ospedaliera e Specialistica, riferisce quanto segue:

La Legge Regionale 3 agosto 2006, n. 25, all'art. 3, comma 1, ha istituito la Conferenza permanente per la programmazione sanitaria e socio sanitaria regionale, ex art. 2, comma 2bis, del D.L.gs. n. 502/92 e successive modifiche e integrazioni con compiti e funzioni di indirizzo, programmazione e controllo definiti dal successivo art. 7, comma 1.

La stessa Legge Regionale n. 25/2006, art. 3, al comma 2 ha disposto che le modalità di funzionamento della predetta Conferenza siano disciplinate da apposito regolamento adottato dalla Giunta Regionale.

Tali modalità di funzionamento sono state emanate con il Regolamento n.5 del 26 febbraio 2007, pubblicato nel BURP n.32 del 2 marzo 2007, ed è in corso di adozione il Decreto Presidenziale concernente la nomina dei componenti della Conferenza di cui trattasi.

La stessa Legge Regionale n. 25/2006, all'art. 3, comma 3, stabilisce che, per l'espletamento delle proprie funzioni, la Conferenza permanente si avvale di un Comitato Tecnico, cui spetta l'istruttoria degli atti da sottoporre all'esame e successiva approvazione da parte della Conferenza ed è composto da:
- un rappresentante dell'Agenzia Regionale Sanitarie (ARES)
- un rappresentante dell'Agenzia Regionale per la protezione ambientale (ARPA) - un rappresentante dell'Osservatorio Epidemiologico regionale
- il Dirigente del competente Settore dell'Assessorato alle Politiche della Salute - il Dirigente del competente Settore dell'Assessorato alle Politiche Sociali
- due tecnici nominati dalla Giunta Regionale
- un rappresentante della Commissione regionale per l'integrazione socio-sanitaria.

Considerato che sono state acquisite le designazioni da parte del Direttore Generale dell'ARES e dell'ARPA, nonché da parte del Direttore Scientifico dell'Osservatorio Epidemiologico, si ritiene di poter procedere alla costituzione del Comitato Tecnico, rinviando a successivo provvedimento l'insediamento del rappresentante della Commissione regionale per 11ntegrazione socio-sanitaria, in quanto ad oggi non risulta costituita.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Dirigente del Settore
Silvia Papini

il presente schema di provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale ai sensi della L.R. n. 7/97 - art. 4, comma 4 lett. i

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto

LA GIUNTA

- Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema di provvedimento dal Responsabile P.O. AMI, e dal Dirigente del Settore Assistenza Ospedaliera e Specialistica;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che quivi si intendono integralmente riportate,

1. Di costituire il Comitato Tecnico, per le attività inerenti l'istruttoria relativa agli atti sottoposti all'esame e approvazione della Conferenza permanente per la programmazione sanitaria e socio-sanitaria regionale, istituita con la Legge regionale 3 agosto 2006, n. 25 - artt. 3 e 7., cosi come di seguito indicato:

   - **Morlacco Mario**
     Rappresentante ARES

   - **BISCEGLIE LUCIA**
     Rappresentante ARPA

   - **GERMINARIO Cinzia Anna Tea**
     Rappresentante OER

   - **PAPINI Silvia**
     Dirigente Settore dell'Assessorato alle Politiche della Salute

   - **Candela Anna Maria**
     Dirigente Settore Programmazione ed Integrazione dell'Assessorato alle Politiche della Salute.

   - **Dott. RUGGIERO Domenico** *Tecnico*

   - **Dott. ATTOLINI Ettore** *Tecnico*

2. Di rinviare a successivo provvedimento l'insediamento del componente in rappresentanza della Commissione per l'Integrazione socio-sanitaria, una volta costituita.

3. Di stabilire che ai suddetti componenti non spetta alcun compenso.

3. Di dare mandato al competente Settore dell'Assessorato alle Politiche della Salute per i conseguenti adempimenti.

4. Di pubblicare il presente provvedimento nel BURP ai sensi della L.R. n. 13/94.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2007, n. 396

Programma Comunitario Competitività e Innovazione (CIP) – Servizi di sostegno a favore delle imprese e dell'innovazione. Partecipazione.

Il Vicepresidente, Assessore allo Sviluppo Economico ed Innovazione Tecnologica, dott. Sandro Frisullo, di concerto con l'Assessore al Bilancio e alla Programmazione, prof. Francesco Saponaro, sulla base dell'istruttoria espletata dai dirigenti dei settori rispettivamente competenti, il dirigente del Settore Industria ed industria energetica ed il dirigente del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie, riferisce quanto segue:

"Con decisione n. 1639/2006/06 del Parlamento Europeo e del Consiglio è stato approvato formalmente il nuovo Programma per la Competitività e l'Innovazione (CIP), indirizzato prioritariamente alle PMI e alle loro esigenze. Il programma contribuisce alla competitività e alla capacità innovativa della Comunità in quanto società della conoscenza

promuovendo uno sviluppo sostenibile basato su una crescita economica forte e un'economia sociale di mercato concorrenziale con un elevato livello di tutela e miglioramento della qualità dell'ambiente.

Nell'ambito del programma CIP, sottoprogramma per la promozione dell'Impresa e dell'imprenditorialità, la Commissione Europea ha pubblicato un bando (pubblicato sulla GUCE C 306 del 15.12.06) per la creazione di una rete unica che fornisca servizi integrati di sostegno alle imprese e all'innovazione.

In particolare la Commissione si propone di creare una rete integrata ed efficiente (basata sull'esperienza acquisita con le reti degli Euro Info Centre - EIC e degli Innovation Relay Centre - IRC) per la fornitura di una rete di servizi di sostegno alle imprese professionali e di qualità, il rafforzamento delle sinergie tra i partner della rete, per fornire servizi integrati, il miglioramento dell'accesso ai servizi e la maggiore prossimità per le PMI (concetto "no wrong door". ovvero gli utenti bussano sempre alla porta giusta) e la riduzione della complessità delle procedure amministrative.

Le proposte di progetto devono essere presentate da organizzazioni individuali o consorzi di organizzazioni che desiderano entrare a far parte della rete e devono includere i seguenti servizi:
- servizi di informazione, feedback, cooperazione delle imprese e internazionalizzazione (modulo A);
- servizi a favore dell'innovazione e del trasferimento di tecnologie e di conoscenze (modulo B);
- servizi atti a promuovere la partecipazione delle PMI al programma quadro comunitario in materia di RST (modulo C).

Nelle regioni meridionali Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia e Sicilia, all'Indomani del bando si è sviluppata una iniziativa mirante alla elaborazione di una proposta da parte di dette regioni di realizzare un unico nodo della rete europea, in cui siano messe a valore le esperienze consolidate dei soggetti che fino ad ora hanno operato come EIC e IRC.

Al fine di raggiungere l'obiettivo di realizzare una rete estesa all'intero Mezzogiorno (fatta eccezione per la Sardegna) risulta indispensabile partecipare a detta proposta in partenariato con i soggetti realizzatori delle reti EIC ed IRC.

Il coordinamento amministrativo del nodo sarà svolto da Mondoimpresa. La partnership nelle 7 regioni è così composta:

per l'Abruzzo: Abruzzo e Sviluppo Italia Abruzzo;

per il Molise: Unioncamere Molise;

per la Campania: Unioncamere Campania, Azienda Speciale EIC della CCLAA di Napoli, ENEA e Università Federico II;

per la Puglia: Regione Puglia e Unioncamere Puglia;

per la Basilicata: Unioncamere Basilicata e Sviluppo Italia Basilicata;

per la Calabria: Unioncamere Calabria, Sviluppo Italia Calabria e SPIN Calabria;

per la Sicilia: Unioncamere Sicilia, Osservatorio Europeo PCIA Catania, Consorzio Catania Ricerche, Apindustrie e Cres.

La partecipazione alla gara - allo stato - non comporta oneri di tipo giuridico e/o finanziario, che saranno oggetto di successiva definizione, e solo in caso di approvazione della proposta.

In caso di ammissione alla fase successiva, l'Assessorato allo Sviluppo Economico della Regione Puglia, potrà avvalersi del supporto della società in house Tecnopolis in particolare per quanto attiene i servizi di trasferimento tecnologico (modulo B). Potrà, inoltre, avvalersi dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) in particolar modo per ciò che riguarda la promozione del 7° programma Quadro (modulo C).

Sotto tale profilo, l'Assessore allo Sviluppo Economico riferisce che Tecnopolis ha maturato una significativa esperienza in materia, avendo coordinato dal 1995 il nodo delle rete IRC denominato IRIDE, offrendo servizi di supporto al raggiungimento di accordi di transnazionali di trasferimento di conoscenza e know how Goint venture, licensing, ect).

Appare opportuno valorizzare tale esperienza, prendendo tuttavia atto del mutato quadro normativo che - ai sensi dell'art. 13 del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modifiche nella legge 4 agosto 2006, n. 248 - impedisce alla società Tecnopolis, avente natura di soggetto in house provider, la partecipazione diretta al bando. E, pertanto, in conseguenza di ciò occorre che sia direttamente la Regione Puglia - Settore Industria ed industria energetica a concorrere al bando in questione.

Ed invece, sotto altro e concorrente profilo, l'ARTI, nell'ambito del l'Osservatorio Permanente dell'innovazione (Misura 3.13 POR 2000-2006) sta promuovendo la partecipazione del sistema regionale dell'innovazione al 7° Programma Quadro per la ricerca attraverso servizi di informazione, formazione ed assistenza nella redazione delle proposte, tra l'altro attivando un servizio di pre-valutazione delle proposte finalizzato al loro miglioramento qualitativo.

La presentazione della proposta di partecipazione al bando citato deve essere effettuata entro il termine decadenziale del prossimo 02.04.2007.

Si propone, pertanto, la partecipazione della Regione a tale progetto e, al fine della sua attuazione, del Settore Industria ed industria energetica".

COPERTURA FINANZIARIA di cui alla L.R. n. 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. n. 7/1997.

Gli Assessori relatori, sulla base delle motivazioni innanzi espresse, propongono alla Giunta l'adozione del seguente atto finale:

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore allo Sviluppo Economico in concerto con l'Assessore al Bilancio e Programmazione;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dai Dirigenti del Settori Industria ed Industria Energetica e Bilancio e Programmazione;

a voti unanimi espressi nei modi legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di aderire al Programma CIP;
- di dare mandato al Settore Industria ed Industria Energetica di espletare gli adempimenti necessari al perfezionamento di detta adesione;
- per l'effetto di delegare alla sottoscrizione della proposta di partecipazione il Dirigente di detto Settore, in partenariato con i soggetti di cui alla premessa;
- di rinviare a successiva delibera la definizione del quadro degli obblighi e diritti dei partecipanti alla proposta;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione, esecutiva, sul BURP ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/2001.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DELL'ASSESSORE ALL'ECOLOGIA 28 febbraio 2007, n. 1

Legge regionale n. 11/2001 – Costituzione del Comitato Regionale per la Valutazione Impatto Ambientale (V.I.A.) – Triennio 2006-2009 – Integrazione al Decreto Assessore all'Ambiente n. 1 del 29.05.2006.

L'ASSESSORE

- vista la L.R. n. 11/2001 “Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale”;

- visto l’art. 28, L.R. n. 11/2001 che prevede la costituzione del Comitato VIA;

- visto l’art. 28 comma 2, stessa legge che prevede la nomina del Comitato previa deliberazione della Giunta Regionale;

- visto il Decreto dell’Assessore all’Ambiente n. 1 del 29.05.2006 con il quale si è provveduto alla nomina degli esperti in seno al Comitato Regionale V.I.A., a seguito della Deliberazione di Giunta Regionale n. 452 del 04.04.2006;

- vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 101 del 15.02.2007 cori la quale, a seguito delle dimissioni dei dottori Antonio Lopez e del dott. Massimo Blonda, si è provveduto a nominare in qualità di esperto in Chimica Farmaceutica e Tossicologica il dott. Nicola Cardellicchio ed in qualità di esperto in Scienze Biologiche la d.ssa Angela Di Pinto;

- ritenuto, pertanto, di dover integrare il sopra citato decreto dell’Assessore all’Ambiente n. 1 del 29.05.2006 con i nuovi componenti in seno al Comitato di V.I.A. nelle persone del dott. Nicola Cardellicchio e della d.ssa Angela Di Pinto;

DECRETA

- di nominare, ad integrazione del decreto dell’Assessore all’Ambiente n. 1 del 29.05.2006, quali componenti in seno al Comitato V.I.A., il dott. Nicola Cardellicchio in qualità di esperto in Chimica Farmaceutica e Tossicologica e la d.ssa Angela Di Pinto in qualità di esperto in Scienze Biologiche;

- che il presente provvedimento, ai sensi dell’art. 5 del richiamato Decreto n. 1 del 29.05.2006, non è soggetto a controllo ai sensi della Legge n. 127/97;

- che il presente decreto, ai sensi dell’art. 6 del richiamato Decreto n. 1 del 29.05.2006, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 28 febbraio 2007

L’Assessore
Prof. Michele Losappio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ALIMENTAZIONE 16 marzo 2007, n. 121

Piano di Sviluppo Rurale (Reg. CE 1257/99) – Misura Agroambientale – Revoca Determina n. 8 del 12/01/07 e nuove disposizioni per la presentazione delle domande di conferma anno 2007.

L’anno 2007, addì 16 del mese di marzo nella sede del Settore Alimentazione presso l’assessorato alle Risorse Agroalimentari - Lungomare Nazario Sauro n. 45-47 - BARI.

Il Responsabile della Misura Agroambientale del Piano di Sviluppo Rurale e Dirigente dell’Osservatorio Fitosanitario Regionale, sulla base dell’istruttoria effettuata dal medesimo ufficio, riferisce quanto segue:

Visto che con Determina Dirigenziale n. 8 del 12/01/2007, pubblicata sul B.U.R.P. n. 18 del 01/02/2007, sono state definite le procedure per la presentazione delle domande di conferma relative al Piano di Sviluppo Rurale - Misure Agroambientali - Reg. CE 1257/99 per impegni già assunti nel 2005.

Vista la circolare AGEA n. 3 del 13/3/2006, prot. 20085, che riporta le procedure di presentazione delle domande relative al piano di sviluppo rurale;

Considerato che la determinazione su indicata pur facendo riferimento alla circolare AGEA n. 3 del 13/3/2006, prot. 20085, che riporta le procedure di presentazione delle domande non risulta corretta;

Ritenuto necessario, revocare detta determina e disporre, per la presentazione delle domande di

relative al P.S.R. - Misure Agroambientali (ex Reg. CE 1257/99), di adottare quanto previsto dalla circolare AGEA n. 3 del 13/3/2006, prot. 20085;

Tenuto conto che la circolare, tra l'altro descrive le attività, la tempistica e le modalità di esecuzione da parte dei soggetti istituzionalmente coinvolti, per garantire il corretto svolgimento della campagna e consentire la liquidazione delle Misure entro i termini fissati dalla normativa comunitaria e dispone quanto segue:

a) l'Organo pagatore A. G. E, A. è responsabile del pagamento dei premi sul Piano di Sviluppo Rurale per le Regioni e Province Autonome che non hanno costituito l'Organismo Pagatore Regionale;
b) la funzione di autorizzazione al pagamento, ai sensi della linea direttrice n. 9 del Reg. CE 1663/95, delegata dall'Organismo pagatore A.G.E.A. alle Regioni e Province autonome sulla base di apposite convenzione e viene esercitata in base al Manuale della procedure e di controlli A.G.E.A., che costituisce lo strumento guida per una corretta gestione dei Piani di Sviluppo Rurale Regionali;
c) le componenti anagrafica e territoriale, presenti nel fascicolo elettronico delle aziende, gestito tramite le applicazioni del SUN, costituiscono la base di partenza per la compilazione delle domande di aiuto;
d) prima di procedere alla compilazione della domanda di aiuto, il fascicolo dovrà essere completato e validato dai CAA per i produttori che hanno dato o che intendono dare mandato al CAA stesso o dalla Regione per i produttori che non hanno dato o che intendono dare mandato al CAA, in modo da garantire che i dati contenuti nelle domande di aiuto siano coerenti con quanto contenuto nel fascicolo stesso che è conservato dal CAA per i produttori che hanno dato mandato o dalla Regione per gli altri soggetti.

Visto che la circolare, pertanto, stabilisce le modalità di presentazione delle domande distinguendo i produttori che hanno conferito mandato al CAA dai produttori che non hanno conferito mandato al CAA e che in particolare dispone quanto segue:

- le domande di aiuto devono essere presentate alle Regioni e Province Autonome territorialmente competenti, secondo i termini di presentazione definiti e resi pubblici dalle stesse;
- la domanda, compilata in ogni sua parte e completa della documentazione richiesta dai singoli bandi regionali, dovrà pervenire all'Amministrazione regionale competente nei termini e nelle modalità fissati dalle stesse Regioni e Province Autonome;
- l'Amministrazione regionale delegata è competente ad emanare i provvedimenti di irricevibilità ed irregolarità;
- i produttori che hanno conferito un mandato ad un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola (GAA) dovranno avvalersi dei CAA per la compilazione e la presentazione della domanda di aiuto. Il CAA utilizza le funzionalità on-line messe a disposizione sul portale SIAN.
- per i produttori che non hanno conferito un mandato al CAA, l'A.G.E.A. ha predisposto sul portale SIAN, una funzione ad uso pubblico per la stampa di un modello di domanda in bianco, corredato di un numero identificativo (bar-code) utilizzabile dai produttori che non hanno conferito mandato ad un CAA;
- il produttore non associato potrà scaricare il modello dal portale SIAN e compilarlo a mano, presentando la domanda compilata in ogni sua parte e completa della documentazione richiesta dai singoli bandi, alla Regione/Provincia Autonoma di competenza;
- i produttori che non hanno conferito mandato al CAA, dovranno predisporre tutta la documentazione prevista per la costituzione del fascicolo aziendale e consegnarla, unitamente - alla domanda di aiuto, all'Amministrazione territoriale competente per l'istruttoria. Per le regole di costituzione, aggiornamento e mantenimento del fascicolo aziendale si rimanda al Manuale del Fascicolo aziendale, versione del 20/4/2005, emesso dal Coordinamento A.G.E.A.

Visto che la stessa Determina Dirigenziale n. 8 del 12/01/2007 stabiliva la presentazione delle domande alla data del 31 marzo 2007 e tenuto conto che l'AGEA non ha ancora attivato il programma di inserimento delle domande sul portale SIAN.IT, è

necessario rinviare i termini di presentazione delle stesse;

Per quanto su esposto si propone:

- di revocare la Determina Dirigenziale n. 8 del 12/01/2007 pubblicata sul B.U.R.P. n. 18 dell'01/02/2007;

- di adottare, per la presentazione delle domande di conferma per l'anno 2007, relative al P.S.R. -Misure Agroambientali (Reg. CE 1257/99), la circolare A.G.E.A. n. 3 del 13/3/2006, n. prot. 20086;

- di fissare al 7 maggio 2007 la data di presentazione delle domande di conferma relative alle ditte che hanno acquisito i punteggi autorizzati al pagamento come stabilito dalle determine dirigenziali n. 410 del 24/03/2006 e n. 1585 del 18/09/2006.

- di fissare il termine di presentazione della documentazione cartacea al 14 maggio 2007, per le ditte che hanno presentato conferma on-line sul portale SIAN.IT;

- di incaricare l'Ufficio Osservatorio Fitosanitario Regionale di inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio del Bollettino della Regione Puglia per la pubblicazione e sul sito della Regione Puglia (www.regione.puglia.it) ai sensi dell'art. 6 - lettera g - della legge regionale n. 13/94;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di Misura Agroambientale
e Dirigente f.f. dell'Osservatorio Fitosanitario
Dr. Antonio Guario

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE ALIMENTAZIONE

VISTO il Decreto legislativo del 3/2/1993 n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale del 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

RITENUTO per le motivazioni indicate in premessa e che vengono condivise, di adottare il presente provvedimento;

DETERMINA

- di prendere atto e di approvare quanto riportato nelle premesse, che qui si intende integralmente richiamato;

- di revocare la Determina Dirigenziale n. 8 del 12/01/2007 pubblicata sul B.U.R.P. n. 18 del 01/02/2007;

- di adottare, per la presentazione delle domande di conferma per l'anno 2007, relative al P.S.R. - Misure Agroambientali (Reg. CE 1257/99), la circolare A.G.E.A. n. 3 del 13/3/2006, n. prot. 20086;

- di fissare al 7 maggio 2007 la data di presentazione delle domande di conferma relative alle ditte che hanno acquisito i punteggi autorizzati al pagamento come stabilito dalle determine dirigenziali n. 410 del 24/03/2006 e n. 1585 del 18/09/2006.

- di fissare il termine di presentazione della docu-

mentazione cartacea al 14 maggio 2007. per le ditte che hanno presentato conferma on-line sul portale SIAN.IT.

- di incaricare l'Ufficio Osservatorio Fitosanitario Regionale di inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio del Bollettino della Regione Puglia per la pubblicazione e sul sito della Regione Puglia (www.regione.puglia.it) ai sensi dell'art. 6 - lettera g - della legge regionale n. 13/94 di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto da 4, è stato redatto in duplice originale, di cui uno sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale e una conservata agli atti del Settore e copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari, mentre non sarà inviata copia all'Assessorato al Bilancio - Settore Ragioneria Regionale in quanto non vi sono adempimenti di competenza, dello stesso.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo istituito presso il Settore Alimentazione.

Il Dirigente del Settore
Antonio Frattaruolo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 5 marzo 2007, n. 241

Accordo di Programma Quadro "Ricerca Scientifica". Delibere CIPE n. 17/03 e n. 20/04. Intervento "Progetti Esplorativi" Ric 001 – Rettifica allegato 2 alla determinazione n. 13 rep del 23.01.06.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 5 marzo 2007, in Bari nella sede del Settore;

- Vista la l.r. 4 febbraio 1997, n.7, art.5;

- Vista la delibera di Giunta Regionale n. 3261 del 218 luglio 1998;

- Visti gli articoli 4 e 16 del D. L.vo n. 165 del 30 marzo 2001;

- **Premesso che**
  - Con determinazione n. 13 del 23/01/2006 del Dirigente del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie, esecutiva ai sensi di legge e pubblicata nel BURP n.18 del 9.02.06, è stata approvata la graduatoria del bando di evidenza pubblica in materia di Progetti Esplorativi di Sperimentazione di cui alla DGR n.1170/05 – Accordo di Programma Quadro in materia di Ricerca Scientifica nella Regione Puglia;
  - Con DGR n. 589 del 15/05/06, esecutiva ai sensi di legge, sono state adottate le disposizioni organizzative e di gestione ed è stato nominato il Dirigente del Settore Industria e PMI quale Responsabile dell'APQ Ricerca;
  - Da un riscontro della documentazione in atti e dell'allegato 2 alla succitata determinazione n.13/06, è emerso che, per un mero refuso informatico, è stato attribuito, ai Progetti Esplorativi PE_086 e PE_090 rispettivamente il contributo di Euro 150.000,00 a fronte di un contributo concedibile di rispettivi Euro 144.000,00, pari all'80% dell'investimento ammesso per la realizzazione dei relativi Progetti Esplorativi di Ricerca;

- Tutto ciò premesso, si rende necessario procedere alle opportune rettifiche ai contributi concedibili rideterminandoli, rispettivamente, da Euro 150.000,00 ad Euro 144.000,00;

- Vista e condivisa la relazione Rel/2007/241 del 5 marzo 2007 sottoscritta dal Funzionario Responsabile, con la quale, a seguito dell'istruttoria espletata , propone di rettificare gli importi dei contributi concedibili per la realizzazione dei Progetti Esplorativi PE_086 e PE_090, determinandoli in rispettivi Euro 144.000,00 in luogo di Euro 150.000,00 riportati, per mero refuso informatico, nella graduatoria – allegato 2 – alla determinazione n.13 del 23.01.06;

Adempimenti contabili ai sensi della L. R. n. 28/01.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantita-

tivo di entrata o di spesa né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- Di rettificare gli importi dei contributi concedibili per la realizzazione dei Progetti Esplorativi PE_086 e PE_090, determinandoli in rispettivi Euro 144.000,00 in luogo di Euro 150.000,00 riportati, per mero refuso informatico, nella graduatoria – allegato 2 – alla determinazione n.13 del 23.01.06;

- Di notificare copia del presente provvedimento ai soggetti proponenti i Progetti Esplorativi di che trattasi;

- Di riservarsi, con successivo provvedimento, di rettificare, conseguentemente, gli atti amministrativi adottati;

- Di disporre la pubblicazione nel BURP;

- Il presente atto, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo.

Avv Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE LAVORO COOPERAZIONE 31 gennaio 2007, n.105

Avviso pubblico per l'adesione delle imprese al Programma PARI – Programma d'Azione per il Re.Impiego di lavoratori svantaggiati – D.D. del Ministero del Lavoro n. 668 del 18/03/2005.

Il giorno 31 GENNAIO 2007 presso la sede del Settore Lavoro e Cooperazione, Via Corigliano n. 1 Z.I. - Bari - E' stata adottata la presente determinazione.

Il Dirigente di Settore sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile dell'U.O., dr.ssa Antonella Panettieri, confermata dal Dirigente dell'Ufficio Politiche attive per l'occupazione- dr.ssa Luisa Anna Fiore , e qui di seguito riportata, riferisce che:

In data 17/10/2005 il Ministero del Lavoro ha comunicato alla Regione Puglia l'approvazione della proposta progettuale "Interventi integrati di politica attive nella Regione Puglia", avanzata dalla stessa in data 9/9/2005.

Con nota del 3/7/2006 il Ministero del Lavoro ha provveduto ad integrare le risorse economiche precedentemente assegnate attribuendo risorse complessive per Euro 2720.000, di cui 2200.000 per contributi da destinare al reimpiego e all'incremento della occupabilità nel territorio regionale, da erogarsi a cura di Italia Lavoro spa .

Il termine per la presentazione delle candidature è fissato entro e non oltre il 60° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico sul B.U.R. con riapertura automatica dei termini in caso di residui di risorse disponibili fino al loro esaurimento e comunque non oltre la scadenza del Programma del 30/9/2007.

Premesso quanto sopra si rende necessario provvedere alla pubblicazione del seguente:

"AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI CANDIDATURE DI ADESIONE AL PROGETTO P.A.R.I.", allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCC. MODIF. ED INTEGRAZ.

Il presente provvedimento non comporta impegni di spesa per il bilancio regionale, atteso che alle eventuali erogazioni provvederà Italia Lavoro spa.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Visto il D.D. del Ministero del Lavoro n. 668 del 18/3/2005;

Vista la L.R. 4/2/97, n. 7, contenente ì"Norme in materia di organizzazione dell'Amm.ne Reg.le";

Vista la deliberazione di Giunta Regionale del 28 Luglio 1998, n. 3261, avente per oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";

Vista la nota del 17/10/2005 con la quale il Ministero del Lavoro ha comunicato alla Regione Puglia l'approvazione della proposta progettuale "Interventi integrati di politica attive nella Regione Puglia", avanzata dalla stessa in data 9/9/2005

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal responsabile della U.O. dr.ssa Antonella Panettieri e dal Dirigente dell'Ufficio Politiche attive per l'occupazione, d.ssa Luisa Anna Fiore;

DETERMINA

1. di approvare lo schema di: "AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI CANDIDATURE DI ADESIONE AL PROGETTO P.A.R.I.", allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, composto da n. 3 fogli e 1 Allegato;
2. di dare atto che alla copertura finanziaria degli oneri rivenienti dal presente provvedimento, si provvede con le risorse assegnate con nota del 3/7/2006 del Ministero del Lavoro, gestite in autonomia da Italia Lavoro spa ;

1. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/94, art. 6;
2. copia del presente provvedimento verrà trasmesso, per gli adempimenti di competenza, all'Ufficio BURP e all'Ufficio relazioni con il Pubblico;
3. di notificare un esemplare in originale del presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi del 5° comma art. 6 L.R. n. 7/97 e al solo fine della raccolta;

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo del Settore per cinque giorni.

Il presente atto, composto da n. 2 facciate, è adottato in duplice originale.

Copia del presente atto esecutivo verrà notificato ai soggetti interessati.

Il Dirigente del Settore
Avv. Davide Pellegrino

Allegato 1

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

Regione Puglia
Assessorato al Lavoro, Cooperazione e Formazione Professionale

PARI
azioni per il reimpiego

AVVISO PUBBLICO

PREMESSA

Con Decreto Direttoriale n. 668 del 18 marzo 2005 Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha affidato ad Italia Lavoro la realizzazione del Programma PARI – Programma d'azione per il Re-Impiego di lavoratori svantaggiati, disponendo la definizione di accordi con le Regioni volti a metter a punto un piano di intervento per ciascun territorio.

La Regione Puglia – Assessorato al Lavoro e Formazione Professionale, in data 09 settembre 2005 ha inoltrato al Ministero del Lavoro il Progetto *"Interventi Integrati di Politiche Attive nella Regione Puglia"*, predisposto con l'assistenza tecnica di Italia Lavoro, prevedendo di realizzare :

- Azioni finalizzate al reimpiego e all'incremento della occupabilità dei lavoratori destinatari;
- Azioni di supporto alla qualificazione dei servizi per il lavoro della Regione.

In data 17 ottobre 2005 il Ministero del Lavoro ha comunicato alla Regione Puglia l'approvazione della proposta progettuale.

Considerato ciò la Regione Puglia, d'intesa con il Ministero del Lavoro, le Amministrazioni Provinciali di Bari - Brindisi - Foggia – Lecce - Taranto, e Italia Lavoro S.p.A., promuove sul territorio regionale il Programma PARI - Programma d'Azione per il Re-Impiego di lavoratori svantaggiati- proposto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la collaborazione di Italia Lavoro - finalizzato all'inserimento lavorativo di "soggetti svantaggiati" (così come definiti dal regolamento CE n. 2204/2002). In tale contesto, il Programma si propone di coinvolgere direttamente il sistema imprenditoriale, attivando una serie di misure e di incentivi finalizzati all'assunzione di lavoratori percettori e/o non percettori di indennità o sussidio legato allo stato di disoccupazione o inoccupazione.

Il Programma prevede, inoltre, a cura dei Servizi per l'Impiego locali, una serie di servizi alle imprese che aderiranno alla iniziativa, consistenti in :

- preselezione del personale;
- colloqui selettivi in sede con operatori specializzati;
- consulenza su tutte le tipologie contrattuali di lavoro;
- consulenza sugli incentivi alle assunzioni;
- consulenza sugli sgravi fiscali e contributivi;

SI INVITANO I DATORI DI LAVORO

A manifestare il loro interesse, qualora gli obiettivi e le caratteristiche dell'intervento qui promosso e descritto rispondano ad attuali o previste esigenze di incrementare la propria base occupazionale.
L'adesione al Programma, manifestata con le modalità di seguito indicate, comporta la disponibilità dell'impresa a procedere all'assunzione di uno o più di tali soggetti destinatari del Programma, ovvero:

Provincia	Target	Dote
Bari	- Disoccupati di Lunga Durata	- Contributo all'inserimento (sostegno al reddito); - Voucher formativo.

Brindisi	- Lavoratori in CIGS_MOBILITA' con accordi in deroga alla normativa nazionale	- Voucher Formativo
	- Disoccupati di Lunga Durata	- Voucher Formativo - Contributo all'inserimento (sostegno al reddito)
Foggia	- Lavoratori in CIGS_MOBILITA' con accordi in deroga alla normativa nazionale	- Voucher Formativo
	- Disoccupati provenienti da Accordi riferiti a PARI	- Contributo all'inserimento (sostegno al reddito)
Lecce	- Lavoratori in CIGS_MOBILITA' con accordi in deroga alla normativa nazionale	- Voucher Formativo
	- Disoccupati di Lunga Durata con meno di 29 anni	- Contributo all'inserimento (sostegno al reddito); - Voucher formativo.
Taranto	- Lavoratori in CIGS_MOBILITA' con accordi in deroga alla normativa nazionale	- Voucher Formativo
	- Disoccupati provenienti dal bacino degli Ex-Cantonieri	- Voucher Formativo - Contributo all'inserimento (sostegno al reddito)

L'inserimento lavorativo verrà incentivato secondo quanto, in tal senso, previsto dal Programma PARI e riportato nel presente avviso.

1. INCENTIVI A FAVORE DEI DATORI DI LAVORO

Gli incentivi e contributi previsti sul territorio per i datori di lavoro che assumono i destinatari del Programma Pari in possesso dei requisiti previsti, sono i seguenti:

a) per tutti i lavoratori destinatari del Programma PARI, i datori di lavoro potranno usufruire degli incentivi all'assunzione, come e ove previsti dalla normativa vigente .

b) per i soggetti provenienti:

- dai bacini dei Disoccupati di Lunga Durata iscritti presso i Centri per 'Impiego di Barletta. Brindisi e Lecce, individuati da apposito Avviso Regionale ai quali il Programma PARI concede un contributo di 450 euro mensili per 10 mesi, è previsto che il datore di lavoro, in caso di assunzione, possa beneficiare del residuo della somma destinata al lavoratore stesso secondo modalità e condizioni stabilite dal Programma PARI. Tale somma verrà erogata al netto delle imposte e/o ritenute dovute per legge;
- dal bacino dei Disoccupati residenti nella Provincia di Foggia e individuati in base ad accordi riferiti al Programma P.A.R.I. ai quali viene concesso un contributo all'inserimento di 450 euro mensili per 10 mesi, è previsto che il datore di lavoro, in caso di assunzione, possa beneficiare del residuo della somma destinata al lavoratore stesso secondo modalità e condizioni stabilite dal Programma PARI. Tale somma verrà erogata al netto delle imposte e/o ritenute dovute per legge;
- dal bacino dei Disoccupati residenti nella Provincia di Taranto provenienti dal bacino degli ex-Cantonieri precedentemente in carico presso lo stesso Ente ai quali viene concesso un contributo all'inserimento di 450 euro mensili per 10 mesi, è previsto che il datore di lavoro, in caso di assunzione, possa beneficiare del residuo della somma destinata al lavoratore stesso secondo modalità e condizioni stabilite dal Programma PARI. Tale somma verrà erogata al netto delle imposte e/o ritenute dovute per legge;

c) inoltre, in favore di tutti i datori di lavoro che assumano i lavoratori coinvolti nel Programma PARI, ad esclusione dei disoccupati residenti nella Provincia di Foggia, è prevista l'erogazione di una dote formativa di 1.000 euro lorde (se non ancora utilizzata dal lavoratore beneficiario nell'ambito del proprio piano di azione individuale), finalizzata all'adattamento delle competenze professionali di ciascuno degli stessi ed erogata al netto delle imposte e/o ritenute dovute per legge al datore di lavoro in caso di assunzione.
I finanziamenti inerenti le doti formative vengono concessi nel rispetto di quanto previsto dai Regolamenti CE n. 68/2001 (relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli destinati alla formazione) e n.1998/2006 del 15/12/2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti d'importanza minore "de minimis" che ha sostituito il Regolamento (CE) n.69/2001 del 12/12/2001 ".

2. OBBLIGHI DEI DATORI DI LAVORO ADERENTI ALL'INTERVENTO

Potranno aderire all'intervento i datori di lavoro che siano in regola con:

- l'applicazione del CCNL;
- il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi;
- la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
- le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- le normative in materia di lavoro in genere;

e dichiarino, esclusivamente nel caso di assunzione di lavoratori non svantaggiati ai sensi del regolamento (CE) n. 2204/2002, di non aver **beneficiato**, nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti alla presentazione della domanda di adesione al Programma P.A.R.I. ed ai contributi da esso previsti, di agevolazioni - a titolo di aiuti "de minimis", ai sensi dal Regolamento (CE) n.1998/2006 del 15/12/2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti d'importanza minore "de minimis" che ha sostituito il Regolamento (CE) n.69/2001 del 12/12/2001 - per un ammontare complessivo superiore a 200.000,00 Euro (100.000,00 Euro ove trattasi del settore di trasporto su strada, art. 2 comma 2).

12/12/2001 – per un ammontare complessivo superiore a 200.000,00 Euro (100.000,00 Euro ove trattasi del settore di trasporto su strada, art. 2 comma 2).
Inoltre, gli stessi, non devono aver fatto ricorso alla CIGS o proceduto a riduzione di personale, a procedure di mobilità o di licenziamento collettivo negli ultimi 12 mesi.

3. INFORMATIVA PRIVACY

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 196/2003, i dati personali forniti saranno trattati esclusivamente per istruire le domande di partecipazione. In caso di ammissione, i dati saranno comunicati all'INPS ed ai Centri per l'Impiego. Il trattamento dei dati sarà effettuato su supporto cartaceo e/o informatico con modalità in grado di tutelarne la riservatezza. In ogni momento potranno essere esercitati i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 scrivendo a **Regione Puglia – Assessorato al Lavoro, Cooperazione e Formazione Professionale – Settore Lavoro – Via Corigliano, 1 (Zona Industriale) – 70123 BARI.**

4. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

La domanda, debitamente compilata mediante il modulo allegato 1) a cura del legale rappresentante/titolare dell'impresa, potrà essere presentata tramite raccomandata A.R. a partire dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e comunque non oltre la scadenza del Programma prevista per il 30/09/2007.
La richiesta, compilata mediante il modulo allegato 1), dovrà essere spedita al seguente indirizzo: **Regione Puglia – Assessorato al Lavoro, Cooperazione e Formazione Professionale – Settore Lavoro – Via Corigliano, 1 (Zona Industriale) – 70123 BARI.**
Non verranno accettate domande trasmesse secondo differenti modalità. Nella busta contenente la domanda dovrà essere indicato il mittente e la seguente dicitura: **"Avviso pubblico per le imprese - Programma PARI".**
Informazioni potranno essere richieste presso tutti i Centri per l'Impiego della Puglia interessati dal Programma e sotto riportati.

PROVINCIA DI BARI			
CpI	**Indirizzo**	**Telefono**	**Fax**
Barletta	Via Pizzetti,25	0883 - 518968	0883 - 518966
PROVINCIA DI BRINDISI			
CpI	**Indirizzo**	**Telefono**	**Fax**
Brindisi	Congregazione 2	0831/542334-521661	0831 512511-525468
Francavilla Fontana	Piazza Marconi, 25	0831-841916	0831-813535
Mesagne	Via Nenni, 19	0831 777753-778023	0831 735666
Ostuni	SS 16 per Carovigno	0831-331949	0831-331949
PROVINCIA DI FOGGIA			
CpI	**Indirizzo**	**Telefono**	**Fax**
Foggia	Via San Severo, 72	0881 - 712690	
Ascoli Satriano	L.go Municipio, 1	0885 662243 - 562243	0885 662243
Cerignola	Via Trapani (Pal. Di Giorgio)	0885-427161	0885-427161
Lucera	Via V. Veneto, 28/30	0881 - 520861	0881 520861
Manfredonia	Via Tribuna, 69	0884 - 586951	
San Severo	Via Purgatorio, 3 ang. Di Vittorio	0882-374978	0882-374978
Vico del Gargano	Via Monte Tabor, 1	0884-993313	
PROVINCIA DI LECCE			
CpI	**Indirizzo**	**Telefono**	**Fax**
Lecce	Viale dello Stadio	0832 - 314974	0832 - 311549
Casarano	Via San Giuseppe, 14	0833 - 502004	0833 - 505771
PROVINCIA DI TARANTO			
CpI	**Indirizzo**	**Telefono**	**Fax**
Taranto	Via Salento, 3	099 - 7350745	idem
Castellaneta	Via Ugo La Malfa	099-8491128	idem
Grottaglie	Via Martiri d'Ungheria, 8	099-5662267	idem
Martina Franca	Via Aprile, 21	080-4306319	idem
Mandria	Via Santo Stasi, 4	099-9711414	idem
Massafra	Corso Roma, 185	099 - 8803287	idem

Allegato 1

MODULO DI ADESIONE AL PROGETTO P.A.R.I.
(PROGRAMMA D'AZIONE PER IL RE-IMPIEGO DI LAVORATORI SVANTAGGIATI)
(su carta intestata del datore di lavoro)

_____, lì _____

Spett.le
REGIONE PUGLIA / Provincia di _____
Direzione Politiche del Lavoro
_____

Oggetto: adesione all'invito a manifestare interesse all'assunzione di disoccupati di lunga durata non percettori di indennità e lavoratori in CIGS/MOBILITA' con accordi in deroga alla legislazione nazionale appartenenti al bacino regionale/provinciale _____, nell'ambito dell'intervento finalizzato all'inserimento lavorativo denominato Progetto P.A.R.I. "Programma d'azione per il Re-Impiego di Lavoratori svantaggiati" di cui al Decreto Direttoriale n. 668 del 18.03.2005 della Direzione degli Ammortizzatori Sociali e Incentivi all'Occupazione.

Il sottoscritto _____nato/a a _____il_____ nella sua qualità di legale rappresentante_____(ovvero) giusta procura generale /speciale n. ____ del ____(che si allega in copia conforme all'originale) rilasciata dal legale rapp.te, autorizzato a rappresentare legalmente l'impresa/società _____ forma giuridica_____ Codice Fiscale _____ Partita I.V.A _____ Con sede legale in _____Via / Piazza _____ Fax _____Tel._____ E.Mail _____

AI FINI DELL'ADESIONE ALL'AVVISO ED AL PROGETTO P.A.R.I. "PROGRAMMA D'AZIONE PER IL RE-IMPIEGO DI LAVORATORI SVANTAGGIATI" E NELLA PIENA CONSAPEVOLEZZA DELLA RESPONSABILITA' PENALE DI CUI PUÒ ANDARE INCONTRO IN CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI AI SENSI DELL'ART.4 DELLA LEGGE 04.01.1968 N.15 E SUCCESSIVE MODIFICHE (L. 191/98 E D.P.R. 403/98).

1 DICHIARA

1) di essere iscritto alla Camera di Commercio di _____ al n._____ ed allega originale del certificato di iscrizione alla CCIIAA non anteriore a due mesi dalla data di pubblicazione dell'avviso, dichiarando che nelle more non sono intervenute modificazioni;
2) di essere in regola con gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 626/94 e successive modificazioni in merito al piano di sicurezza e di coordinamento;
3) di essere in regola con l'applicazione del CCNL applicato che è il seguente: _____;
4) di essere in regola con il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi;
5) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
6) di aver preso conoscenza delle condizioni esplicitate nell'avviso e di avere ritenuto le condizioni tali da consentire l'offerta;
7) di aderire senza riserva alcuna all'avviso ed al Progetto, e di aver preso conoscenza ed accettare le condizioni dell'Intesa istituzionale e del Decreto n. 668 della Direzione Generale degli Ammortizzatori sociali e degli incentivi all'occupazione del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, del 18.03.2005;
8) di impegnarsi all'assunzione di n. __ soggetti aventi i requisiti del progetto, secondo quanto descritto nel modulo di fabbisogni professionali allegato
9) di essere disponibile a fornire tutte le altre informazioni, documenti e notizie utili, designando a tal fine _____, da contattare presso la sede dell'impresa/ datore di lavoro
10) _____ di avere bisogno dei seguenti profili professionali :

Numero profili	Tipologia profili e/o competenze

11) di impegnarsi ad assumere i profili e/o competenze sopra descritti, secondo le seguenti modalità di assunzione : a tempo indeterminato
- ❑ . full time
- ❑ . part time (non inferiore a 30 ore settimanali)
- ❑ . part time (non inferiore a 24 ore settimanali)

(Timbro del datore di lavoro, dell' impresa o società)
(Firma del titolare o del legale rappresentante)

Allegati:

- certificato iscrizione alla CCIAA;
- copia fotostatica documento di identità del sottoscrittore della domanda;
- dichiarazione "de minimis".

DICHIARAZIONE "DE MINIMIS"

Il sottoscritto _____ nato/a a _____ il _____
nella sua qualità di legale rappresentante dell'impresa/società _____ forma giuridica _____
Codice Fiscale _____ Partita I.V.A _____
Con sede legale in _____ Via / Piazza _____
Fax _____ Tel. _____ E.Mail _____

AI FINI DELL'ADESIONE ALL'AVVISO ED AL PROGRAMMA PARI E NELLA PIENA CONSAPEVOLEZZA DI QUANTO PREVISTO DALL'ART. 76 DEL D.P.R. 445/2000 IN CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI

DICHIARA

che l'impresa **non ha beneficiato**, nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti alla presentazione della domanda di adesione al Programma P.A.R.I. ed ai contributi da esso previsti, di agevolazioni - a titolo di aiuti "de minimis", ai sensi dal Regolamento (CE) n.1998/2006 del 15/12/2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti d'importanza minore "de minimis" che ha sostituito il Regolamento (CE) n.69/2001 del 12/12/2001 – per un ammontare complessivo superiore a 200.000,00 Euro (100.000,00 Euro ove trattasi del settore di trasporto su strada, art. 2 comma 2).

(Timbro dell'impresa o società)

(Firma del titolare o del legale rappresentante)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE LAVORO COOPERAZIONE 30 marzo 2007, n. 207

POR Puglia 2000-2006, Complemento di Programmazione, Asse III, Misura 3.11 "Sviluppo e consolidamento dell'imprenditorialità, emersione del lavoro non regolare, Azione c) Aiuti all'occupazione". Avviso pubblico per la presentazione dei progetti per attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo dallo Stato e dalla Regione Puglia – Anno 2007.

Il giorno 30/03/07 presso la sede del Settore Lavoro e Cooperazione, via Corigliano, 1- in Bari, è stata adottata la presente determinazione.

Il Dirigente di Settore Avv. Davide PELLEGRINO, su relazione, del Dirigente f.f. dell'Ufficio Lavoro, Dott. Anna LOBOSCO e del Responsabile di Misura 3.11 Sig. Saverio SASSANELLI, redatta sulla base dell'istruttoria espletata e qui di seguito riportata, ha adottato il seguente provvedimento:

- VISTI gli artt. 3 e 16 del D.Lgs. n°29 / 93 e successive modificazioni;

- VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n° 7/97;

- VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n° 3261/98;

- VISTE le direttive impartite agli uffici dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n° 01/007689/1 - 5 del 31 luglio 1998;

- RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all' art. 5, comma 1 della già richiamata L.R. n° 7/97;

- CONSIDERATO che, a seguito dell'approvazione del Quadro Comunitario di Sostegno (QCS) per le regioni dell'Obiettivo 1 da parte della Unione Europea, la Regione ha formulato e le competenti autorità nazionali e comunitarie hanno approvato il "Programma Operativo della Regione Puglia 2000-2006" (POR).

Il Consiglio Regionale ha quindi approvato la L.R. n° 13/2000 "Procedure di attuazione del programma operativo della Regione Puglia 2000-2006", che disciplina, appunto, la realizzazione del complesso delle attività programmate e cofinanziate con fondi comunitari.

Successivamente, in data 28/11/2000, il Comitato di sorveglianza, su proposta della Giunta Regionale, ha approvato il "Complemento di programmazione 2000-2006" (CdP), che attua la strategia e gli assi prioritari del POR, definendo, oltre agli elementi previsti dai Regolamenti comunitari, anche l'organizzazione amministrativa necessaria per l'attuazione delle misure, le modalità di acquisizione e selezione dei progetti, i tempi ed il sistema di gestione e di controllo finanziario.

Il CdP, una volta approvato dal Comitato di Sorveglianza ha acquisito forza di legge, in virtù di quanto disposto al punto 3 dell'art.2 della menzionata L.R. n°13/2000. Tale legge inoltre, all'art. 49 "Procedure di selezione dei progetti di formazione e inserimento lavorativo", dispone che l'assegnazione degli interventi di FSE programmati con il POR ed il Complemento di programmazione avvenga mediante procedure di selezione delle proposte progettuali presentate in seguito a chiamata per avviso pubblico, uniformandosi in ciò a quanto previsto dallo stesso QCS 2000-2006.

In data 07/03/2005, la Giunta regionale ha ha approvato il testo del Complemento di programmazione (CdP) adeguato a seguito della revisione di metà periodo e pubblicato successivamente sul BURP n. 46 del 30 marzo 2005;

Infine, con deliberazione n. 881 del 19 giugno 2006, pubblicata sul BURP n. 86 del 11/07/2006, la Giunta regionale ha approvato il Complemento di Programmazione, adeguato a seguito degli adattamenti approvati dal Comitato di Sorveglianza aggiornato a marzo 2006.

Nel "Complemento di programmazione" della Puglia tra le misure ricomprese nell' Asse III

"Risorse umane", finanziate dal FSE, vi è quella individuata con il n° 3.11, denominata **"Sviluppo e consolidamento dell'imprenditorialità, emersione del lavoro non regolare"** con un totale di risorse finanziarie disponibili , per gli anni 2000/2006, di Euro. 13.469.602,00 ripartiti in termini di cofinanziamento nella misura dell'89,5% a carico del Fondo Sociale Europeo e Stato e il 10,5% a carico del bilancio regionale, di cui Euro. 3.234.790,02 già impegnati per i bandi relativi agli anni 2003 e 2005 ; Euro. 2.007.057,20 da impegnare per la liquidazione dei PIT n. 2,3,4,5,6,7,9 e 10, Euro. 4.000.000,00 rimodulati in favore del Settore Formazione Professionale, con una residua disponibilità di Euro. 4.227.744,787, comprensiva delle quote PIT 1 e PIT 8, per un ulteriore bando.

Tanto premesso occorre provvedere alla pubblicazione del seguente:

AVVISO PUBBLICO POR PUGLIA 2000 – 2006 COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE ASSE III – RISORSE UMANE MIS. 3.11 – "SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO DELL'IMPRENDITORIALITA', EMERSIONE DEL LAVORO NON REGOLARE", AZIONE C) – "AIUTI ALL'OCCUPAZIONE" - ANNO 2007,

che, con il presente atto, si intende approvare.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n° 28/01 E SUCC. MOD. ED INTEGR.

Alla copertura finanziaria degli oneri rivenienti dal presente atto pari ad Euro. 4.227.744,787, si provvede con i fondi stanziati per gli anni 2000/2006 nella misura 3.11 del C.d.P. sui capitoli 1093311-1095311 nel seguente modo:

Euro. 2.079.986,74 al Cap. 1093311 con imputazione mediante prelievo dal Cap. 1110060 " fondo economie vincolate" formazione 2002 gestione 2005 eserc. Economie 2005;

Euro. 812.819,47 al Cap. 1093311 con imputazione mediante prelievo dal Cap. 1110060 "fondi economie vincolate" formazione 2003 esercizio Economie 2003;

Euro. 819.025,37 al Cap. 1093311 con imputazione mediante prelievo dal Cap. 1110060 "fondi economie vincolate" formazione 2003 Gestione 2006;

Euro. 425.402,97 al Cap. 1095311 con imputazione mediante prelievo dal Cap. 1110060 " fondi economie vincolate" formazione 2001 Gestione 2004 esercizio Economie 2004;

Euro. 18.510,23 al cap. 1095311 con imputazione mediante prelievo dal Cap. 1110060 " fondi economie vincolate" formazione 2000 Gestione 2003 esercizio economie 2003

All'assunzione del relativo impegno di spesa si provvederà con separato atto dirigenziale entro il corrente anno finanziario.

Il presente provvedimento è soggetto all'applicazione della normativa 720/84

DETERMINA

• Di approvare lo schema di: *AVVISO PUBBLICO POR PUGLIA 2000 – 2006 COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE ASSE III – RISORSE UMANE MIS. 3.11 – " SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO DELL'IMPRENDITORIALITA', EMERSIONE DEL LAVORO NON REGOLARE", AZIONE C) – " AIUTI ALL'OCCUPAZIONE" - ANNO 2007*, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, composto da n° 35 (trentacinque) fogli;

- di dare atto che alla copertura finanziaria degli oneri rivenienti dal presente atto, pari ad Euro. 4.227.744,787, si provvede con i fondi stanziati per gli anni 2000/2006 nella misura 3.11 del C.d.P.così come indicato negli adempimenti contabili;

- di dare atto che all'assunzione del relativo impegno di spesa si provvederà con separato atto;

- di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dalla L.R.n°13/94- art.6;

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale e composto da n° 4 pagine numerate da 1 a 4

e da un allegato composto di 35 pagine numerate da 1 a 35;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.6, comma 5 della L.R.n°7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Settore Lavoro e Cooperazione, ove resterà affisso per n° 5 giorni consecutivi lavorativi;

- verrà trasmesso per gli adempimenti di competenza all'Ufficio BURP e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico;

- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art.6, comma 5 della L.R.n° 7/ 97, ed in copia all' Assessore al Lavoro e Cooperazione.

Il Dirigente del Settore
Lavoro e Cooperazione
Avv. Davide Pellegrino

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

Regione Puglia

BANDO DI AVVISO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI
PER ATTIVITÀ COFINANZIATE
DAL F.S.E, DALLO STATO E DALLA REGIONE PUGLIA
POR PUGLIA 2000 – 2006
COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE
ASSE III – Risorse Umane

Mis. 3.11 - "*Sviluppo e consolidamento dell'imprenditorialità, emersione del lavoro non regolare*"

Azione c) "Aiuti all'occupazione"

Anno - 2007 -

OBIETTIVI

L'azione c) della Misura 3.11 tende a migliorare il sistema produttivo regionale, attraverso due interventi: a)incremento della "occupazione netta" nelle imprese, organizzazioni *no profit* [1], cooperative, anche sociali, e consorzi di piccole e medie imprese, presenti nel territorio regionale nei diversi settori, o che intendano in esso insediarsi; b) trasformazione dei contratti da tempo determinato a tempo indeterminato.

1. COPERTURA GEOGRAFICA

Tutto il territorio della regione Puglia.

2. Soggetti destinatari

Sono destinatarie del presente intervento imprese, organizzazioni *no profit*, cooperative, anche sociali, consorzi di piccole e medie imprese, operanti nei diversi settori produttivi, compresi i servizi (ad eccezione di quelli indicati nell'allegato 6), presenti nel territorio regionale o che intendano in esso insediarsi. Le imprese potranno accedere ai finanziamenti solo per i dipendenti da assumere in sedi ubicate nel territorio della Regione Puglia.

Non possono candidarsi al finanziamento le imprese:

1. in crisi ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà.
2. soggette ad amministrazione controllata, ad amministrazione straordinaria, a concordato preventivo, a fallimento o liquidazione coatta o volontaria, ai sensi del Decreto legislativo n° 6 del 2003;
3. che nei 24 (ventiquattro) mesi precedenti la richiesta di accesso ai finanziamenti, abbiano effettuato riduzioni di personale tramite licenziamenti individuali e collettivi e che abbiano giudizi pendenti o sentenze di condanna passate in giudicato, in materia di licenziamenti, salvo il caso di recesso per giusta causa o giustificato motivo soggettivo.

3. Riferimenti normativi

La Regione Puglia adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

---

[1] **Per le organizzazioni no profit si rimanda alla declaratoria contenuta nel Decreto legislativo 04/12/1997 n°460 - art.10 'Organizzazioni non lucrative di utilità sociale'.**

  - del Programma Operativo della Regione Puglia approvato con decisione della Commissione Europea in data 08/08/2000;
  - L.r. n. 13 del 25/9/2000 “Procedure per l’attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000 – 2006”;
  - Complemento di programmazione della Regione Puglia approvato con delibera della Giunta Regionale n. 51 del 10/02/2004, pubblicato sul BURP n. 21 del 25/02/2004;
- del Regolamento (CE) n.1260 del 21/06/1999 recante disposizioni generali sui fondi strutturali;
- del Regolamento (CE) n.1784 del 12/07/1999 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- del Regolamento (CE) n.448/2004 del 10/03/2004 che modifica il Regolamento (CE) n.1685/2000 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n.1260/1999 per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali e che revoca il Regolamento (CE) n.1145/2003;
- del Regolamento (CE) n.1159/2000 del 31/05/2000 in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi Strutturali;
- del Regolamento (CE) n.438/2001 del 02/03/2001, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n.1260/1999 per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell’ambito dei Fondi Strutturali;
- del Regolamento (CE) n.69/2001, del 12/01/2001, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");
- del Regolamento (CE) n.1976/2006, del 20/12/2006, relativo alla modifica dei regolamenti (CE) n. 2004/2002, (CE) n. 70/2001 e (CE) n. 68/2001 per quanto riguarda la proroga dei periodi di applicazione;
- del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15/12/2006 relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d’importanza minore (<< de minimis >>);
- del Decreto del Presidente della Repubblica n.445 del 28/12/2000, che definisce le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- del Q.C.S. Ob. 1 - Regioni del Mezzogiorno;
- del Programma Operativo della Regione Puglia (POR) 2000-2006, adeguato a seguito della revisione di metà periodo, approvato con Decisione C (2004) 5449 della Commissione del 20/12/2004;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n.81 del 15/02/2005 di approvazione del Programma Operativo della Regione Puglia (POR) 2000-2006, adeguato a seguito della revisione di metà periodo;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n.253 del 07/03/2005 di approvazione del Complemento di Programmazione del Programma Operativo della Regione Puglia (POR) 2000-2006, adeguato a seguito della revisione di metà periodo, così come modificato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 25/01/2006;

- della Deliberazione della Giunta Regionale n. 881 del 19/06/2006 di approvazione del complemento di Programmazione del POR PUGLIA 2000-2006 adeguato a seguito degli adattamenti approvati dal Comitato di Sorveglianza aggiornato a marzo 2006;

4. Finalità e interventi finanziabili

La misura 3.11 azione c) del Complemento di Programmazione del POR Puglia 2000-2006, prevede l'attivazione di incentivi finalizzati ad aumentare l'occupazione netta delle imprese presenti o che saranno presenti sul territorio regionale, nonché la trasformazione dei contatti di collaborazione a progetto in rapporti di lavoro subordinato a tempo indeterminato, sia a tempo pieno sia a tempo parziale.

Con il presente avviso pubblico si intende finanziare il seguente intervento:

" **Aiuti per la trasformazione dei contatti di collaborazione a progetto in rapporti di lavoro subordinato a tempo indeterminato, sia a tempo pieno sia a tempo parziale purché non inferiore a trenta ore settimanali "**

Tale intervento appare in sinergia con quanto previsto dalla Legge Finanziaria **2006,** commi 1202 e ss., che promuove la stabilizzazione dell'occupazione mediante la trasformazione dei rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, anche a progetto, in rapporti di lavoro subordinato a tempo indeterminato. A tal fine, "i datori di lavoro, entro e non oltre il 30/4/2007, possono stipulare accordi aziendali, ovvero territoriali, nei casi in cui nelle aziende non siano presenti le rappresentanze sindacali unitarie o aziendali, con le organizzazioni sindacali aderenti alle associazioni nazionali comparativamente più rappresentative"**.**

I contributi potranno essere erogati per non più di due annualità. Il sostegno concesso è di 5.165,00 EURO per il primo anno e di 2.582,00 EURO per il secondo anno per ogni singola unità, secondo la regola del *de minimis*. In caso di rapporto di lavoro a tempo parziale l´entità dell´aiuto sarà riproporzionata. L'aiuto non potrà comunque superare l'importo complessivo massimo di €. 200.000,00 per ogni singola impresa, qualsiasi sia il numero delle trasformazioni da effettuare. Per i Consorzi, saranno prese in considerazione le trasformazioni effettuate direttamente da ogni singolo consorzio e non dalle società consorziate.
La misura del contributo è aumentata del 50% nel caso in cui le trasformazioni effettuate riguardino manodopera femminile.

Le trasformazioni da ammettere a contributo non potranno comunque essere precedenti alla data di notifica dell' ammissione a finanziamento.

La richiesta di contributo dovrá contenere le seguenti indicazioni:

1. la dichiarazione di impegno al mantenimento dei livelli occupazionali medi posseduti nei 24 mesi precedenti la domanda di finanziamento, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, anche a progetto, nonché la dichiarazione di mantenimento del nuovo rapporto di lavoro, per almeno un triennio;
2. la garanzia del rispetto integrale del CCNL di categoria e delle prescrizioni legali e contrattuali in ordine alla normativa sulla sicurezza;
3. la dichiarazione di ubicazione nel territorio della Regione Puglia dell'unità produttiva interessata alla trasformazione.

L'aiuto di cui al presente avviso non è cumulabile con altri aiuti previsti dalle normative nazionali e regionali per gli stessi occupati ed **è concesso a condizione che nei due anni precedenti l´impresa non abbia effettuato riduzioni di personale** (salvo il caso di dimissioni volontarie del lavoratore) tramite licenziamenti individuali e collettivi, e che non vi siano a suo carico giudizi pendenti o sentenze di condanna passate in giudicato in materia di licenziamenti, salvo il caso di recesso per giusta causa o giustificato motivo soggettivo.

L´impresa richiedente dovrá dichiarare di applicare il CCNL di categoria, indicandone gli estremi, e di non essere soggetta ad amministrazione controllata, ad amministrazione straordinaria, a concordato preventivo, a fallimento o liquidazione coatta o volontaria, ai sensi del Decreto legislativo n° 6 del 2003.

La concessione del finanziamento è subordinata alla presentazione di una fideiussione bancaria o polizza assicurativa (rilasciata da primaria compagnia iscritta al ramo cauzioni, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta), redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22/04/1997 e nel decreto del 09/05/1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro (allegato n. 7); la garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno, dalla banca o società garante, di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione Puglia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione stessa e quella del rimborso, da parte dell'impresa, del valore dell'intero contributo concesso, che sarà liberata, da parte della Regione, previa verifica della permanenza della condizione di stabilità dell´occupazione degli interessati, alla fine dei tre anni della stabilità occupazionale, come descritto al successivo punto "10";

5. Risorse finanziarie disponibili e modalità di erogazione del finanziamento

Il finanziamento disponibile per gli interventi di cui al presente avviso pubblico è pari a €. 4.227.744,78.

Il contributo sarà erogato in due soluzioni, previa accensione della polizza fideiussoria pari al totale dell'importo da erogare che dovrà essere mantenuta almeno per i tre anni successivi alle trasformazioni e fino alla liberatoria regionale:

a) la prima annualità è liquidata previa presentazione della documentazione comprovante l'avvenuta trasformazione a tempo indeterminato dei rapporti di lavoro, nonché della polizza fidejussoria e della documentazione prevista al successivo punto "10";

b) la seconda annualità è liquidata dopo 12 mesi dalla data della prima erogazione previa presentazione, ogni tre, della seguente documentazione:

- Copia autenticata delle buste paga firmate e regolarmente vidimate dall'I.N.A.I.L., dei lavoratori assunti;
- Copia conforme del D.M. 10;
- Copia autenticata del libro matricola.

L'erogazione del contributo del presente avviso per la prima annualità è subordinata alla presentazione della documentazione di cui al successivo punto "10".

Pertanto i soggetti proponenti dovranno avvalersi dell'erogazione dell'aiuto in conformità al Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15/12/2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore ("*de minimis*"). Il *de minimis* si applica secondo quanto di seguito riportato:

1) Con il contributo erogato tramite il presente avviso, l'impresa beneficiaria non può cumulare più di 200.000 Euro (1). Tale calcolo sarà effettuato prendendo in considerazione la data di approvazione da parte della pubblica amministrazione dei contributi "de minimis" ricevuti. Non entrano a far parte, nel calcolo dei 200.000 Euro sopra indicato, i contributi ricevuti in applicazione dei regolamenti di esenzione (aiuti alla formazione), Regolamento (CE) n. 1976/2006 che modifica i regolamenti (CE) n. 2204/2002, (CE) n. 70/2001 e (CE) n. 68/2001 nonché gli aiuti la cui base giuridica sia stata notificata ed approvata dalla Commissione Europea.

2) Non possono beneficiare di aiuti "de minimis" le imprese operanti nel settore dei trasporti, dell'agricoltura, pesca ed acquacoltura (ovvero le attività legate alla produzione, alla trasformazione o alla commercializzazione dei prodotti di cui all'allegato I del trattato CE) (vedi ***allegato 6).***

   L'erogazione di aiuti in "de minimis" è altresì vietata a favore di attività connesse all'esportazione, ovvero, non possono essere erogati aiuti "de minimis" se:

   a) direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o a altre spese correnti connesse all'attività di esportazione;

   b) condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti importati.

1. Tale cifra si riferisce a tutti gli aiuti "de minimis" aggiudicati alla stessa impresa in un periodo mobile di trentasei mesi, contando a ritroso nel tempo, a partire dalla data di scadenza del bando

6. Modalità e termini per la presentazione dei progetti

I soggetti proponenti dovranno inoltrare domanda di accesso agli incentivi previsti dal presente avviso conforme all'***allegato 1*** sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata nei termini di legge.

Alla domanda dovranno allegare, pena l'esclusione:

- copia dell´accordo aziendale o territoriale stipulato con le organizzazioni sindacali aderenti alle associazioni nazionali comparativamente piú rappresentative, come specificato nel paragrafo 4 del presente bando;
- il certificato di iscrizione al Registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. e/o il certificato di iscrizione al registro delle ONLUS, secondo le modalità di cui al successivo punto "7" ;
- le dichiarazioni sostitutive elencate al punto "7", debitamente sottoscritte, con allegata la fotocopia del documento di identità del sottoscrittore;
- copia autenticata del libro matricola.

Il presente Bando è aperto ed opera secondo la modalità "a sportello". Le domande di accesso agli incentivi potranno essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

L´Ufficio competente del Settore Lavoro produrrà mensilmente un elenco delle imprese ammissibili al finanziamento che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia il 15° giorno di ogni mese fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

Qualora dovessero rendersi disponibili ulteriori risorse Comunitarie, Nazionali e Regionali, si provvederà allo scorrimento dell'ultimo elenco.

La domanda di partecipazione al presente avviso, il progetto e la documentazione di ammissibilità, di cui al successivi allegati nn. 3 e 4, devono essere rinchiusi in un plico debitamente sigillato, che dovrà riportare l'indicazione della "*ragione sociale*" del soggetto attuatore e la dicitura "*POR Puglia 2000-2006 – Misura 3.11, azione c) – Avviso n. ____/2007*", pena l'esclusione.

Il plico dovrà essere inviato, in tre copie su materiale cartaceo ed una su supporto informatico, in busta chiusa sigillata, a mezzo servizio postale, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, a partire giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul BURP Puglia pena l'esclusione, al seguente indirizzo:

REGIONE PUGLIA
Assessorato al Lavoro e Cooperazione
Settore Lavoro e Cooperazione
Responsabile di Misura 3.11
Viale Corigliano 1 - Zona industriale
70123 - B A R I

7. Documenti di ammissibilità

Alla domanda, (redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato 1**), devono essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a. certificato di iscrizione al Registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. con notazione antimafia e notazione fallimentare, ovvero, nel caso delle ONLUS, il certificato di iscrizione all'apposito registro presso l'Agenzia delle Entrate.

b. copia dell´accordo aziendale o territoriale stipulato con le organizzazioni sindacali aderenti alle associazioni nazionali comparativamente piú rappresentative, come specificato nel paragrafo 4 del presente bando;

c. formulario di domanda per la concessione del contributo **(Allegato 2**). I formulari devono contenere tutte le informazioni richieste ed in particolare devono contenere l'indicazione del numero delle trasformazioni con riferimento al presente avviso;

d. dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, conformi agli **Allegati 3 e 4** sottoscritte dal legale rappresentante nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR;

e. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (conforme all'**Allegato 5)** firmata sottoscritte rispettivamente dal legale rappresentante e da ciascun amministratore dell'ente (intendendosi per amministratore chiunque eserciti poteri di amministrazione ordinaria e/o straordinaria), resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, dalle quali risulti che gli stessi:

– non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;

– non siano a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali.

A pena di esclusione, il formulario di domanda e gli altri allegati al presente bando devono essere sottoscritti nella forma di dichiarazione sostitutiva di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 dal legale rappresentante ovvero dal procuratore speciale dell'impresa.

Il formulario di domanda con gli allegati deve essere accompagnato a pena di esclusione dalla fotocopia di un valido documento di identità del sottoscrittore.

8. Ammissibilità e valutazione

a) Istruttoria dei progetti e ammissibilità

Saranno considerati ammissibili al finanziamento i progetti che siano:

- presentati da soggetto ammissibile;
- compilati sull'apposito formulario;
- completi delle informazioni e della documentazione richiesta.

La fase di valutazione di ammissibilità al finanziamento dei progetti è a cura del Settore

Lavoro e Cooperazione della Regione, ai sensi dell'art.49 della Legge Regionale n.13 del 25/09/2000.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti ed integrazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni presentate fatte salve le informazioni richieste a pena di inammissibilità.

Si precisa che, così come previsto dalla normativa nazionale in materia di appalti pubblici nonché dalla giurisprudenza, in caso di assoluta carenza della documentazione necessaria per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità della richiesta, mentre nel caso di non perfetta conformità ovvero imprecisione nella presentazione delle informazioni o documentazioni richieste, l'Amministrazione procederà alla richiesta di integrazione prima della formale esclusione.

In particolare l'Amministrazione richiederà al soggetto proponente il perfezionamento della documentazione carente con raccomandata con ricevuta di ritorno. In caso di mancato perfezionamento della stessa entro sette giorni dal ricevimento della richiesta da parte del soggetto proponente (vale la data di ricezione) l'Amministrazione procederà a dichiarare inammissibile la proposta.

b) Esclusione

Saranno esclusi dall'ammissibilità a finanziamento i progetti che siano:

- presentati da soggetti diversi da quelli indicati nel presente avviso;
- pervenuti con modalità diverse da quelle previste dai precedenti paragrafi;
- redatti su modulistica difforme da quella allegata al presente avviso;
- riferiti ad azioni diverse da quelle del presente avviso;
- non rispondenti o non coerenti con le finalità della specifica misura e azione;
- riferiti a trasformazioni effettuate prima della comunicazione di concessione del finanziamento;

c) Ammissione al finanziamento

Per l'ammissione al finanziamento l'Ufficio competente del Settore Lavoro e Cooperazione, terrà conto della coerenza del progetto presentato con le finalità previste nel presente bando.

9. Formazione degli elenchi

Il Responsabile di Misura provvede a stilare l´elenco dei progetti ammissibili a finanziamento. In caso di risorse insufficienti a finanziare tutti i corrispondenti progetti, prevarrà l'ordine cronologico di spedizione (data e ora).

Il Dirigente del Settore, con propria determinazione, approverà l´elenco che il responsabile di Misura produrrà mensilmente, indicando i progetti ammessi a finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

La data di pubblicazione dell´elenco costituisce, ai sensi del comma 7 dell'art.49 della Legge Regionale n.13/2000, termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di venti giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro venti giorni dal ricevimento formale degli stessi.

10. Obblighi dell'impresa

L'impresa, una volta ammessa al beneficio, dovrà trasmettere la seguente documentazione:

a) Atto di nomina del legale rappresentante;

b) certificato di vigenza degli organi statutari;

c) codice fiscale e/o partita IVA;

d) estremi del conto corrente per l'espletamento del servizio di cassa (e delle relative coordinate bancarie),

e) fideiussione bancaria o polizza assicurativa (rilasciata da primaria compagnia iscritta al ramo cauzioni, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta), per l'importo totale del finanziamento accordato, redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22/04/1997 e nel decreto del 09/05/1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro; la garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno dalla banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione Puglia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione e quella del rimborso; La fideiussione sarà liberata a conclusione del triennio di stabilità occupazionale degli interessati, previa verifica, da parte della Regione, della permanenza di tale condizione, per il periodo stabilito, e dovrà, comunque, essere mantenuta fino a tre mesi successivi alla conclusione del triennio di stabilità occupazionale dei neo assunti, riferito all'ultima unità assunta.

- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, con la quale il beneficiario del contributo dichiara di aver proceduto alla trasformazione (**da effettuarsi dopo la data di notifica dell'ammissione a finanziamento)** del rapporto di lavoro a tempo indeterminato, part time o full time, precisando l´eventuale trasformazione di manodopera femminile.

L'impresa ammessa al contributo dovrà inoltre presentare ogni 3 mesi, pena la revoca con conseguente recupero delle somme erogate, alla REGIONE PUGLIA - Assessorato al Lavoro e Cooperazione - Settore Lavoro e Cooperazione - Responsabile di Misura 3.11 - Viale Corigliano 1 - Zona industriale - 70123 - B A R I:

- Copia conforme all'originale del libro matricola attestante la continuità del

rapporto di lavoro con le persone indicate;

- Buste paga, regolarmente vidimate dall'I.N.A.I.L. dei lavoratori assunti;
- Copia conforme del D.M. 10;

L'Amministrazione regionale, si riserva di verificare il rispetto delle previsioni indicate nel piano, durante il triennio successivo alla trasformazione.

11. Cause di revoca e recupero delle somme assegnate e/o liquidate

1. La mancata o tardiva presentazione della documentazione di cui ai punti a-e del punto 10, nonché del libro matricola;
2. L'inadempimento degli impegni assunti, ivi compreso il mancato mantenimento in organico dei lavoratori e delle lavoratrici per un periodo di 36 mesi, fatto salvo il licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
3. trasformazioni, per le quali viene richiesto il contributo, effettuate prima della comunicazione di avvenuto inserimento nell´elenco finale.

12. Informazione e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi al regolamento comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali – Regolamento (CE) n.1159/2000, pubblicato sulla G.U.C.E. L 130/30 del 31/05/2000.

13. Rispetto della privacy

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento amministrativo secondo le modalità di cui al D.Lgs. 30/06/2003, n.196 e successive modifiche e integrazioni.

14. Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n.241/1990 così come modificata dalla Legge n.15/2005, l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

REGIONE PUGLIA
Settore Lavoro e Cooperazione
Viale Corigliano 1 – Zona industriale
70123 Bari
Responsabile della Misura 3.11 Sig. Saverio SASSANELLI

15. Informazioni

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste a

REGIONE PUGLIA

Settore Lavoro e Cooperazione

Viale Corigliano 1 – Zona industriale

70123 Bari

dalle ore 10,00 alle ore 13,00 del martedì e del giovedì, ovvero ai numeri telefonici 080/5405486 - 080/ 5405485 , dal quinto giorno dopo la pubblicazione del presente avviso.

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile al seguente indirizzo Internet:

- **www.regione.puglia.it**

ALLEGATO 1

Fac-simile di domanda di ammissione al contributo anno 2007

ALLA REGIONE PUGLIA
Settore Lavoro e Cooperazione
Viale Corigliano, 1
Zona industriale
70126 B A R I

alla c.a. del Responsabile della misura 3.11

Il sottoscritto …….., in qualità di ..... dell'impresa ..……., in riferimento all'avviso approvato con determinazione dirigenziale n. ……. del …….. e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. ..... del ....., relativo alla misura 3.11, azione c) del complemento di programmazione del POR Puglia 2000 – 2006, chiede di poter accedere ai finanziamenti secondo la proposta allegata, dichiarando che l'azienda da lui rappresentata non incorre nelle condizioni ostative previste dall'avviso pubblico innanzi citato:

A tal fine allega la seguente documentazione:

1. _____
2. _____
3. _____

n _____

Il sottoscritto, ai sensi del D.Lgs n.196 del 30/06/2003 dichiara, altresì, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo competono al sottoscritto tutti i diritti previsti all'art. 7 della medesima legge

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(timbro e firma)

ALLEGATO 2

R E G I O N E P U G L I A

ASSESSORATO LAVORO E COOPERAZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

SETTORE LAVORO E COOPERAZIONE

Formulario per la presentazione di progetti

Anno 2007

Misura	**3.11**		Azione	**c**
Soggetto proponente				
Sede di attuazione			Provincia	

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: _____ *Data:* _____

Codice univoco del progetto

Codice n.	**POR**	**07**	**3.11**	**c**					

Raccomandata r.r. n.					

Data e ora timbro postale					

Il funzionario

_____

1. Soggetto proponente

1.1 Nominativo o Ragione Sociale	
Indirizzo	
CAP	
Città	
Provincia	
Telefono	
Fax	
Posta elettronica	
Natura giuridica	
Partita Iva	
Legale Rappresentante	
Impresa: ☐ già avviata sul mercato ☐ di nuova costituzione ☐ delocalizzazione di impresa già esistente in altra regione o provincia	
Settore di attività	
Sede presso cui avverranno le assunzioni	
Referente per la richiesta	
Indirizzo	
CAP	
Città	
Provincia	
Telefono	
Fax	
Posta elettronica	

2. Scheda proposta

2.1	Descrizione della quantità e della qualità delle unità da trasformare

2.2	Finalità e motivazioni dell'intervento: risultati ed effetti attesi in termini produttivi, dopo le trasformazioni da effettuare

2.3	Descrizione degli interventi da realizzare	
Tipologia	**N°**	**Con premialità N°**
Trasformazione contratti a progetto in lavoro a tempo indeterminato		
Di cui a *part-time*		

2.4	Assunzioni in condizioni di premialità
Descrizione	**N°**
- donne	

2.5	Cronoprogramma delle trasformazioni		
trasformazioni da effettuare entro il *(indicare la data prevista)*	**Qualifica**	**In condizione di premialità**	
		SI	**NO**

2.6	Descrizione della situazione di organico		
Tipologia di contratto	**N° al 31/12/04**	**N° al 31/12/06**	**NOTE ***
Personale a tempo indeterminato			
di cui part-time			
Personale da tempo determinato			
di cui part-time			
Altri tipi di contratti da lavoro (*specificare)*			
di cui part-time			

* *Giustificare in "note" l'eventuale saldo negativo degli occupati*

2.7	Monitoraggio e valutazione finale dell'intervento

2.8	Riepilogo costi	*Indicare i costi complessivi e le relative percentuali*
Finanziamento richiesto, così riportato:		€
* per il primo anno, di cui:		€
- con premialità		€
- senza premialità		€
* per il secondo anno, di cui:		€
- con premialità		€
- senza premialità		€

3. Settore di Attività

3.1	Settore di Attività	*Si elencano, a puro titolo indicativo, i codici di riferimento dei principali settori di attività*
	1	Agricoltura
	2	Pesca, Piscicoltura, Attività marinare
	4a	Industria alimentare, delle bevande e del tabacco
	4b	Industria tessile
	4c	Industria del cuoio
	4d	Industria del legno
	4e	Industria della carta, della stampa e dell'editoria
	4f	Industria chimica
	4g	Industria della gomma e delle materie plastiche
	4h	Industria dei prodotti non metallici
	41	Industria delle macchine e apparecchi meccanici
	4m	Industria elettrica, elettronica ed ottica
	4n	Industria dei trasporti
	5	Artigianato
	7	Costruzioni
	8	Commercio
	9	Turismo e attività alberghiere
	11	Trasporti e comunicazioni
	12	Servizi finanziari, bancari ed assicurativi
	13	Attività professionali ed imprenditoriali
	14	Informatica e attività connesse
	15	Ricerca e sviluppo, scienza e tecnologia
	16	Servizi socio-educativi
	17	Attività ricreative, culturali e sportive
	18	Servizi vari
a		Servizi alle imprese
a.1		Certificazione di qualità
a.2		Creazione marchi di qualità
a.3		Prevenzione rischi sui luoghi di lavoro e tutela salute lavoratori
a.4		Esportazione e internazionalizzazione dei prodotti
b		Fruizione beni culturali
c		Tutela ambientale
d		Innovazione tecnologica
e		Servizi alla persona
f		Servizi alla famiglia

ALLEGATO 3

Dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui al punto 7.c dell'avviso

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____

prov. _____ via _____

telefono _____, fax _____

nella qualità di _____

D I C H I A R A

- ✓ **di non avere in corso operazioni di rifinanziamento e riscadenzamento di passività;**
- ✓ **di non essere sottoposti a procedure fallimentari o concorsuali, a procedure di liquidazione o accorpamento;**
- ✓ **di non essere in pendenza di giudizio, e/o con sentenza di condanna passata in giudicato, in materia di licenziamenti;**
- ✓ **di non aver effettuato, nei due anni precedenti, riduzioni di personale tramite licenziamenti individuali e/o collettivi;**
- ✓ **di non versare in situazione di crisi ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà;**
- ✓ **di applicare il CCNL di categoria e precisamente_____;**
- ✓ **di impegnarsi a mantenere i livelli occupazionali per almeno un triennio.**
- ✓ **Di non aver accumulato, nei trentasei mesi precedenti la scadenza del bando _____, più di 200.000 €. di aiuti " de minimis" per la stessa impresa;**

Dichiara inoltre di essere consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite, per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni, dall'art.76 del succitato T.U.
Dichiara altresì di essere consapevole della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

_____ (luogo e data)

_____ (firma)

ALLEGATO 4

Dichiarazione di cui al punto 7.c dell'avviso

Allegato 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____residente

a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di _____

D I C H I A R A

- **di non aver presentato il medesimo progetto, per l'accesso ai finanziamenti previsti da altri bandi o avvisi pubblici nazionali o comunitari.**

_____ (luogo e data)

_____ (firma)

ALLEGATO 5

Dichiarazione di cui al punto 7 dell'avviso

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____residente

a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di _____

D I C H I A R A

- **di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;**
- **di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.**

_____ _____

(luogo e data) (firma)

ALLEGATO 6

Classificazione ISTAT ATECO 2002

SETTORI NON AMMESSI AL DE MINIMIS
Classificazione ISTAT ATECO 2002

LEGENDA: Le imprese che sono registrate con uno dei sotto indicati codici di attività non possono beneficiare di aiuti de minimis (Regolamento n.68/2001).

L'elenco che segue individua la Sezione (ad esempio: **A**), la Divisione (ad esempio: **01**), il Gruppo (ad esempio: **01.11**) e la Classe (ad esempio: 0.11.6). Ove, all'interno di un gruppo, vi siano codici di attività ammesse al de minimis di cui al Regolamento 68/2001, queste sono state omesse. Si veda ad esempio, nel gruppo **15.86 Lavorazione del tè e del caffè,** la classe 15.86.0 Lavorazione del tè e del caffè, dove si specifica che l'esclusione riguarda solamente alcune produzioni (cfr. LIMITATAMENTE A). In maniera analoga, ove alcuni gruppi sono ammessi al beneficio del de minimis di cui al Regolamento 68/2001, questi non sono stati indicati nell'elenco. Si veda ad esempio, nel gruppo **15.8 PRODUZIONE DI ALTRI PRODOTTI ALIMENTARI**, dove sono indicati solamente il gruppo e la classe **15.83 Produzione di zucchero** (15.83.0 Produzione di zucchero). Ancora, nel gruppo **15.5 INDUSTRIA LATTIERO-CASEARIA E DEI GELATI**, non sono indicati il sottogruppo e la classe **15.52 Produzione di gelati** e 15.52.0 Produzione di gelati, che risultano pertanto ammessi al beneficio degli aiuti de minimis.

A AGRICOLTURA, CACCIA E SILVICOLTURA
01 Agricoltura, caccia e relativi sevizi
01.1 COLTIVAZIONI AGRICOLE, ORTICOLTURA, FLORICOLTURA
01.11 Coltivazioni di cereali e di altri seminativi nca
01.11.1 Coltivazione di cereali (compreso il riso)
01.11.2 Coltivazione di semi e frutti oleosi
01.11.3 Coltivazione di barbabietola da zucchero
01.11.4 Coltivazione di tabacco
01.11.5 Coltivazione di altri seminativi
01.11.6 Coltivazioni miste di cereali e altri seminativi
01.12 Coltivazione di ortaggi, specialità orticole, fiori e prodotti di vivai
01.12.1 Coltivazione di ortaggi in piena aria
01.12.2 Coltivazione di ortaggi in serra
01.12.3 Coltivazioni floricole e di piante ornamentali in piena aria
01.12.4 Coltivazioni floricole e di piante ornamentali in serra
01.12.5 Orto-colture specializzate vivaistiche e sementiere in piena aria
01.12.6 Orto-colture specializzate vivaistiche e sementiere in serra
01.12.7 Coltivazioni miste di ortaggi, specialità orticole, fiori e prodotti di vivai in piena aria
01.12.8 Coltivazioni miste di ortaggi, specialità orticole, fiori e prodotti di vivai in serra
01.13 Coltivazione di frutta, frutta a guscio, prodotti destinati alla preparazione di bevande, spezie
01.13.1 Colture viticole
01.13.2 Colture olivicole
01.13.3 Colture agrumicole
01.13.4 Colture frutticole diverse, coltivazione di prodotti destinati alla preparazione di bevande e spezie
01.13.5 Colture miste viticole, olivicole e frutticole

01.2 ALLEVAMENTO DI ANIMALI
01.21 Allevamento di bovini e bufalini, produzione di latte crudo
01.21.0 Allevamento di bovini e bufalini, produzione di latte crudo
01.22 Allevamento di ovini, caprini, equini
01.22.1 Allevamento di ovini e caprini
01.22.2 Allevamento di equini

01.23 Allevamento di suini
01.23.0 Allevamento di suini
01.24 Allevamento di pollame e altri volatili
01.24.0 Allevamento di pollame e altri volatili
01.25 Allevamento di altri animali
01.25.1 Allevamento di conigli
01.25.2 Allevamento di animali da pelliccia
01.25.3 Apicoltura
01.25.4 Bachicoltura
01.25.5 Allevamento di altri animali nca

01.3 COLTIVAZIONI AGRICOLE ASSOCIATE ALL'ALLEVAMENTO DI ANIMALI: ATTIVITÀ' MISTA
01.30 Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista
01.30.0 Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista

01.4 ATTIVITÀ DEI SERVIZI CONNESSI ALL'AGRICOLTURA E ALLA ZOOTECNIA, ESCLUSI I SERVIZI VETERINARI; CREAZIONE E MANUTENZIONE DI GIARDINI, AIUOLE E SPAZI VERDI
01.41 Attività dei servizi connessi all'agricoltura; creazione e manutenzione di giardini, aiuole e spazi verdi
01.41.1 Esercizio per conto terzi e noleggio di mezzi e di macchine agricole con personale
01.41.2 Raccolta, prima lavorazione (esclusa trasformazione), conservazione di prodotti agricoli e altre attività dei servizi connessi all'agricoltura svolti per conto terzi
01.41.3 Sistemazione di parchi, giardini e aiuole
01.42 Attività dei servizi connessi all'allevamento del bestiame, esclusi i servizi veterinari
01.42.0 Attività dei servizi connessi all'allevamento del bestiame, esclusi i servizi veterinari

01.5 CACCIA E CATTURA DI ANIMALI PER ALLEVAMENTO E RIPOPOLAMENTO DI SELVAGGINA, COMPRESI I SERVIZI CONNESSI
01.50 Caccia e cattura di animali per allevamento e ripopolamento di selvaggina, compresi i servizi connessi
01.50.0 Caccia e cattura di animali per allevamento e ripopolamento di selvaggina, compresi i servizi connessi

02 SILVICOLTURA E UTILIZZAZIONE DI AREE FORESTALI E SERVIZI CONNESSI

02.0 SILVICOLTURA E UTILIZZAZIONE DI AREE FORESTALI E SERVIZI CONNESSI
02.01 Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali
02.01.1 Utilizzazione di aree forestali
02.01.2 Silvicoltura
02.01.3 Gestione di vivai forestali
02.02 Servizi connessi alla silvicoltura e all'utilizzazione di aree forestali
02.02.0 Servizi connessi alla silvicoltura e all'utilizzazione di aree forestali

B PESCA, PISCICOLTURA E SERVIZI CONNESSI

05 PESCA, PISCICOLTURA E SERVIZI CONNESSI

05.0 PESCA, PISCICOLTURA E SERVIZI CONNESSI
05.01 Pesca
05.01.1 Pesca in acque marine e lagunari e servizi connessi
05.01.2 Pesca in acque dolci e servizi connessi
05.02 Piscicoltura, acquacoltura
05.02.1 Piscicoltura, acquacoltura in acqua di mare, salmastra o lagunare e servizi connessi
05.02.2 Piscicoltura, acquacoltura in acque dolci e servizi connessi

D ATTIVITÀ MANIFATTURIERE
DA INDUSTRIE ALIMENTARI, DELLE BEVANDE E DEL TABACCO
15 INDUSTRIE ALIMENTARI E DELLE BEVANDE

15.1 PRODUZIONE, LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI CARNE E DI PRODOTTI A BASE DI CARNE

15.11 Produzione e refrigerazione di carne del bestiame, escluso volatili e conigli

15.11.0 Produzione di carne non di volatili e di prodotti della macellazione (attività dei mattatoi)

15.12 Produzione e refrigerazione di carne di volatili e conigli

15.12.0 Produzione di carne di volatili, conigli e prodotti della loro macellazione

15.13 Lavorazione e conservazione di carne e di prodotti a base di carne

15.13.0 Lavorazione e conservazione di carne e di prodotti a base di carne

15.2 LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI PESCE E DI PRODOTTI A BASE DI PESCE

15.20 Lavorazione e conservazione di pesce e di prodotti a base di pesce

15.20.1 Conservazione di pesce, crostacei e molluschi mediante surgelamento, salatura eccetera

15.20.2 Preparazione e inscatolamento di prodotti e conserve a base di pesce, crostacei e molluschi

15.3 LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI FRUTTA E ORTAGGI

15.31 Lavorazione e conservazione delle patate

15.31.0 Lavorazione e conservazione delle patate

15.32 Produzione di succhi di frutta e di ortaggi

15.32.0 Produzione di succhi di frutta e di ortaggi

15.33 Lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi nca

15.33.0 Lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi nca

15.4 PRODUZIONE DI OLI E GRASSI VEGETALI E ANIMALI

15.41 Produzione di oli e grassi grezzi

15.41.1 Produzione di olio di oliva grezzo

15.41.2 Produzione di oli grezzi da semi oleosi

15.41.3 Produzione di oli e grassi animali grezzi

15.42 Produzione di oli e grassi raffinati

15.42.1 Produzione di olio di oliva raffinato

15.42.2 Produzione di olio e grassi da semi e da frutti oleosi raffinati

15.42.3 Produzione di grassi animali raffinati

15.43 Produzione di margarina e di grassi commestibili simili

15.43.0 Produzione di margarina e di grassi commestibili simili

15.5 INDUSTRIA LATTIERO-CASEARIA (E DEI GELATI)

15.51 Industria lattiero-casearia, trattamento igienico, conservazione del latte

15.51.1 Trattamento igienico del latte

15.51.2 Produzione dei derivati del latte

15.6 LAVORAZIONE DELLE GRANAGLIE E DI PRODOTTI AMIDACEI

15.61 Lavorazione delle granaglie

15.61.1 Molitura del frumento

15.61.2 Molitura di altri cereali

15.61.3 Lavorazione del risone

15.61.4 Altre lavorazioni di semi e granaglie

15.62 Produzione di prodotti amidacei

15.62.0 Produzione di prodotti amidacei

15.7 PRODUZIONE DI PRODOTTI PER L'ALIMENTAZIONE DEGLI ANIMALI

15.71 Produzione di mangimi per l'alimentazione degli animali da allevamento

15.71.0 Produzione di mangimi per l'alimentazione degli animali da allevamento

15.72 Produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali domestici

15.72.0 Produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali domestici

15.8 PRODUZIONE DI ALTRI PRODOTTI ALIMENTARI

15.83 Produzione di zucchero
15.83.0 Produzione di zucchero
15.86 Lavorazione del tè e del caffè
15.86.0 Lavorazione del tè e del caffè, LIMITATAMENTE A:
- decaffeinazione e torrefazione del caffè
- produzione di caffè macinato, caffè solubile, estratti e concentrati di caffè
- miscelatura di tè ***(il maté è ammesso)***
- confezionamento di tè, incluso quello in bustine
- confezionamento di caffè macinato, incluso quello in cialde
- produzione di infusi (menta, verbena, camomilla, ecc.) e di prodotti di erboristeria
15.87 Produzione di condimenti e spezie
15.87.0 Produzione di condimenti e spezie, LIMITATAMENTE A:
- produzione di spezie,(….).
- produzione di aceto

15.9 INDUSTRIA DELLE BEVANDE
15.92 Produzione di alcol etilico di fermentazione
15.92.0 Produzione di alcol etilico di fermentazione
15.93 Produzione di vini (da uve non di produzione propria)
15.93.1 Produzione di vini da tavola e v.q.p.r.d.
15.93.2 Produzione di vini speciali
15.94 Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta
15.94.0 Produzione di sidro e di altre bevande fermentate
15.95 Produzione di altre bevande fermentate non distillate
15.95.0 Produzione di altre bevande fermentate non distillate
15.97 Produzione di malto
15.97.0 Produzione di malto

DB INDUSTRIE TESSILI E DELL'ABBIGLIAMENTO
17 INDUSTRIE TESSILI
17.14 Preparazione e filatura di fibre tipo lino
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino, limitatamente a:
- gramolatura del lino

I TRASPORTI, MAGAZZINAGGIO E COMUNICAZIONI
60 TRASPORTI TERRESTRI; TRASPORTI MEDIANTE CONDOTTE
60.1 TRASPORTI FERROVIARI
60.10 Trasporti ferroviari
60.10.0 Trasporti ferroviari

60.2 ALTRI TRASPORTI TERRESTRI
60.21 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri
60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri
60.22 Trasporti con taxi
60.22.1 Trasporti con veicoli da piazza
60.22.2 Trasporto mediante noleggio di autovettura da rimessa con conducente
60.23 Altri trasporti terrestri di passeggeri
60.23.0 Altri trasporti terrestri non regolari di passeggeri
60.24 Trasporto di merci su strada
60.24.0 Trasporto di merci su strada

60.3 TRASPORTI MEDIANTE CONDOTTE
60.30 Trasporti mediante condotte
60.30.1 Trasporti mediante condotte di gas
60.30.2 Trasporti mediante condotte di liquidi

61 TRASPORTI MARITTIMI E PER VIE D'ACQUA
61.1 TRASPORTI MARITTIMI E COSTIERI

61.10 Trasporti marittimi e costieri
61.10.0 Trasporti marittimi e costieri
61.2 TRASPORTI PER VIE D'ACQUA INTERNE (COMPRESI I TRASPORTI LAGUNARI)
61.20 Trasporti per vie d'acqua interne (compresi i trasporti lagunari)
61.20.0 Trasporti per vie d'acqua interne (compresi i trasporti lagunari)

62 TRASPORTI AEREI
62.1 TRASPORTI AEREI DI LINEA
62.10 Trasporti aerei di linea
62.10.0 Trasporti aerei di linea

62.2 TRASPORTI AEREI NON DI LINEA
62.20 Trasporti aerei non di linea
62.20.0 Trasporti aerei non di linea

62.3 TRASPORTI SPAZIALI (LANCIO DI SATELLITI)
62.30 Trasporti spaziali (lancio di satelliti)
62.30.0 Trasporti spaziali (lancio di satelliti)

63.1 MOVIMENTAZIONE MERCI E MAGAZZINAGGIO
63.11 Movimentazione merci
63.11.1 Movimento merci relativo a trasporti aerei
63.11.2 Movimento merci relativo a trasporti marittimi e fluviali
63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti ferroviari
63.11.4 Movimento merci relativo ad altri trasporti terrestri
63.12 Magazzinaggio e custodia
63.12.1 Magazzini di custodia e deposito per conto terzi
63.12.2 Magazzini frigoriferi per conto terzi

63.2 ALTRE ATTIVITÀ CONNESSE AI TRASPORTI
63.21 Altre attività connesse ai trasporti terrestri
63.21.1 Gestione di infrastrutture ferroviarie
63.21.2 Gestione di strade, ponti, gallerie
63.21.3 Gestione di stazioni di autobus
63.21.4 Gestione di centri di movimentazione merci (interporti)
63.21.5 Gestione di parcheggi e autorimesse
63.21.6 Altre attività connesse ai trasporti terrestri nca
63.22 Altre attività connesse ai trasporti per via d'acqua
63.22.0 Altre attività connesse ai trasporti per via d'acqua
63.23 Altre attività connesse ai trasporti aerei
63.23.0 Altre attività connesse ai trasporti aerei

63.4 ATTIVITÀ DELLE ALTRE AGENZIE DI TRASPORTO
63.40 Attività delle altre agenzie di trasporto
63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali
63.40.2 Intermediari dei trasporti

ALLEGATO 7

Copia bozza fidejussione

SCHEMA DI GARANZIA FIDEJUSSORIA

Premesso che:

a) La concessione e la revoca delle agevolazioni finanziarie previste ai sensi del bando di avviso pubblico per la presentazione di progetti per attività cofinanziate dal F.S.E., dallo Stato e dalla Regione Puglia POR PUGLIA 2000 – 2006 complemento di programmazione asse III – Risorse Umane Misura 3.11 - "*sviluppo e consolidamento dell'imprenditorialità, emersione del lavoro non regolare"* azione c) "aiuti all' occupazione", sono disciplinate da specifica normativa;
b) La società …… (in seguito indicata per brevità " contraente"), con sede legale in …….. partita IVA …… iscritta alla C.C.I.A.A. di …… al n. …….. ha presentato alla Regione Puglia – Settore Lavoro e Cooperazione – con sede in Bari, via Corigliano, 1, codice Fiscale 80017210727 (in seguito indicato per brevità " Regione"), la domanda finalizzata all'ottenimento delle agevolazioni finanziarie previste dalla Misura 3.11 az. c) del POR Puglia 2000 – 2006, per la realizzazione di assunzioni riguardanti la propria unità produttiva di ……..;
c) La Regione con determina dirigenziale n. ……. del …… ha concesso alla contraente, per la realizzazione del programma di cui sopra, un contributo dell'importo complessivo di €. ……. (…….), da rendere disponibile secondo le condizioni, i termini e le modalità indicati nell'atto dirigenziale di concessione;
d) La prima quota del contributo, può essere erogata, anche a titolo di anticipazione, su richiesta della società, previa presentazione, ai sensi dell'art. …….. del Bando Pubblico di accesso alle agevolazioni, di fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari al 100 % della somma totale da erogare e per la durata non inferiore a trentasei mesi, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa che risulti dovuta secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa e dalla determinazione di concessione;
e) con decreto del Ministro del tesoro in data 20/11/1996 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 289 del 10/12/1996 è stato approvato lo schema di garanzia fidejussoria previsto dal citato articolo 56, comma 2, della legge n. 52/1996 e successivamente modificato con decreto del Ministero del Tesoro del 22/04/1997 pubblicato sulla G.U. n. 96 del 26/4/1997 e, che il presente atto è redatto in conformità al predetto schema, mutatis mutandis;

TUTTO CIO' PREMESSO
che forma parte integrante del presente atto

La sottoscritta …… (1) (in seguito indicata per brevità " banca" o "società") con sede legale in …….. iscritta nel registro delle imprese di …….. al n. ……. Iscritta all'albo/elenco ……. (2), a mezzo dei sottoscrittori signori:
……. nato a ……. il …….
……. nato a ……. il …….
Nella loro rispettiva qualità di …….. dichiara di costituirsi con il presente atto di fidejussione nell'interesse della contraente ed a favore della Regione Puglia – Assessorato al Lavoro e Cooperazione, per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di €. ……. (……), corrispondente all'intera quota di contributo, oltre alla rivalutazione e alla maggiorazione specificate al seguente punto, alle seguenti condizioni:

1. La sottoscritta banca/società si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla Regione Puglia l'importo garantito con il presente atto, qualora il contraente non abbia provveduto a restituire, in tutto o in parte, l'importo stesso entro 15 giorni dalla data di ricezione dell'apposita richiesta a restituire formulata dalla regione stessa con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata, sulla base delle disposizioni che disciplinano la concessione e la revoca dei finanziamenti della misura 3.11, az. c) del POR Puglia 2000-2006 e delle condizioni specifiche contenute nell'atto dirigenziale di concessione, tali da far risultare la contraente debitrice, in tutto o in parte, per quanto erogato a titolo di anticipazione. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente rivalutato sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati e maggiorato

degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione dell'anticipazione in questione e quella del rimborso;

2. La banca/società si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre 15 giorni dalla ricezione della detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche nell'eventualità di opposizione proposta dalla contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che la contraente stessa sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione;
3. la garanzia ha efficacia per il periodo di trentasei mesi dall'erogazione dell'importo garantito e sarà svincolata, dalla Regione Puglia, dandone comunicazione ai soggetti interessati, alla data in cui il soggetto interessato certifichi, con esito positivo, la compiuta realizzazione del progetto;
4. La sottoscritta banca/società rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con la contraente e rinunzia sin d'ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del codice civile;
5. rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fidejussoria si intenderà tacitamente accettata qualora, nel termine di quindici giorni dalla data di consegna al Soggetto Convenzionato, non sia comunicato alla contraente che la garanzia fidejussoria stessa non è ritenuta valida.

Il Fideiussore …….

Il Contraente ……

N.B. Sottoscrivere con firma autentica e con attestazione dei poteri di firma

_____

(1) Indicare il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione o società finanziaria;

(2) Indicare le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale, ex art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE MEDITERRANEO 28 marzo 2007, n. 104

INTERREG III-B ARCHI – MED 2000/2006 – Progetto "Peoples". Gara per l'affidamento dei servizi di assistenza tecnico scientifica. Approvazione bozza di bando, capitolato tecnico. Sospensione Procedimento.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

L'anno 2007 addì 28 del mese di marzo in Bari, presso il Settore Mediterraneo

- **Visto** il Decreto Legislativo 165/2001
- **Visto** gli articoli 4,5 e 6 della l.r. 04/02/1997 n. 07
- **Visto** la delibera G.R. n. 3261 del 28/07/1998
- **Visto** le direttive di cui alla nota prot. n. 02/10628/segr datata 07/08/1998 del Presidente della GR

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio che qui di seguito si riporta:

PREMESSO CHE:

➢ con delibera n. 1079 DEL 26/07/2005 la Giunta Regionale autorizzava il Settore Mediterraneo a presentare una proposta progettuale, denominata "Peoples", a seguito del Bando pubblicato dal Ministero dell'Economia di Grecia e afferente il Programma P.I.C. INTERREG III – B 2000/2006 ARCHI – MED;

➢ il Comitato di Pilotaggio del Programma nella sessione tenutasi in Roma in data 28/03/2006 riteneva ammissibile a finanziamento ed approvava il progetto "Peoples" presentato dalla Regione Puglia – Settore Mediterraneo in qualità di Leader Partner;

➢ con delibera n. 1568 del 23/10/2006 la Giunta Regionale prendeva atto dell'avvenuta approvazione del progetto "Peoples" provvedendo alla necessaria variazione di bilancio con l'iscrizione dei capitoli in Entrata e in Spesa;

➢ tra le attività previste in capo al Leader Partner vi sono azioni specifiche di carattere tecnico / scientifico che non possono essere realizzate da personale interno all'amministrazione regionale

➢ con Atto n. 10 del 19 gennaio 2007, il Dirigente del Settore Mediterraneo emanava il Bando di Gara **"AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICO SCIENTIFICA. APPROVAZIONE BOZZA DI BANDO, CAPITOLATO TECNICO",** pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 21 del 08/02/2007 e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 5^ Serie Speciale - n. 25 del 28/02/2007;

➢ con Determinazione n. 51 del 15/02/2007 il Dirigente del Settore Mediterraneo rettificava la propria determinazione n. 10 del 19/01/2007 modificando la data di scadenza per la presentazione delle Offerte e stabilendo – ex art. 13 del Bando di Gara – la data del 29/03/2007 per l'apertura delle Buste contenenti le offerte;

CONSIDERATO che una attenta rilettura del Bando di Gara e del relativo Capitolato d'Oneri solleva dubbi interpretativi nonché perplessità in ordine ad alcune disposizioni ivi contenute;

RITENUTO di dover acquisire parere legale in ordine alle questioni summenzionate;

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 e s.m. e i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quali/quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio Regionale n a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE MEDITERRANEO

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente atto dal Responsabile del Procedimento

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- la sospensione del procedimento in oggetto sino ad ulteriore determinazione successiva all'ottenimento di parere legale;
- il rinvio a data da destinarsi della seduta preliminare dalla Commissione per l'apertura della Gara prevista ai sensi dell'art. 13 del Bando di Gara, per il giorno 29 marzo 2007;
- la conservazione dei plichi contenenti le offerte nel loro attuale stato in un unico plico sigillato e controfirmato dal Responsabile del Procedimento e da numero 2 funzionari del Settore Mediterraneo da custodire in armadio chiuso presso il predetto Settore.

Il presente provvedimento:

1. sarà pubblicato all'Albo del Settore Mediterraneo;
2. sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale e in copia all'Assessore al Mediterraneo;
3. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
4. è immediatamente esecutivo

Il Dirigente del Settore
Dott. Bernardo Notarangelo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO TRASPORTI 15 marzo 2007, n. 64

Delibera Giunta Regionale n. 1957 del 20.12.2006 – Legge regionale n. 18/04. Programma di interventi per una mobilità sicura ed accessibile – Avviso pubblico per la selezione di unità di personale per la costituzione di un gruppo regionale denominato "animatori dell'integrazione".

IL DIRIGENTE DI SETTORE,
ING. FELICE DECEMVIRALE

- **VISTA** la L.R. n. 18/74;
- **VISTA** la L.R. n. 7/1997;
- **VISTA** la D.G.R. n. 3261 del 28.7.1998,
- **VISTA** la D.G.R. n.1426 del 4.10.2005;
- **VISTA** la D.G.R. n. 1493 del 25.10.2005;
- **VISTA** la seguente relazione istruttoria predisposta dal dirigente d'ufficio f.f.:

""Con deliberazione n. 1957 del 20.12.2006 la Giunta Regionale ha deliberato, tra l'altro, la costituzione di un gruppo di "animatori dell'integrazione", con le finalità definite nel progetto allegato alla stessa deliberazione, denominato "Alice nelle città", per un importo massimo di Euro 1.200.000,00.

La stessa deliberazione ha demandato al Dirigente de Settore Sistema Integrato dei Trasporti l'attuazione di quanto deliberato.

Per il conseguimento delle finalità esposte nel progetto "Alice nelle città" è prevista, tra l'altro, la costituzione di un gruppo regionale di "animatori dell'integrazione" incardinata presso l'Assessorato ai Trasporti e Vie di Comunicazione, composta da 1 unità senior laureata ed esperta del settore, 18 unità junior laureate e di ulteriori 5 unità laureati che potranno integrare il gruppo nel corso della durata del progetto, ovvero sostituire le eventuali rinunce dei componenti costituenti i gruppo iniziale di 18 unità.

I compiti e le attività del gruppo come sopra individuato sono quelle previste nel progetto allegata alla citata deliberazione n. 1957/2006, e avrà durata massima di 18 mesi

La selezione, per titoli, delle unità come sopra riportate viene quindi effettuata mediante pubblicazione di apposito avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia BURP e sito web www.regione.puglia.it .

Si evidenzia che con l'acquisizione di curricula non si intende porre in essere alcuna procedura concorsuale o paraconcorsuale, fermo restando che, la selezione avverrà come espressamente indicata nel precitato avviso pubblico.

In relazione a quanto sopra, si propone l'approvazione dell'allegato avviso pubblico.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/01 e successive modificazioni e integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa ne a carico del bilancio regionale ne a carico degli enti per i cui debiti i creditori protrebbero rivalersi sulla Regione.""

- RITENUTO di poter provvedere nei termini proposti nella su iportata relazione istruttoria;

DETERMINA

- di approvare l'Avviso Pubblico, allegato, quale parte integrante del presente provvedimento per la selezione di n. 1 unità senior esperto e n. 18 unità junior per la costituzione del gruppo di "animatori dell'integrazione" di cui alla D.G.R. n. 1957/2006;

- di pubblicare l'Avviso Pubblico, allegato al presente provvedimento, sul BURP e sul sito web www.regione.puglia.it e di renderlo disponibile on line, sul predetto sito;

- di notificare il presente atto all'Ufficio Bollettino della Regione Puglia per gli adempimenti di competenza;

- di rendere pubblico il presente provvedimento mediante l'affissione dello stesso all'Albo istituito presso l'Assessorato ai Trasporti - Settore Sistema Integrato dei Trasporti – in Bari – Via de Ruggiero, 58;

- di disporre la trasmissione di un originale, redatto in due esemplari, al Settore Segreteria della Giunta Regionale;

Il Dirigente di Settore
Ing. Felice Decemvirale

R E G I O N E P U G L I A

ASSESSORATO AI TRASPORTI E VIE DI COMUNICAZIONE
SETTORE SISTEMA INTEGRATO DEI TRASPORTI

Bando per la selezione di 1 unità senior e n. 18 unità junior per la costituzione di un gruppo regionale denominato "animatori dell'integrazione" nell'ambito del progetto "Alice nelle città" approvato dalla Giunta Regionale con atto n. 1957/2006

Art. 1 Natura e contenuto dell'avviso pubblico

Il *Programma di interventi per una mobilità sicura ed accessibile*, approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1957 del 20 dicembre 2006, prevede la realizzazione del Progetto *"Alice nelle Città".* Attraverso questo progetto si intende monitorare in maniera sistematica, puntuale e continuativa, con metodologie e strumenti adeguati, le attuali condizioni della mobilità urbana dell'utenza (cosiddetta) "debole" della strada al fine di coadiuvare le amministrazioni locali nell'attivazione o nel proseguimento di processi di programmazione delle iniziative espressamente mirate alla mobilità accessibile e alla sicurezza della medesima utenza, nonché nella predisposizione di progettualità innovative, anche a carattere sperimentale, da integrare nei propri piani di riqualificazione urbana, piuttosto che nei propri piani sociali di zona, ovvero in più ampi piani integrati territoriali.
L'adozione di un *approccio integrato* al sistema (e ai problemi) della mobilità contribuisce ad armonizzare le diverse politiche ed iniziative poste in essere e propone una visione a lungo termine dello sviluppo delle città, sempre più a misura di persona. A tal fine occorre dotarsi delle conoscenze e delle competenze progettuali e organizzative necessarie per gestire tali processi.
Il presente Avviso pubblico per la presentazione di candidature di esperti è finalizzato alla costituzione di un *Gruppo di Animatori dell'integrazione* incardinato nell'Assessorato Regionale ai Trasporti e Vie di Comunicazione che avrà il compito di dare concretezza alle finalità e agli obiettivi previsti nel Progetto *"Alice nelle Città".*

Art. 2 Caratteristiche dell'attività

1. Le unità selezionate per il Progetto *"Alice nelle Città"* dovranno concorrere alla realizzazione delle finalità indicate nello stesso progetto nell'ambito del *Programma di interventi per una mobilità sicura ed accessibile approvato* con Deliberazione n. 1957 del 20 dicembre 2006.

2. Le unità selezionate dovranno lavorare in equipe integrata, nonché in modo sinergico con il Settore Sistema Integrato dei Trasporti e l'Ufficio Sicurezza Stradale e CReMSS..

3. Il gruppo regionale "Animatori dell'integrazione" del progetto *"Alice nelle Città"* è composto da n. 1 (una) unità senior – con funzioni di responsabile di Progetto e coordinatore del complesso delle attività e dovrà curare il coordinamento tecnico e la verifica periodica dei risultati conseguiti - e da n. 18 (diciotto) unità junior per le attività di affiancamento.

4. Le unità selezionate seguiranno un breve periodo di stage, finalizzato a rendere omogenei i linguaggi, trasferire competenze specialistiche rispetto all'utilizzo di strumenti e metodi di lavoro innovativi, costruire positive dinamiche di gruppo, condividere gli obiettivi operativi e le modalità

organizzative dei servizi di rete per i quali l'Assessorato ai Trasporti e Vie di Comunicazione intende impegnare il Gruppo di Animatori dell'integrazione.
Il periodo di stage avrà la durata di 20 giornate di attività, tra didattica frontale, autoformazione del gruppo, incontri con esperti per la conoscenza delle pratiche regionali e per l'approfondimento di buone pratiche di integrazione tra politiche dei trasporti per la mobilità sostenibile, accessibile e sicura e le politiche di inclusione sociale e per la riqualificazione urbana e la qualità della vita nelle città.
E' prevista una stretta collaborazione, per i rispettivi ambiti di competenza, tra Assessorato ai Trasporti e Vie di Comunicazione, Assessorato alla Solidarietà e Politiche Sociali, Assessorato all'Assetto del territorio, anche al fine di raccordare gli obiettivi del monitoraggio territoriale, nonchè per la selezione delle priorità strategiche di intervento, da promuovere sul territorio presso i diversi enti locali destinatari del lavoro di affiancamento che sarà svolto nella fase successiva a quella del percorso formativo.
L'incarico di collaborazione con ciascun Animatore dell'Integrazione decorrerà dopo la conclusione del periodo di stage a condizione che il partecipante abbia frequentato il percorso stesso con continuità, totalizzando un numero di assenze non superiore al 15% dell'intera attività.
Il periodo di stage non sarà coperto da alcuna forma di compenso economico né di rimborso spese.
Lo stage si terrà nella città di Bari, presso la sede che l'Assessorato ai Trasporti e Vie di Comunicazione riterrà idonea per lo svolgimento delle attività

5. Le *attività di affiancamento,* nell'ambito delle quali il Gruppo sarà impegnato, sono rivolte al supporto delle amministrazioni locali, riunite in ambiti territoriali così come individuati ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19, coincidenti con i distretti sociosanitari delle ASL, ed individuati quali aree sovracomunali e sub-provinciali ottimali rispetto agli obiettivi di intervento del Progetto "Alice nelle città" . Le attività di assistenza potranno essere erogate mediante l'analisi dei bisogni del territorio, l'organizzazione e la gestione di attività centralizzate di sportello per l'ascolto e l'orientamento degli attori locali, mediante attività sul campo per l'attivazione e la promozione di diversi tavoli di concertazione e programmazione istituiti nei contesti locali per l'esercizio di funzioni di mediazione per facilitare lo scambio e la cooperazione interistituzionale, nonché per il sopporto specialistico alla progettazione partecipata di interventi mirati nei diversi ambiti territoriali.

Il periodo di collaborazione, nell'ambito del progetto, presso la Regione e presso gli Enti locali avrà la durata massima di 18 mesi a partire dalla conclusione del periodo di stage.

Le unità selezionate per il Gruppo degli Animatori dell'integrazione si occuperanno delle seguenti azioni:

- lettura e analisi dei contesti e dei bisogni di sicurezza stradale e di accessibilità nel territorio di riferimento;
- mappatura della dotazione infrastrutturale di base per la sicurezza stradale connessa alla mobilità accessibile delle persone, con specifico riferimento ai cosiddetti "target deboli" nelle nostre comunità locali: anziani, disabili, mamme con bambini, minori (impiantistica semaforica, percorsi pedonali e percorsi ciclabili, sistemi di monitoraggio del traffico in prossimità di strutture sociali, scolastiche, sanitarie, sistema di trasporti attrezzato per diverse abilità, sistemi di trasporto a domanda, ecc..)
- accompagnamento e consulenza alle Amministrazioni locali al fine di avviare una progettazione di azioni integrate nell'ambito della mobilità sicura ed accessibile, a partire dall'utilizzo delle risorse comunitarie e regionali.
- predisposizione di canali di comunicazione e coordinamento – a livello locale- tra le politiche dei trasporti e della sicurezza stradale con quelle di carattere ambientale, urbanistico, socio-sanitario.
- Supporto specialistico ed attivazione di strategie per l'animazione del territorio a supporto di percorsi di progettazione partecipata.

Art.3 - Requisiti di ammissione

1. Nella domanda di ammissione alla selezione tutti i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dalla selezione, di essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del presente Avviso:

- cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea;
- non interdizione dai pubblici uffici;
- non avere carichi pendenti né aver riportato condanne penali;

2. Possono presentare la propria candidatura per il profilo di *senior* e *junior* i candidati in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- laurea in Scienze Politiche, Sociologia, Scienze delle comunicazioni, Lettere, Architettura, Servizio Sociale, Ingegneria, Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale, Giurisprudenza, Economia e Commercio, con voto non inferiore a 106/110 o equivalenti nelle classi di laurea istituite con Decreto Ministeriale 509/99, con specifica indicazione.
- conoscenze informatiche relative ai principali pacchetti applicativi di Windows;

Per l'unità senior : almeno tre anni di esperienza professionale in materie attinenti le caratteristiche delle attività.

Saranno valutati solo i titoli e i documenti prodotti in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, corredata di fotocopia di un documento di identità in corso di validità. E' possibile altresì produrre, in luogo dei titoli, una dichiarazione sostitutiva della normale certificazione, ai sensi dell'art. 46 del citato decreto o una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà al sensi dell'art. 47 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica. Le dichiarazioni formulate nella domanda dai candidati aventi titolo alla utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative sono da ritenersi rilasciate ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445/2000 ed hanno la stessa validità temporale delle certificazioni che sostituiscono.
Le dichiarazioni sopra indicate dovranno essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini della selezione, affinché la Commissione esaminatrice possa valutare i titoli ai quali si riferiscono.

Art. 4 - Termini e modalità per la presentazione delle domande

Le candidature, indirizzate a : Assessorato Regionale ai Trasporti – Settore Sistema Integrato dei Trasporti – Ufficio Sicurezza Stradale – Via de Ruggiero, 58 – 70125 Bari, dovranno essere inviate, a pena di esclusione, con raccomandata A.R. entro e non oltre il 15° giorno successivo a quello della pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia . Ai fini della data di spedizione farà fede il timbro postale .
Sulla busta dovrà essere indicata la seguente dicitura : "Candidatura per la selezione di personale senior per "Alice nelle città", oppure " Candidatura per la selezione di personale junior per "Alice nelle città".
La domanda va compilata come da apposito modello (allegato A al presente Avviso) e deve presentare in allegato la seguente documentazione:

- Curriculum vitae ed studiorum sottoscritto dal candidato;
- titoli e/o documenti riferiti all'art.3;
- Copia di un valido documento di identità .

Costituiscono motivi d'esclusione d'ufficio:

a) la mancata sottoscrizione della domanda (la firma, da apporre necessariamente in forma autografa, non richiede l'autenticazione);
b) l'assenza dei requisiti indicati nell'art. 3, commi 1 e 2;
c) la non corretta o mancata dichiarazione sostitutiva se necessaria.

L'Assessorato Regionale ai Trasporti non assume alcuna responsabilità per il ritardato o mancato recapito delle proprie comunicazioni ai candidati.

Il Dirigente del Settore Sistema Integrato dei Trasporti dell'Assessorato Regionale ai Trasporti, in presenza di giustificati motivi, dispone in ogni momento, con provvedimento motivato reso noto agli interessati, l'esclusione dalla selezione.
Il Dirigente del Settore Sistema Integrato dei Trasporti dell'Assessorato Regionale ai Trasporti ha facoltà di annullare in qualsiasi momento la procedura di selezione e/o di non procedere all'affidamento dell' incarico .

Art. 5 - Valutazione delle candidature e selezione

La selezione sarà espletata, da una commissione appositamente nominata, attraverso tre fasi:
per l'unità SENIOR
a) FASE A – è la fase preliminare per la verifica di ammissibilità delle domande di partecipazione alla selezione e della completezza della documentazione richiesta. Al termine di questa prima fase verrà stilato un elenco degli ammessi alle fasi successive di selezione che sarà affisso nell' Albo presso il Settore Sistema Integrato dei Trasporti e sul sito www.regione.puglia.it;
b) FASE B – è la fase di valutazione dei curricula pervenuti in allegato alle domande.
Al termine di questa seconda fase verrà stilata una prima graduatoria .
I criteri di valutazione da considerare sono individuati nei seguenti:

- Titoli di studio minimo richiesto fino a 25 punti
- Titoli di studio post-laurea fino a 10 punti
- Contenuti dell'esperienza professionale fino a 15 punti
- Durata dell'esperienza professionale fino a 10 punti

c) FASE C - è la fase incentrata su un colloquio individuale.
Ai candidati ammessi alla fase C verrà data notizia della data e del luogo di effettuazione della prova tramite raccomandata A.R., spedita almeno 10 gg. prima della data prevista per il colloquio, all'indirizzo segnalato nella domanda di partecipazione. La mancata presentazione al colloquio, per qualunque motivo, sarà considerata quale definitiva rinuncia alle selezione.
Questa terza fase sarà centrata sulla discussione delle esperienze professionali, sull'analisi delle attitudini, sulla valutazione del potenziale e dell'idoneità al ruolo, sulle esperienze di lavoro effettuate; sarà inoltre verificata la capacità di utilizzo dei principali strumenti informaticl.
Per la valutazione dei titoli, delle esperienze professionali e del colloquio, la Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- FASE B : fino ad un massimo di 60 punti;
- FASE C : fino ad un massimo di 40 punti.

Al termine dei lavori la Commissione esaminatrice forma la graduatoria finale una per l'unità senior. Nella compilazione delle graduatorie si terrà conto di quanto previsto dall' art. 3 della L 127/97 come modificato dall' art. 2 della L .191/98.

Per le unità JUNIOR

a) FASE A – è la fase preliminare per la verifica di ammissibilità delle domande di partecipazione alla selezione e della completezza della documentazione richiesta. Al termine di questa prima fase verrà stilato un elenco degli ammessi alle fasi successive di selezione che sarà affisso nell' Albo presso il Settore Sistema Integrato dei Trasporti e sul sito www.regione.puglia.it;
b)FASE B – è la fase di valutazione dei curricula pervenuti in allegato alle domande.
Al termine di questa seconda fase verrà stilata una prima graduatoria .
I criteri di valutazione da considerare sono individuati nei seguenti:

- Titoli di studio minimo richiesto fino a 30 punti
- Titoli di studio post-laurea fino a 15 punti
- Esperienza professionale fino a 10 punti
- Esperienze lavorative fino a 5 punti
-

b) FASE C - è la fase incentrata su un colloquio individuale.

Ai candidati ammessi alla fase C verrà data notizia della data e del luogo di effettuazione della prova tramite raccomandata A.R., spedita almeno 10 gg. prima della data prevista per il colloquio, all'indirizzo segnalato nella domanda di partecipazione. La mancata presentazione al colloquio, per qualunque motivo, sarà considerata quale definitiva rinuncia alle selezione.
Questa terza fase sarà centrata su un colloquio con riferimento alle materie attinenti il progetto "Alice", sulle eventuali esperienze professionali e lavorative, nonché sull'analisi delle attitudini, sulla valutazione del potenziale e dell'idoneità al ruolo; sarà inoltre verificata la capacità di utilizzo dei principali strumenti informatici.

Per la valutazione dei titoli e del colloquio, la Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- FASE B : fino ad un massimo di 60 punti;
- FASE C : fino ad un massimo di 40 punti.

Al termine dei lavori la Commissione esaminatrice forma la graduatoria finale.. Nella compilazione delle graduatorie si terrà conto di quanto previsto dall' art. 3 della L 127/97 come modificato dall' art. 2 della L 191/98.

Art. 6 Ammissione allo stage

Saranno ammesse a partecipare allo stage le unità di personale che si classificheranno dal 1° al 18° posto, nonché le successive n. 5 unità classificate dal n. 19° al n. 23°, come previsto dalla deliberazione Giunta Regionale n. 1957/2006.
Il periodo di stage di 2 settimane, pari a 10 giorni lavorativi, si intende regolarmente effettuato a condizione che il partecipante non abbia totalizzato un numero di assenze superiore a 2 giorni lavorativi.
Il periodo di stage non sarà coperto da alcuna forma di compenso economico né di rimborso spese.

Art. 7 – Affidamento dell' incarico
Il Dirigente di Settore propone e, nel caso di accettazione, provvede ad affidare, all'unità senior prima classificata e a ciascuno delle prime 18 unità selezionate e che abbia regolarmene effettuato il periodo di stage di cui all'art. 6, l'incarico che sarà regolato da apposito atto convenzionale nel quale saranno fissate le modalità, ed i corrispettivi per l'espletamento dell'incarico.
Gli incarichi avranno la durata massima di 18 mesi in coerenza con le finalità progettuali ed il suddetto piano di attività

Art. 8 - Valenza della graduatoria

Si rende inoltre noto che:

a) con il presente avviso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale e/o paraconcorsuale
b) gli eventuali incarichi saranno conferiti in conformità a quanto dispone la normativa vigente ;
c) l'Assessorato ai Trasporti e Vie di Comunicazione non è in alcun modo vincolato a procedere agli affidamenti dell'incarico di cui sopra;
d) l'istanza di partecipazione ha il solo scopo di manifestare la disponibilità alla prestazione, nonché all'accettazione delle condizioni del presente avviso;
e) la graduatoria finale resterà valida per un periodo di dodici mesi.

Art. 9 – Importo del contratto

Il costo totale, onnicomprensivo, a carico della Regione del compenso di esperto senior, sarà pari a € 50.400 per la durata dell'incarico, pari a18 mesi.

Il costo totale, onnicomprensivo, a carico della Regione del compenso per le unità junior sarà pari a € 37.800,00/ciascuno per la durata dell'incarico, pari a 18 mesi.

Nell'atto convenzionale sarà disciplinato l'eventuale rimborso spese per spostamenti sul territorio regionale.

Art. 10 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso l'Assessorato ai Trasporti –Settore Sistema Integrato dei Trasporti per le finalità di gestione della selezione.

Art. 11 - Pubblicità

Il presente bando di selezione è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito www.regione.puglia.it

.

Eventuali informazioni possono essere richieste all'Assessorato ai Trasporti
Settore Sistema Integrato dei Trasporti
Tel. 080.5405623 – 080.5405628

IL DIRIGENTE DI SETTORE
(Ing. Felice Decemvirale)

Allegato A

MODELLO DI CANDIDATURA
ESPERTO SENIOR/UNITA' JUNIOR

Spett. REGIONE PUGLIA
Assessorato ai Trasporti e Vie di Comunicazione
Ufficio Sicurezza stradale-
Via de Ruggiero, 58 70125 Bari

Il /la sottoscritto/a _____,

nato/a_____, il_____ residente a

_____, in_____,

_____

n____,

codice fiscale_____;

DICHIARA

1. di essere in possesso del diploma di laurea in _____

conseguito il_____-presso _____

con votazione _____

2. di essere a conoscenza dei principali pacchetti applicativi Windows, quali :

_____

3. di essere cittadino/a italiano/a o di altro stato dell'Unione Europea

4 di non esser stato/a interdetto/a dai pubblici uffici in base a sentenze passate in giudicato;

5. di non aver carichi pendenti né di aver riportato condanne penali;

6. di aver prestato le proprie prestazioni professionali nel periodo dal al nelle seguenti principali posizioni lavorative:

a. _____

b. _____

c. _____

7. di aver svolto ulteriori esperienze professionali secondo quanto illustrato nel curriculum vitae et studiorum allegato alla presente domanda;

CHIEDE

che la presente candidatura sia accettata ai fini della selezione rivolta alla formazione di elenchi di personale con profilo senior ovvero junior (indicare la voce che interessa) consapevole che la partecipazione a detta selezione non comporta alcun obbligo per l'Assessorato ai Trasporti e Vie di Comunicazione della Regione Puglia di attivazione di rapporti di lavoro o di incarichi professionali.

Chiede, inoltre, che eventuali avvisi o documentazione siano inviati al seguente indirizzo :

(*) sig……

(*) Via …….

(*) Città ……. (*) Prov. …….. (*)C.A.P. …….

(*) : dati obbligatori

Dati opzionali:

Telefono ……..

Fax ……

Posta elettronica ……..

Si allega :

- ❑ curriculum vitae et studiorum
- ❑ altra documentazione attestante titoli di studio ed esperienze professionali (specificare)
- ❑ fotocopia del documento di identità valido con firma in originale del/la sottoscritto/a

luogo e data _____ Firma _____

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI CASTRO (Lecce)
DELIBERA C.C. 20 febbraio 2007, n. 8

Approvazione variante Piano di Fabbricazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

Omissis

DELIBERA

Omissis

2) Di approvare, in via definitiva il progetto presentato dalla Società "LA FRASCIULA - s.r.l.", proprietaria dell'area in Comune di Castro in località Monte del Pasto della superficie complessiva di circa metri quadrati 12.005, censita nel catasto terreni al foglio 16 particelle 42 - 44 - 115 - 116 per la realizzazione di un complesso turistico alberghiero, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98, in variante al Piano di Fabbricazione vigente;

3) Di prendere atto che il progetto approvato con il presente atto è composto dai seguenti elaborati, tutti allegati alla presente:

Omissis

4) Di prendere atto che la suddetta società dovrà stipulare con l'Amministrazione Comunale l'atto di Convenzione sulla base dello "Schema" già predisposto ed approvato con propria precedente deliberazione n. 34/2007 ed in questa sede integrata ed approvata con la presente deliberazione, recependo le integrazioni necessarie ed utili;

5) di prendere atto per l'affetto che il presente provvedimento modifica/integra la propria precedente deliberazione n. 34/2997 nella parte relativa allo schema di convenzione ivi allegato.

6) Di dare atto che la presente deliberazione sarà pubblicata, per estratto, sul B.U.R.P. a cura e spese della ditta interessata;

7) Di autorizzare il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale a costituirsi in nome e per conto del Comune di Castro nell'atto di convenzione, secondo lo schema a ovato con il presente atto, nonché degli atti inerenti e conseguenti.

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO (Foggia)
DELIBERA C.C. 30 ottobre 2006, n. 90

Approvazione variante Piano Particolareggiato comparto C.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- di accogliere la proposta dell'U.T.C. riportata in premessa e qui intesa come integralmente trascritta e, quindi:

  1) di approvare, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 56/80, la variante al Piano Particolareggiato comparto "C" del vigente P.R.G. compreso tra strade di P.R.G. - Via Massa - Via Tosto e Viale della Gioventù come da parere favorevole dell'U.T.C.;

  2) di dare atto che la variante comprende i seguenti elaborati scritto-grafici, trasmessi in data 12.04.2006 prot. n. 10078:
     - Relazione generale -Elenco catastale -

- Tav. 1.1: Inquadramento urbanistico su PRG. su Afg e catastale (1:2000);
- Tav. 1.2: Mappa catastale e sovrapposizione del P.P. (1:1000);
- Tav. 2.1: Planimetria di progetto (1:1000);
- Tav. 2.2: Tipologie edilizie (1:200);
- Tav. 3.1: Profili quotati (1:500);
- Tav. 4.1: Urbanizzazioni primarie:Rete idriche, fognante e fogna bianca (1:1000)
- Tav. 4.2: Urbanizzazioni primarie: Rete elettrica e telefonica, pubblica illuminazione e rete metano (1:1000);

3) di demandare al responsabile del IV Settore l'onere di dare esecuzione alla presente deliberazione.

Il Presidente
Russo Giuseppe

Il Vice Segretario
D'Elia Nicola

Estratto ad uso inserzione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 21 - comma 10 - della L.R. n. 56 del 31.5.1980.

San Giovanni Rotondo, lì 26 marzo 2007

Il Vice Sindaco
Dott. Matteo Cappucci

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti – Bandi

REGIONE PUGLIA SETTORE MEDITERRANEO BARI

PP.II.CC. INTERREG III - A 2000/2006 - Italia/Albania e Grecia/Italia. Controlli di II° livello e dichiarazione finale. Approvazione bozza di bando e disciplinare. Rettifica e riapposizione termini.

Estratto Bando di gara – "Servizi di controllo di II° livello e rilascio dell'Attestazione finale di spesa ai sensi del regolamento (CE) 438/2001 relativo ai controlli finanziari" per i Programmi di Iniziativa Comunitaria: INTERREG III – A 2000/2006 Italia / Albania e Grecia Italia (parte Italia) pubblicato nella GURI in data 14.03.2007 e nel BURP del 22.03.2007 - **Rettifica e riapposizione termini.**

Il Termine per la presentazione delle offerte è fissato alle ore 12.00 del giorno 30/04/2007 giusta Determinazione del dirigente del Settore Mediterraneo n. 105 del 03/04/2007.

La suddetta riapposizione dei termini si è resa opportuna per consentire a tutti i concorrenti di assolvere al pagamento del contributo dovuto ai sensi dell' articolo 1, commi 65 e 67 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e della Deliberazione del 10 gennaio 2007 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici.

I concorrenti dovranno assolvere , producendo idonea attestazione da inserire nel plico contrassegnato dalla lettera A), pena esclusione, al pagamento del contributo di _ 30,00 in favore dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici - codice identificativo della gara CIG: 0022308922.

Si precisa che le offerte già pervenute potranno essere ritirate e ripresentate.

Bari, lì 03/04/2007

Responsabile del procedimento
Dr. Bernardo Notarangelo

AZIENDA SERVIZI IGIENE E PUBBLICA UTILITA' (A.S.I.P.U.) CORATO (Bari)

Bando di gara appalto servizio manutenzione del verde anno 2007.

1. STAZIONE APPALTANTE: Azienda Servizi Igiene e Pubblica Utilità - Sede legale Via Lama di Grazia n. 4 - 70033 Corato (BA) - Sede amministrativa/operativa Strada Vicinale Mangilli a.c. 70033 Corato (BARI) - Telefono 080/8724143 Telefax 080/3580119 Indirizzo elettronico: info@asipu.it.

2. PUNTI DI CONTATTO: Ing. Mastrorillo Salvatore - Numero telefonico 080/8724143 - Telefax 080/3580119 - Indirizzo elettronico mastrorillo@asipu.it.

3. FORMA DELL'APPALTO: Procedura aperta ai sensi degli artt. 3, c. 37 e 55, c. 5 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

4. CODICE INDENTIFICATIVO DELLA GARA (C.I.G.)* 00198794AA.

5. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: Prezzo più basso determinato mediante migliore ribasso unico percentuale su listino ASSOVERDE "Prezzi informativi dei principali lavori di manutenzione e costruzione del verde e delle forniture di piante ornamentali - Edizione 2006/2007 -", ai sensi dell'art. 82 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

6. TIPO, LUOGO, DESCRIZIONE, IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO:

6.1. Tipo di appalto: Servizi.

6.2. Luogo di esecuzione: Territorio del Comune di Corato.

6.3. Descrizione: Manutenzione del verde - annualità 2007. 6.4. Importo presunto dell'appalto: Euro 100.000,00 (diconsi euro centomila/00) netto I.V.A.

7. DOCUMENTAZIONE: Il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e di presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della medesima ed alla procedura di aggiudicazione dell'appalto - allegato al presente bando - nonché i sottoelencati atti: § C.S. d'A. § Listino ASSOVERDE "Prezzi informativi dei principali lavori di manutenzione e costruzione del verde e delle forniture di piante ornamentali - Edizione 2006/07" sono depositati presso "La Copisteria di Roselli Giuseppe, ubicata in Corato a Via 24 maggio n. 77. E' possibile estrarne copia fino a tre giorni antecedenti il termine ultimo per la presentazione dell'offerta dalle ore 09:00 alle ore 13:00 e dalle ore 17:00 alle ore 20:00 di tutti i giorni con esclusione del sabato pomeriggio e dei giorni festivi, previa prenotazione al numero telefonico 080/8986767. Il bando di gara e il disciplinare di gara sono pubblicati all'Albo della stazione appaltante ed all'Albo Pretorio del Comune di Corato e sono disponibili sul sito Internet www.asipu.it.

8. TERMINE DI ESECUZIONE: Dalla data di aggiudicazione sino a tutto il 31/12/07.

9. VARIANTI: Nessuna.

10. TERMINE VALIDITA' OFFERTA: gg 180 (centottanta) dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta.

11. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE: I legali rappresentanti delle ditte concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni ditta concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

12. CAUZIONE PROVVISORIA: L'offerta deve essere corredata da una garanzia pari a 2% (dicesi duepercento) dell'importo presunto dell'appalto di cui al punto 6.4 costituita secondo le modalità contenute nel disciplinare di gara.

13. FINANZIAMENTO: Fondi di bilancio.

14. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: I soggetti di cui all'art. 34, c. 1, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., i raggruppamenti temporanei ed i consorzi ordinari di cui all'art. 37 del medesimo Decreto nonché i soggetti con sede in altri stati membri dell'U.E.

15. CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA: Fatturato globale di impresa ed importo relativo ai servizi nel settore oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi (2004/06).

L'importo relativo ai servizi nel settore oggetto della gara non deve essere inferiore a quello dell'appalto per ciascun esercizio. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese tale requisito deve essere posseduto dalla mandataria nella misura minima del 50%; la rimanente percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti ciascuna nella misura minima del 25% di quanto richiesto all'intero raggruppamento, fermo restando che il raggruppamento deve possedere nel suo insieme almeno il 100% di quanto richiesto. Se sorteggiata a comprovare il possesso di tale requisito, la ditta concorrente dovrà presentare copia della dichiarazione I.V.A.; nel caso in cui sia impossibilitata per costituzione o inizio dell'attività da meno di tre anni, la ditta concorrente potrà comprovarlo mediante idonee dichiarazioni bancarie di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 385/93.

16. CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE: Elenco dei principali servizi prestati uguali a quelli oggetto dell'appalto effettuati negli ultimi tre anni (2004/06) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari (pubblici o privati). Se sorteggiata a comprovare il possesso di tale requisito, la ditta concorrente dovrà presentare idonea certificazione rilasciata e vistata dalle amministrazioni o dagli enti pubblici (se destinatari pubblici) ovvero dichiarazione resa dai privati o - in mancanza - dalla ditta concorrente (se destinatari privati).

17. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE, LUOGO E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:

17.1. Termine: L'offerta dove pervenIre entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 21/04/07.

17.2. Indirizzo: AZIENDA SERVIZI IGIENE E PUBBLICA UTILITA' - Sede Amministrativa/Operativa - Strada Vicinale Mangilli a.c. - 70033 Corato (BARI).

17.3. Modalità: Secondo quanto previsto nel disciplinare di gara.

17.4. Apertura offerte: ore 16:30 del primo giorno feriale successivo a quello di scadenza per la presentazione delle offerte in seduta pubblica presso la sede Indicata al punto 17.2. Data applicazione a quanto previsto dall'art. 48 D.Lgs. 163/06 e s.m.i., la seconda seduta pubblica sarà comunicata successivamente alle ditte concorrenti ammesse.

17.5. Lingua: L'offerta deve essere redatta in lingua italiana.

18. INFORMAZIONI:

18.1. Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 38 D.Lgs. 163/06 e s.m.i. e di cui alla L. 68/99. I soggetti che si avvalgono dei piani individuali di emersione sono esclusi dalle gare fino alla conclusione del periodo di emersione.

18.2. La stazione appaltante si riserva la facoltà di valutare la congruità di qualsiasi offerta presentata che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

18.3. Per le controversie derivanti dal contratto si applicheranno le disposizioni di cui agli artt. 239 e 240 - in quanto compatibili - del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. In mancanza il Foro competente - in deroga a quanto prevede la ordinaria competenza territoriale - è esclusivamente quello della Autorità Giudiziaria del luogo dove ha sede l'ente appaltante. E' escluso il ricorso all'arbitrato.

18.4. I dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/03, esclusivamente nell'ambito della gara.

18.5. Le certificazioni, le autocertificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

18.6. La ditta aggiudicataria è tenuta a presentare

alla stazione appaltante la certificazione relativa alla regolarità contributiva (DURC) a pena di revoca della aggiudicazione.

18.7. L'offerta ha validità di 180 (centottanta) gg dalla data di scadenza del termine ultimo per la sua presentazione.

18.8. La stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida sempre che questa sia ritenuta conveniente e congrua.

18.9. La ditta aggiudicataria deve prestare la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 113 D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

18.10. La ditta aggiudicataria deve stipulare una polizza di assicurazione per responsabilità civile per danni a terzi nel corso dell'esecuzione del contratto per un massimale di Euro 250.000,00 (diconsi euro duecentocinquantamila/00).

18.11. In caso di fallimento dell'aggiudicatario o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo la stazione appaltante si riserva la facoltà di dare applicazione a quanto previsto nell'art. 140 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

18.12. Il corrispettivo sarà corrisposto secondo quanto previsto nel C.S. d'A.

18.13. Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra la stazione appaltante e le ditte concorrenti avverranno - a scelta della stazione appaltante - con uno o più mezzi fra quelli indicati nell'art. 77 D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

18.14. In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

19. SUBAPPALTO O COTTIMO: La quota subappaltabile o affidabile in cottimo non può superare il trenta per cento dell'importo presunto dell'appalto riportato al punto 6.4 Nel caso in cui la ditta concorrente intenda ricorrere al subappalto, dovrà indicarlo nell'offerta rispettando comunque quanto precisato nell'art. 118 D.Lgs. 163/06 e s.m.i. i pagamenti relativi al subappalto o al cottimo verranno effettuati dalla ditta aggiudicataria che è obbligata a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia della fattura quietanzata dal subappaltatore o dal cottimista con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate.

20. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: Ing. Mastrorillo Salvatore - Numero telefonico 080/8724143 - Telefax 080/3580119 Indirizzo elettronico mastrorillo@asipu.it

Corato, lì 4 aprile 2007

Il Direttore
Ing. Salvatore Mastrorillo

COMUNE DI BARLETTA (Bari)

Bando di gara affidamento annuale copertura assicurativa.

Procedura aperta ai sensi dell'art. 3 comma 37 e 55 del decreto legislativo n. 163/2006, e s.m.i. per l'affidamento annuale della copertura assicurativa, dei rischi derivanti da responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di lavoro del Comune di Barletta.

L'affidamento avverrà in favore della compagnia che ha offerto il prezzo più basso sull'importo a base di gara, ai sensi dell'art. 82 del D.leg.vo n. 163/2006 e s.m.i.

Categoria del servizio 6 Oggetto principale 66337000-1 CIG: 0016390573.

Luogo di esecuzione: territorio comunale della Città di Barletta.

Il Bando di gara integrale pubblicato all'albo pretorio in data odierna è consultabile sul sito internet all'indirizzo sopra riportato. Sono ammessi a partecipare alla gara, le Compagnie Assicurative,

non commissariate, legittimate all'esercizio dell'attività assicurativa per i rami oggetto del presente appalto, in possesso dei requisiti richiesti al punto 13, lettere A) B) C) D) E), del bando integrale di gara anche riunite in raggruppamento temporaneo di impresa.

Le offerte dovranno pervenire a mezzo del servizio postale raccomandato, o tramite agenzie di recapito o consegna a mano, al Comune di Barletta, - Protocollo generale - C.so Vitt. Emanuele, 94, non più tardi delle ore 13.00 del giorno precedente a quello fissato per la gara stabilita per le ore 16.00 del 15/05/2007, il plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura contenente le buste con le modalità riportate nel bando integrale di gara, con l'indicazione del concorrente (in caso di raggruppamento l'indicazione del capofila ed i nominativi dei raggruppati) e la seguente dicitura: OFFERTA GARA PER L'AFFIDAMENTO DELLA COPERTURA ASSICURATIVA RISCHI RCT-RCO DEL COMUNE DI BARLETTA", corredato dalle dichiarazioni e documentazioni tutte riportate nel bando di gara integrale.

Il testo integrale del bando, del capitolato speciale d'appalto e gli altri atti relativi il presente bando di gara sono visionabile e richiedibili al Servizio gare e Appalti, Palazzo di Città, all'indirizzo di cui sopra.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Francesca Dinunno.

Data di spedizione del bando al GURI: 21.03.2007

Barletta, lì 23.03.2007

Il Presidente di Gara
Dott.ssa Rosa Di Palma

COMUNE DI BARLETTA (Bari)

Bando di gara affidamento quinquennale servizi cimiteriali.

Procedura aperta ai sensi dell'art. 3 comma 37 e 551 del decreto legislativo n. 163/2006, e s.m.i per l'affidamento quinquennale della concessione dei servizi cimiteriali nel locale cimitero comunale.

La concessione sarà affidata in favore dell'operatore che avrà prodotto l'offerta in rialzo sulla percentuale di aggio posta a base di gara.

Categoria del servizio 27 Oggetto principale 93711100-6 CIG: 00178076CB

Luogo di esecuzione: Cimitero comunale Città di Barletta.

Il Bando di gara integrale pubblicato all'albo pretorio in data odierna è consultabile sul sito internet all'indirizzo sopra riportato.

Gli operatori economici elencati all'art. 34 del D.Leg.vo n. 163/2006, svolgenti attività di cui al presente appalto, che hanno interesse a partecipare alla procedura aperta dovranno far pervenire a mezzo del servizio postale raccomandato, o tramite agenzie di recapito o consegna a mano, al Comune di Barletta, - Protocollo generale - C.so Vitt. Emanuele, 94, non più tardi delle ore 13.00 del giorno precedente a quello fissato per la gara stabilita per le ore 9.00 del 22.05.2007, il plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura contenente le buste con le modalità riportate nel bando integrale di gara, con l'indicazione del concorrente (in caso di raggruppamento l'indicazione del capofila ed i nominativi dei raggruppati) e la seguente dicitura:

OFFERTA GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO QUINQUENNALE DELLA CONCESSIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI NEL LOCALE", corredato dalle dichiarazioni e documentazioni tutte riportate nel bando di gara integrale.

Il testo integrale del bando, del capitolato speciale d'appalto e gli altri atti relativi il presente bando di gara sono visionabile e richiedibili al Servizio gare e Appalti, Palazzo di Città, all'indirizzo di cui sopra.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Silvio Binetti.

Data di spedizione del bando al GURI: 28.03.2007

Barletta, lì 30.03.2007

Il Presidente di Gara
Ing. Silvio Binetti

COMUNE DI BARLETTA (Bari)

Bando di gara affidamento servizio trasporto scolastico.

Procedura ristretta ai sensi dell'art. 3 comma 38 e 55 e seguenti del decreto legislativo n. 163/2006, e s.m.i per l'affidamento Affidamento della Gestione del:
- Servizio di Trasporto Scolastico alunni portatori di handicap;
- Servizio di Trasporto Scolastico alunni della scuola dell'obbligo residenti in territorio extraurbano;
- Servizio di Trasporto portatori di handicap da e per i centri di riabilitazione".

L'appalto verrà aggiudicato con il criterio d'aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del suddetto Decreto e dell'art. 21, comma 5, del Regolamento della Regione Puglia n. 4/2007.

Categoria del servizio 25 Oggetto principale: 85311200-4 CIG: 00200891F7 Luogo di esecuzione: territorio comunale di Barletta.

L'avviso di gara integrale è pubblicato all'albo pretorio in data odierna è consultabile sul sito internet all'indirizzo sopra riportato.

Possono presentare domanda di partecipazione i soggetti indicati al punto 8 dell'avviso integrale di gara.

La domanda di partecipazione deve pervenire , a pena d'esclusione, entro e non oltre le ore 13.00 del 2.05.2007 a mezzo del servizio postale raccomandato, o tramite agenzie di recapito o consegna a mano, al Comune di Barletta, - Protocollo generale - C.so Vitt. Emanuele, 94, in plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura contenente le buste con le modalità riportate nell'avviso integrale di gara, con l'indicazione del concorrente (in caso di raggruppamento l'indicazione del capofila ed i nominativi dei raggruppati) e la seguente dicitura: Domanda di partecipazione alla gara per della Gestione del:
- Servizio di Trasporto Scolastico alunni portatori di handicap;
- Servizio di Trasporto Scolastico alunni della scuola dell'obbligo residenti in territorio extraurbano;
- Servizio di Trasporto portatori di handicap da e per i centri di riabilitazione", corredato dalle dichiarazioni e documentazioni tutte riportate nell'avviso di gara integrale.

L'avviso di gara e gli altri atti relativi il presente affidamento sono visionabile e richiedibili al Servizio gare e Appalti, Palazzo di Città, all'indirizzo di cui sopra.

Il responsabile del procedimento la dott.ssa Anna Ricco.

Data di spedizione del bando al GURI: 29.03.2007

Barletta, lì 30.03.2007

Il Presidente di Gara
Dott. Savino Filannino

COMUNE DI SAMMICHELE DI BARI (Bari)

Bando di gara appalto lavori costruzione Palazzetto dello Sport.

I.1) COMUNE DI SAMMICHELE DI BARI, Piazza della Vittoria, Tel. 080/8917722 - Fax 080/8910270; 080/8918701.

II.1.5) OGGETTO: Esecuzione di opere, somministrazioni a fornitura necessarie per la costruzione ex novo del Palazzetto dello Sport. CIG 0017777E07.

II.2.1) L'importo complessivo delle opere in appalto è pari a Euro 1.211.776,24.

II.3) TERMINE ESECUZIONE: 240 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

III.2.1) REQUISITI: I PARTECIPANTI devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al DPR 34/00 e s.m.i., regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere.

ALTRI REQUISITI NEL BANDO INTEGRALE.

IV.1.1) Procedura aperta.

IV.2.1) AGGIUDICAZIONE: PREZZO PIU' BASSO.

IV.3.3) DOCUMENTI DI GARA: CONSULTABILI c/o Area Tecnica dal Lunedi al Venerdì ore 9-13. Copia dei progettuali, potranno essere acquistati, dietro pagamento, c/o ditta SILLETTI Rocce con sede in Acquaviva delle Fonti (BA), Via Monsignor Laera tel. e fax. 080/758558.

IV.3.4) SCADENZA RICEZIONE OFFERTE: ORE 13,00 DEL 03.05.07.

IV.3.7) TERMINE VALIDITA' OFFERTA: 180 gg dalla data di presentazione;

IV.3.8) APERTURA OFFERTE: ORE 9,30 DEL 04.05.07, C/O Area Tecnica, Servizio LL.PP. e/o Sala Consiliare;

VI.3) Sopralluogo obbligatorio. PER QUANTO IVI NON INDICATO, SI RINVIA AL BANDO INTEGRALE E DOCUMENTI ANNESSI, DISPONIBILI C/O LA STAZIONE APPALTANTE.

Il Responsabile Area Tecnica
Arch. Vitangelo Pugliese

COMUNE DI SECLI' (Lecce)

Bando di gara affidamento servizio cassa e tesoreria.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Seclì (LE) Intende aggiudicare il servizio di cassa e tesoreria per il periodo 2007/2011, utilizzando il metodo della procedura negoziata ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera c) del D.Igs. 157/95.

2. Categoria del servizio da appaltare: 6b, servizi bancari e finanziari.

3. Luogo di esecuzione: Seclì.

4. Non sono ammesse offerte parziali.

5. Il servizio dovrà essere effettuato in conformità alla convenzione approvata con deliberazione consiliare n. 37 del 30/11/2004. Saranno prese in considerazione le varianti migliorative presentate quando rispondano alle esigenze minime richieste dalla convenzione.

6. Durata del servizio: anni cinque con decorrenza dal perfezionamento del contratto, con possibilità di rinnovo per una sola volta.

7. Sono ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi degli articoli 11 del D.Lgs. 157/95 e 10 del D.Lgs. 358/92.

8. Si procederà, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 157/95 commi 8 e 9, al fine di garantire la definizione delle trattative entro il tempo utile per poter dare , considerati anche i tempi necessari alle procedure post-contrattuali, avvio al nuovo servizio a partire dalla data indicata al precedente punto 6. I termini sono così stabiliti:
   Ricezione istanze partecipazione: 15 gg. dalla data di pubblicazione del bando
   Ricezione offerte: 10 gg. dalla data di spedizione dell'invito.

   Le domande di partecipazione dovranno pervenire tassativamente entro le ore 12,00 del giorno 19/04/2007.

9. Elementi di valutazione delle offerte:
   1) Elementi di carattere generale relativi agli istituti bancari ed elementi tecnici inerenti il servizio (max punti 10)

a) servizio di Tesoreria effettuato per conto di altri enti (Regioni, Province, Comuni, AA.SS.LL.)
a1) per ogni anno di servizio ininterrotto prestato (comprovato da apposita attestazione resa da parte del legale rappresentante dell'Ente Pubblico) punto 0,10, per un massimo di punti 5;
a2) per ogni servizio prestato (comprovato da apposita attestazione resa da parte del legale rappresentante dell'E.P.) punti 0,50 per un massimo di punti 5;

2) elementi economici inerenti al servizio (max punti 40)
a) tasso attivo sui depositi non soggetti a Tesoreria Unica, da esprimersi nei termini di scostamenti in più o in meno del TUS, punti max. 15;
b) tasso passivo franco commissioni, applicato sull'utilizzo della anticipazione di Tesoreria, da esprimersi in termini di scostamenti in più o in meno del TUS, punti max 13;
c) tasso di commissione applicato sulle polizze fidejussorie emesse a favore del Comune, punti max 8;
d) canone annuo da corrispondere al Comune in correlazione alle previsioni di sviluppo - punti max 5.

3) elementi economici esterni al servizio (max punti 50)
a) tasso passivo sull'assunzione dei mutui passivi per importi annui non superiori a Euro 1.000.000,con ammortamento decennale, da restituire in rate semestrali posticipate, da esprimersi in termini di scostamenti in meno dal tasso stabilito periodicamente con D.M., punti max 15;
b) concessione ai dipendenti dell'ente di servizi bancari agevolati, ivi comprese aperture di credito in c/c con modalità e termini da convenirsi max punti 15, così ripartiti:
b1) tasso creditore per il personale in riferimento al TUS, max punti 6;
b2) tasso debitore per il personale con riferimento al TUS, max punti 6;
b3) importo massimo delle anticipazioni che l'istituto è disposto a concedere sullo scoperto di c/c bancario, max punti 3;
c) concessioni di finanziamenti ai cittadini di Seclì per concessioni edilizie e realizzazioni strutture operative su suoli P.I.P. - max punti 10 così ripartiti:
c1) importo massimo del finanziamento che l'Istituto è disposto a concedere, max punti 5;
c2) tasso di interesse da applicare ai prestiti con riferimento al TUS, max punti 5.
d) disponibilità all'acquisto, installazione e manutenzione di un sistema per il rilascio di certificazioni anagrafiche e di stato civile con postazione multimediale a disposizione dei cittadini. Il sistema deve poter svolgere anche altri servizi, quali ad esempio, informazioni al cittadino, pagamento servizi comunali ecc...., l'inoltro di richieste rivolte al Comune secondo le necessità che saranno rappresentate dall'Amministrazione comunale.

Per un massimo di punti 3

Ai fini dell'aggiudicazione gli elementi anzidetti saranno avvalorati con il metodo di attribuzione proporzionale: tutto il punteggio di ciascun elemento sarà assegnato all'offerta più vantaggiosa per quella voce, alle altre offerte meno vantaggiose andrà lo stesso punteggio proporzionalmente ridotto.

10. Le domande di partecipazione, redatte in bollo e sottoscritte dal legale rappresentante o da procuratore con poteri di firma, dovranno essere inserite in plico sigillato con indicazione del mittente e dell'oggetto della gara. A pena di esclusione, il plico dovrà contenere, unitamente alla domanda di partecipazione, la seguente documentazione:
A) dichiarazione sottoscritta dal Legale rappresentante o da procuratore munito di poteri o, per i paesi stranieri, dichiarazioni giurate o

solenni con postille in lingua italiana, attestanti:

1. che l'impresa non si trova in alcuna delle situazioni causa di esclusione dalla partecipazione a gare di cui all'art. 11 del D.lgs. 358/92;
2. Che l'impresa è autorizzata dalla Banca d'Italia all'esercizio della attività bancaria, specificando gli estremi del l'autorizzazione, o documento equivalente ai sensi della legislazione dello stato straniero comunitario in cui ha sede l'offerente;
3. l'insussistenza di una qualsiasi forma di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del codice civile con altre imprese offerenti alla presente gara e di qualsiasi riconduciblità al medesimo centro di interessi o decisionale tra l'offerente e altri concorrenti alla gara medesima;
4. il possesso da parte del concorrente di uno sportello operativo non distante più di 5 Km. dal Comune di Seclì o la dichiarazione di disponibilità ad aprirlo, in caso di aggiudicazione, prima dell'inizio del servizio che decorrerà, comunque, dal perfezionamento del contratto.

Le dichiarazioni sostitutive eventualmente prodotte, di cui al precedente punto, possono essere contenute in un'unica dichiarazione sottoscritta con firma autenticata o, in alternativa, senza autenticazione della firma, ove la stessa dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità dei sottoscrittori in corso di validità.

11. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del citato D.Lgs. 157/95 sulla base dei criteri i valutazione sopra indicati.

12. In ragione del costo zero del servizio per il Comune, non sussistono le ipotesi di applicabilità di cui al combinato disposto degli artt. 1 e 4, 3° comma, lett. b), del D.Lgs. 17/3/1995, n. 157, pertanto, la procedura negoziale sarà effettuata anche in presenza di una sola offerta valida senza l'applicazione, quindi, del disposto dell'art. 22 - comma 3 - del citato D.Lgs. N. 157/95;

13. Il presente bando non viene pubblicato all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea non essendo assoggettato alle disposizioni del D.lgs. 157/95 per quanto riportato al precedente punto 12. Il bando viene pubblicato all'Albo del comune e l'avviso di gara sul B.U.R. della Regione Puglia e sul sito web della regione Puglia www.regione.puglia.it.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'indirizzo specificato al punto 1.

Il Sindaco
Geom. Donato Zizzari

Concorsi

ASL BAT ANDRIA (Bari)

Avviso pubblico per incarichi relativi al progetto – Implementazione attività relative allo studio e controllo del rischio clinico.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale Azienda Sanitaria Locale BAT n. 372 del 12 marzo 2007, è indetto

AVVISO PUBBLICO

per il conferimento, con procedura comparativa per titoli e con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi degli artt. 2222 e seguenti del Codice Civile, di incarichi ad Avvocati per la realizzazione del progetto regionale denominato 1mplementazione delle attività relative allo studio ed al controllo del rischio clinico - Messa a regime di servizi in grado di realizzare il contenimento degli errori professionali".

Oggetto e modalità di svolgimento della collaborazione:

1. L'incarico prevede la realizzazione del Progetto

Regionale innanzi citato che ha l'obiettivo di adottare le procedure di analisi della gestione e prevenzione del rischio professionale da "rnal-practice", allo scopo di contenere e prevenire il contenzioso e quindi i costi diretti, quali quelli assicurativi ed indiretti, quali quelli derivanti da prestazioni improprie.

2. L'attività oggetto dell'incarico dovrà svolgersi presso la struttura complessa "Struttura Burocratica Locale" della ASL BAT atteso che il Progetto Regionale in argomento è, altresì, finalizzato a supportare, per tutta la durata del progetto stesso, la dotazione organica della Struttura Burocratica Legale innanzi indicata.
3. Il Collaboratore con l'assunzione dell'incarico in parola è obbligato a porre in essere, nei confronti dell'Azienda, senza alcun vincolo di subordinazione, le prestazioni professionali di natura intellettuale coerenti con l'attuazione del citato progetto;
4. In caso di mancato rispetto delle istruzioni e delle direttive impartite ai fini del corretto svolgimento dell'attività, verranno adottati i provvedimenti necessari ai fini della risoluzione del contratto.

Requisiti di Ammissione all'Avviso:

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
2. idoneità fisica all'impiego;
3. diploma di Laurea in Giurisprudenza;
4. titolo di Avvocato;
5. esperienza documentata presso Uffici legali di Aziende Sanitarie Locali non inferiore a sei mesi dalla pubblicazione del presente Avviso sul BURP, ovvero espletamento di attività libero professionali documentate presso studi legali privati i non inferiore ad un anno dalla pubblicazione dell'Avviso sul BURP;
6. iscrizione all'ordine professionale attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza dell'avviso pubblico in argomento.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione. Il difetto, anche solo di uno dei requisiti prescritti, comporta la non ammissione all'avviso. L'esclusione dall'avviso pubblico, per difetto dei requisiti, è disposto dal Direttore Generale ASL NBAT, con provvedimento motivato.

Modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione:

Le istanze di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, devono essere indirizzate al Direttore Generale della ASL BAT - Via Fornaci n. 201 - 70031 Andria, e presentate direttamente o inoltrate a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno , entro il termine perentorio di giorni 15 a decorrere da quello successivo alla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. La data di presentazione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno non festivo successivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dell'eventuale documentazione allegata alla stessa è perentorio. La eventuale riserva di invio successivo del titolo dei titoli di studio è privo di effetto. L'Azienda declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersioni di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento di indirizzo, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito e forza maggiore. Nella domanda i partecipazione alla selezione, debitamente sottoscritta, redatta in carta semplice e senza autenticazione della firma, il concorrente deve indicare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

- cognome e nome, la data, il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza con l'indicazione della città. Provincia, cap, Via/piazza e numero civico;;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararlo espressamente) o i procedimenti penali eventualmente pendenti;

- i titoli di studio posseduti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi eventualmente prestati presso le pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- esperienza documentata presso Uffici Legali di Aziende Sanitarie o presso studi legali professionali;
- il possesso di titoli preferenziali ai fini della nomina;
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei dati personali, ai sensi della Legge 31/12/1996 n. 675, nell'ambito delle proprie attività istituzionali;
- il domicilio eletto per le comunicazioni, con l'indicazione del numero di avviamento postale ed il recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale la residenza indicata nella domanda.

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare:

1. copia fotostatica del documento di identità in corso di validità;
2. eventuali titoli che danno diritto a precedenza o preferenza;
3. curriculum formativo professionale in carta semplice datato e firmato;
4. certificato di laurea;
5. certificato di iscrizione all'albo professionale;
6. documentazione attestante l'esperienza presso uffici legali di Aziende Sanitarie ovvero di attività presso studi professionali;
7. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della formulazione della graduatoria;
8. elenco dei documenti e dei titoli presentati datato e sottoscritto. I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Per quanto attiene ai titoli per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione, carente di elementi conoscitivi essenziali per la valutazione, non saranno presi in considerazione.

Modalità di espletamento della procedura comparativa:

Una commissione, appositamente nominata, provvederà ad esaminare i titoli ed i curricula e a formulare la relativa graduatoria.

Conferimento degli incarichi:

Il conferimento degli incarichi avverrà mediante la stipula di contratto di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento di attività professionale ai sensi degli artt. 2222 e seguenti del Codice Civile.

Il predetto contratto sarà stipulato tra il Direttore Generale ASL BAT, o suo delegato, ed il soggetto utilmente collocato nella graduatoria, il quale verrà convocato per la sottoscrizione dell'accordo, dovrà produrre contestualmente, in originale o copia conforme all'originale, i documenti eventualmente dichiarati in sede di autocertificazione.

Il candidato verrà considerato rinunciatario qualora non si presenti entro il termine fissato e verrà dichiarato decaduto nel caso non produca la documentazione richiesta. In entrambi i casi l'incarico potrà essere conferito mediante scorrimento della graduatoria.

Durata dell'incarico:

L'incarico avrà la durata di due anni, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del relativo contratto individuale.

Trattamento economico:

Il corrispettivo forfettario lordo annuo per la collaborazione prestata, di regola da espletarsi in 36 ore settimanali di attività, sarà di Euro 38.400,00 lorde, comprensivo di qualsiasi ritenute fiscale, previdenziale, assicurativa ed assistenziale a carico del collaboratore. Tale importo potrà essere corrisposto in rate mensili di importo pari ad Euro 3.200,00 lordi ciascuna.

Il contratto è soggetto a registrazione, ai sensi della normativa vigente in materia, solo in caso d'uso ed è esente dall'imposta di bollo. In caso di registrazione, le spese relative saranno a carico del richiedente.

Pubblicazione Avviso:

Il presente Avviso sarà pubblicato sul BURP, all'Albo dell'Azienda BAT e sul sito www.auslbatuno.it.

Per quanto altro non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle disposizioni che regolano i rapporti con contratti di collaborazione coordinata e continuata ed alle attività di attuazione e sviluppo delle linee progettuali di cui alla DGR 1582 del 28/10/2004.

L'Azienda Sanitaria Locale BAT si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o revocare, in tutto o in parte, il presente avviso, restando precluso ai concorrenti partecipanti qualsiasi pretesa o diritto.

Il Direttore Generale
Dott. Maurizio Giovanni Portaluri

ASL FG FOGGIA

Avviso pubblico per incarichi provvisori di Dirigente Medico disciplina Chirurgia generale.

In esecuzione della deliberazione n. 551 del 14/03/2007 del Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale Provinciale "FOGGIA" viene indetto il seguente Avviso Pubblico per titoli per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente MEDICO Disciplina CHIRURGIA GENERALE in caso di necessità di questa Azienda.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice ed indirizzate al Commissario Straordinario dell'Azienda USL Provinciale di Foggia, dovranno essere inviate a mezzo raccomandata A.R. entro e non oltre 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia presso il seguente indirizzo:

AZIENDA USL Provinciale FOGGIA - U.O. P.O. CONCORSI ASSUNZIONI e GESTIONE del RUOLO - via XX SETTEMBRE n. 1 - 71042 CERIGNOLA (FG).

A tal fine farà fede la data del timbro dell'Ufficio Postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta la seguente dicitura:

CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AVVISO PUBBLICO PER TITOLI per il conferimento di incarichi a tempo determinato di DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA CHIRURGIA GENERALE.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda per il presente avviso coloro che sono in possesso dei seguenti

REQUISITI GENERALI

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei paesi della Comunità Europea
b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda USL prima dell'immissione in servizio.
c) godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Ai sensi della legge n. 127/97 non opera alcun limite di età.

REQUISITI SPECIFICI

A) Laurea in MEDICINA e CHIRURGIA
B) Iscrizione all'ordine dei MEDICI attestata da certificazione riportante data non anteriore a mesi sei rispetto al termine di scadenza del bando in oggetto;
C) Specializzazione nella Disciplina CHIRURGIA GENERALE o in una equipollente o affine.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo o coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

Il bando è emanato con le procedure e le modalità previste dalla normativa vigente in materia concorsuale per la dirigenza dei MEDICI ovvero DPR 483/97.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle

domande di ammissione. Il mancato possesso di uno dei requisiti prescritti dalle Agenti norme comporterà l'esclusione dalla partecipazione all'AVVISO.

Nella domanda, da redigere secondo lo schema allegato al presente provvedimento, in carta semplice i partecipanti devono dichiarare sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione:

a) le proprie generalità con indicazione del luogo e data di nascita e residenza;
b) possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'U.E.
c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) i titoli di studio posseduti;
f) i servizi prestati presso P.A. e le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti d'impiego;

La domanda di partecipazione, da compilare come da schema allegato al presente bando, va debitamente firmata e tale firma ai sensi della legge 127/97 e suo regolamento esecutivo (D.P.R. 403/98), non deve essere autenticata.

Il partecipante deve dichiarare l'indirizzo al quale inviare qualunque comunicazione inerente il concorso deve inoltre, indicare il codice fiscale e un recapito telefonico.

I partecipanti possono

a) produrre, allegandoli alla domanda i certificati e tutti i documenti richiesti dal bando e gli ulteriori dei quali intende avvalersi ai fini della formulazione della graduatoria. In tale ipotesi i documenti vanno autenticati apponendo a tergo degli stessi o a margine la seguente dicitura:
"DICHIARO CONFORME ALL'ORIGINALE IN MIO POSSESSO LA PRESENTE COPIA FOTOSTATICA,, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLA LEGGE 127/97 E SUO REGOLAMENTO ESECUTIVO".
Tale dichiarazione va datata e firmata. Sempre in questa ipotesi sarà cura del partecipante allegare una fotocopia di un documento di identità personale dal quale si evinca la propria firma, per la verifica della autenticità della sottoscrizione.

b) utilizzare lo schema allegato "A" dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 D.P.R. 445/00), prodotto in sostituzione delle normali certificazioni relative a stati, qualità personali e fatti in esso elencati;

utilizzare lo schema allegato "B" dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, relativo a stati, qualità personali e fatti non espressamente indicati nello schema dell'art. 46, (schema "A"), relativo a qualunque titolo, documento, corsi di studi, corsi d'aggiornamento e che non sia contemplato nell'allegato "A".

Nel caso di utilizzazione degli schemi "A" o "B" (o ambedue) il partecipante deve essere consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, formazione e uso di fatti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/00.

Alla domanda vanno inoltre allegati un curriculum formativo e professionale e un elenco in triplice copia dei documenti e titoli presentati.

Nei caso il partecipante ai concorso disponga di proprie pubblicazioni queste ultime vanno allegate o in originale o in copia conforme, ai sensi della normativa vigente. Le pubblicazioni devono, in ogni caso, essere edite a stampa.

Tale bando è stato formulato tenuto conto della Legge n. 127/97 e suo regolamento esecutivo DPR 403/98, nonché del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa DPR 445/00

La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria, sarà effettuata sulla base del DPR 483/97.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa espresso riferimento alle disposizioni vigenti in materia concorsuale che qui si intendono integralmente richiamate.

La partecipazione all'Avviso implica l'accettazione di tutte le suddette disposizioni.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in toto o in parte il presente concorso.

Per qualunque informazione inerente il presente bando rivolgersi all'URP telefono 0885/419273 oppure 0885/419230 o direttamente all'U.O. Pianta organica Concorsi e Assunzioni e Gestione Ruolo 0885/419244 oppure 0885/419272, dal lunedì al venerdì dalle ore 12.00 alle 13.00.

Il Commissario Straordinario
Dr. Donato Troiano

Allegato "A"

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(Artt. 4 e 46 D.P.R. 445 del 28/12/2000)

Il / La sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

nato/a a _____ (_____) il _____
(comune di nascita, se nato all'estero specificare lo stato) (provincia)

residente a _____ (_____)
(comune di residenza) (provincia)

in _____ numero _____
(indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R 445 del 28/12/2000

DICHIARA CHE
(Barrare la/e voci che riguardano la/e dichiarazioni da produrre)

È nato a _____ il _____

È residente nel comune di _____ Via _____ n. _____

È cittadino Italiano

È cittadino a _____

Gode di diritti civili e politici

È di stato civile _____

La famiglia anagrafica e composta dalle seguenti persone :

_____ cognome e nome _____ data di nascita _____ -luogo di nascita _____ parentela
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Agli effetti militari si trova nella seguente posizione: _____
È iscritto nel seguente Albo o Ordine professionale _____
È in possesso del seguente titolo di studio _____
Conseguito nell'anno _____ presso il seguente Istituto /Università _____

Possiede la seguente qualifica professionale _____
È in possesso del seguente titolo di specializzazione _____
Non ha riportato condanne penali;

non è destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, decisioni civili o provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della normativa vigente;

non è a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

è in possesso del seguente codice fiscale _____

Il / La sottoscritt ____ dichiara inoltre di non trovarsi in nessuna condizione di incompatibilità con il presente incarico a tempo indeterminato consapevole di instaurare con l'Azienda USL FG/2 di Cerignola un rapporto di esclusiva.

Il /La sottoscritto/a dichiara di voler ricevera qualsivoglia eventuale comunicazione al seguente indirizzo:

_____

E per comunicazioni telefoniche indica il /i seguente/i numero/i :

_____

Luogo e data Il/La Dichiarante

_____ _____

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una Pubblica amministrazione.

Informativa ai sensi del D.Leg:vo n. 196 del 30 giugno 2003.

I dati riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Allegato "B"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (ART. 47 DPR 445 DEL 28/12/2000)

Il sottoscritto _____
(cognome) (nome)

Nato a _____ il _____
(luogo) (Prov.)

Residente a _____ in Via _____ n.___
(luogo) (prov.) (indirizzo)

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamati dall'art. 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000.

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della Legge 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ IL DICHIARANTE

_____

Ai sensi dell'art. 38 DPR 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticat di un documento di identità dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Al COMMISSARIO STRAORDINARIO
AZIENDA SANITARIA LOCALE
PROVINCIALE
F O G G I A

OGGETTO : Domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico per soli titoli per il conferimento di incarichi a tempo determinato nella qualifica di _____
_____

IL/La sottoscritt___ _____, nat____ a _____ il ____ / ____ / ____ e residente in _____ in via_____

CHIEDE

Di essere ammessa a partecipare all'Avviso Pubblico per soli titoli per la qualifica di _____bandito da codesta Azienda Sanitaria Locale Provinciale di FOGGIA con deliberazione del Commissario Straordinario n. _____ del ____ / _____ / _____, pubblicato integralmente sul BURP N. _____ del _____ e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4° serie speciale n. _____ del _____.

A tal fine dichiara:

Di essere cittadin___ italian___;

Di essere iscritt___ nelle liste elettorali del comune di residenza;

Di essere in possesso del titolo di studio richiesto dal bando vale a dire "_____

_____ conseguito presso _____ con la

votazione di _____ / _____;

Di non aver mai riportato condanne penali;

Di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (depennare se che non interessa);

Di aver prestato servizio /i con la qualifica di

_____ a far data dal _____

presso la seguente pubblica amministrazione _____

e gli stessi si sono risolti per la seguente causa _____;

Di essere fisicamente idone___ a rivestire la qualifica di cui al presente bando di concorso;

Di godere di diritti civili e politici;

Di scegliere quale lingua straniera la lingua_____ (Inglese – Francese - Tedesco) (depennare se non richiesto dal bando) ;

Il / La sottoscritt___ dichiara di voler ricevere eventuali comunicazioni inerenti il presente concorso al seguente indirizzo:

_____

_____

Codice fiscale : _____

Telefono _____ cell. _____

Il / La sottoscritt____ autorizza l'Amministrazione cui la presente è indirizzata all'utilizzo dei dati nella stessa contenuti unicamente per i fini per i quali gli stessi sono stati richiesti e forniti ai sensi del decreto legislativo n. 196 /2003.

Il / La sottoscritt___ allega alla presente domanda la seguente documentazione come anche da elenco documenti allegato in triplice copia nonché copia conforme della carta d'identità e del codice fiscale.

(città) (data) (firma)

_____ , _____ in fede _____

ASL LE LECCE

Avviso pubblico per incarichi provvisori di Dirigente Medico disciplina Radioterapia.

Ai sensi dell'art. 18 - comma 3 - del Decreto Legislativo 30/12/92 n. 502 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 9 - comma 17 - della Legge 20 maggio 1985, n. 207, è indetto Avviso Pubblico per il conferimento di incarichi per la copertura temporanea di posti di Dirigente Medico della disciplina di Radioterapia.

Il trattamento economico è quello previsto dalle vigenti disposizioni di legge in vigore e dal C.C.N.L. per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria, sottoscritto in data 03/11/2005.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione all'Avviso sono prescritti i seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 29/93 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/94.
2. Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura della A.U.S.L. LE/1, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.
3. Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo.
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
5. Per effetto della disposizione di cui all'art. 3, comma 6 della legge 15.05.1997 n. 127 la partecipazione all'avviso oggetto del presente bando non è soggetta a limiti di età.

Requisiti specifici di ammissione

1. Laurea in Medicina e Chirurgia.
2. Specializzazione nella disciplina di Radioterapia ovvero specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti alla- disciplina di Radioterapia, dal D.M. 30/01/1998 ovvero la specializzazione in una delle discipline riconosciuto affini alla disciplina di Radioterapia dal D.M. 31/01/1998.
3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione agli avvisi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

In applicazione dell'art. 7, comma 1 del D.Lgs 03.01.1998 n. 80 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e trattamento sul lavoro.

Domanda di ammissione all'Avviso

Per l'ammissione al presente Avviso gli aspiranti dovranno far pervenire al Commissario Straordinario della AZIENDA SANITARIA LOCALE LECCE, Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, entro e non oltre il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) i titoli di studio posseduti;
f) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi;
g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.
i) il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In

caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) del presente elenco.

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi dell'art. 10, comma 1 della legge 31.12.1996 n. 675, il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini dell'avviso e successivamente, nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Le domande devono essere inoltrate esclusivamente a mezzo del servizio postale per raccomandata con avviso di ricevimento. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi oltre i termini di presentazione prescritti dal presente Avviso.

L'amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda

1. Laurea in Medicina e Chirurgia.
2. Specializzazione nella Disciplina di Radioterapia o in disciplina equipollente ai sensi del D.M. 30 gennaio 1998 o in disciplina affine ai sensi del D.M. 31 gennaio 1998.
3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi.

Alla domanda di partecipazione all'Avviso devono essere allegati:

a) titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza alla nomina;
b) curriculum formativo e professionale, datato e firmato; il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e non costituisce autocertificazione, le attività professionali e i corsi di studio indicati nel curriculum saranno presi in esame, ai fini della valutazione di merito, solo se formalmente documentati;
c) tutti i documenti e titoli scientifici e di carriera che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, è consentito:

a) dimostrare il possesso dei titoli mediante le forme sostitutive delle certificazioni amministrative previste all'art. 46 del D.P.R. 445/2000;

ovvero

b) produrre i titoli in originale, o in copia autenticata, o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19 e 47 del citato 445/2000.

I titoli presentati, sia in originale che in copia autenticata, non sono soggetti all'imposta sul bollo e dovranno essere rilasciati dalle Autorità o Uffici competenti e contenere tutti gli elementi necessari alla loro valutazione.

Qualora il candidato intenda avvalersi di dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atto di notorietà in luogo dei documenti, perchè possano essere prese in considerazione, devono risultare da atto formale distinto dalla domanda ed allegato alla stessa e contenere tutti gli elementi necessari che sarebbero stati presenti nel documento rilasciato dall'autorità competente se fosse stato presentato. In questo caso il candidato deve allegare alla domanda la fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originali o in copia autenticata ai sensi di legge o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto; in caso posi-

tivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati datato e firmato.

Non è consentita la presentazione di documenti successivamente all'invio della domanda, per cui ogni eventuale riserva espressa non assume alcun valore.

La mancata presentazione anche di uno soltanto dei documenti di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3) costituisce motivo di esclusione dall'avviso.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancanza di sottoscrizione determina la nullità della domanda. La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art. 3, comma 5 della legge 127/1997.

Esclusione dall'Avviso

L'esclusione dall'Avviso è deliberata con provvedimento motivato del Commissario Straordinario della A.S.L., da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

a) La commissione ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, dispone per la valutazione dei titoli complessivamente di 20 punti. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
   a) titoli di carriera: punti 10
   b) titoli accademici di studio: punti 3
   c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3
   d) curriculum formativo e professionale: punti 4

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitaria Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:
   1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
   2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
   3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
   4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti. punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
b) specializzazione in una disciplina affine punti 0,50;
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Tale punteggio non verrà attribuito se il documento che attesta il fatto non reca la precisazione che è stata conseguita ai sensi del suddetto decreto.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i seguenti criteri, previsti dall'art. 11 del D.P.R. 483/97:

Criteri di valutazione dei titoli

Per la valutazione dei titoli la commissione si deve attenere ai seguenti principi:

a) titoli di carriera:
   1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
   2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
   3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le

maggiorazione previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) Pubblicazioni:
1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
2) la commissione deve, per altro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

c) Curriculum formativo e professionale:
1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibile a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum. sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;
3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Si riportano altresì le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

"Art. 20 Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo

1. Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad, esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto - legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo.
2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Art. 21 Valutazione attività in base a rapporto convenzionali

1. L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

2. All'attività espletata dai veterinari coadiutori, nominati ai sensi degli articoli 1, 6, 7 ed 8 del decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1961, n. 264, e successive modificazioni è attribuito il punteggio previsto per i servizi prestati nella posizione iniziale del corrispondente profilo professionale ridotto del 20%.

Art. 22 Valutazione servizi e titoli equiparabili

1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art.4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.
2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo è valutato, per il 25 per cento della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
4. omissis

Art. 23 Servizio prestato all'estero

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.
2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1".

Graduatoria e conferimento dell'incarico

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione riportata da ciascun candidato nella valutazione dei titoli, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 - 4° e 5° comma - del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Commissario Straordinario della Azienda Sanitaria Locale ed è immediatamente efficace.

Sono conferiti incarichi, nei limiti dei posti complessivamente vacanti, ai candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

Gli incarichi provvisori si intendono revocati e cessano di diritto all'atto della copertura dei posti di cui trattasi con personale di ruolo.

Adempimenti degli incaricati

I candidati utilmente collocati in graduatoria sono invitati dalla A.S.L., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dal relativo invito e in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione all'Avviso:

a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione all'Avviso;
b) certificato generale del casellario giudiziale;
c) altri titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza e preferenza a parità di valutazione.

I documenti di cui sopra possono formare oggetto di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000.

La U.S.L., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la A.S.L. comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale Area Nord - della ASL LECCE - tel. 0832/215247 - 215799 - 215890.

Il Commissario Straordinario
Dott. Rodolfo Rollo

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO BARI

Concorso pubblico per n. 113 posti di Ausiliario specializzato. Graduatoria.

IL DIRETTORE GENERALE

RENDE NOTO

che questa Azienda Ospedaliera con deliberazione n. 208 del 26/02/2007 ha approvato le seguenti graduatorie finali di merito del Concorso Pubblico, per titoli e prova d'idoneità, per la copertura di 113 posti di Ausiliario Specializzato - cat. "A", - ai sensi della L.R. 20 del 30/12/2005, indetto con delibera n. 573 del 31/03/2006

A) GRADUATORIA FINALE DI MERITO

soggetti in possesso dei requisiti di cui al comma 4 art. 4 L.R. 20/2005

N.	COGNONE	NOME	DATA NASCITA	PUNTEGGIO
1	LOPEZ	GAETANO	03/09/1959	26,167
2	CASSANO	IGNAZIO	08/05/1958	25,917
3	LAGUARAGNELLA	SAVINO	20/09/1960	25,292
4	SEBASTIANO	ROSARIA MARIA	04/03/1964	25,167
5	GINNI	NUNZIA MARIA	19/01/1959	25,042
6	SORRENTINO	CARMELA	21/11/1962	25,000
7	PALMIERI	GIUSEPPE	29/03/1961	25,000
8	MARRA	SALVATORE	21/07/1958	24,917
9	FRACCHOLLA	NUNZIO	19/11/1961	24,875
10	GROSSI	GIUSEPPINA	25/05/1958	24,875
11	PELLICO	MARIA RITA	23/05/1964	24,833
12	LOPRIENO	MARIA	16/08/1957	24,833
13	MANZARI	CHIARA	13/11/1953	24,833
14	LOBUONO	MICHELE	09/08/1958	24,667
15	LOMORO	VINCENZA	23/10/1960	24,500
16	CEGLIE	PAOLO	19/02/1964	24,458
17	GARGANESE	DOMENICA	22/02/1962	24,333
18	BALDASSARRE	ANGELA	12/02/1960	24,250
19	ROSELLI	FILOMENA	25/08/1968	24,167
20	MAZZONE	ELISABETTA	01/06/1963	24,167
21	LEPORE	GIOVANNI	16/11/1961	24,167
22	SFERRAGATTA	NUNZIATA	10/05/1957	24,167

N.	COGNONE	NOME	DATA NASCITA	PUNTEGGIO
23	BOTTALICO	SAVERIO	03/05/1945	24,167
24	FANELLI	VITO	14/08/1964	24,167
25	GENCHI	CATERINA	25/01/1963	24,167
26	FANELLI	NICOLA	10/11/1962	24,167
27	FANELLI	ENRICO	14/01/1961	24,167
28	SCHINO	JOSE' DOMINGO	13/12/1960	24,167
29	TESSER	CLORINDA	05/03/1958	24,167
30	GENCHI	MICHELE	10/01/1958	24,167
31	LEONE	COSTANZA	27/08/1963	24,083
32	PARTIPILO	GIOVANNA	13/08/1967	23,833
33	CARNEVALE	ROSETTA	08/05/1963	23,833
34	DE BENEDETTO	ROSARIA	22/04/1957	23,833
35	BUTTIGLIONE	CARMINE	03/02/1960	23,667
36	MARZULLO	PASQUALINA	11/01/1962	23,666
37	MALLARDI	CARMELA		
		(ammessa con riserva)	03/03/1965	23,542
38	RANIERI	SABINA	22/11/1966	23,500
39	BARTOLI	ANGELA	14/10/1967	23,500
40	TUCCI	ANNA	21/09/1963	23,500
41	PROTA	GAETANA	15/02/1963	23,500
42	COLAIANNI	GENNARO	03/03/1966	23,500
43	COSTANTINO	LAVINIA	13/12/1965	23,500
44	CATERINA	CARMELA	06/04/1962	23,375
45	GIRONE	NATALE	25/03/1960	23,375
46	BOFFO	VITA	16/05/1964	23,375
47	PAGLIA	ANTONIETTA	01/03/1959	23,333
48	ALEMANNO	GIUSEPPINA	20/04/1963	23,333
49	MAFFEI	ALFREDO PIETRO PAOLO	29/06/1964	23,333
50	MONTAGNA	DANIELA	01/10/1962	23,250
51	CASO	PATRIZIA CONCETTA	24/09/1958	23,250
52	MINCHILLO	MIGHELINA	29/09/1966	23,250
53	RUSSO	MARIALUISA	06/05/1964	23,167
54	DELLINO	ISABELLA	10/10/1962	23,167
55	LAMBRESA	MICHELE	10/11/1963	23,167
56	IURLO	FRANCESCA	08/07/1963	23,167

N.	COGNONE	NOME	DATA NASCITA	PUNTEGGIO
57	DAMMACCO	ANGELA	07/04/1962	23,167
58	PALUMBO	VINCENZO	07/07/1954	23,167
59	CALIGIURI	GIUSEPPE	23/11/1964	23,125
60	TEDONE	MARTA	01/05/1963	23,125
61	LOCONSOLE	DOMENICA	25/08/1967	23,042
62	DE MICHELE	MARINA	31/05/1962	23,000
63	PATRUNO	MAURIZIO	18/12/1964	22,958
64	MACCHIONE	ANNA RITA	08/10/1969	22,917
65	CASALINO	ERMENEGILDA	17/05/1968	22,875
66	PUGLIESE	MARIA	18/02/1953	22,875
67	MAGGIO	ENZA	20/08/1968	22,833
68	BARBARA	ELISABETTA	31/08/1963	22,833
69	BOTTALICO	MARIA	03/05/1960	22,833
70	MANGIALARDO	MARIA GIUSEPPINA	19/03/1969	22,833
71	GIORDANO	ANNA	07/10/1968	22,833
72	MENOLASCINA	NICOLETTA	16/08/1968	22,833
73	DI BISCEGLIE	MARIA	14/02/1968	22,833
74	ABBINANTE	VINCENZA	27/01/1968	22,833
75	BIALLO	MARIA	18/01/1968	22,833
76	CARAVELLA	TERESA	11/05/1965	22,833
77	SISTO	ROSA	23/11/1964	22,833
78	SCIACOVELLI	ELISABETTA	09/12/1961	22,833
79	DEPALO	SERAFINA	22/05/1961	22,833
80	COLELLA	GIROLAMA	01/11/1966	22,833
81	COLELLA	CLAUDIA	06/01/1966	22,833
82	CITARELLI	ORONZO	03/11/1964	22,833
83	MEMOLA	MARIA	07/11/1968	22,833
84	SASANELLI	CESIRA	10/07/1967	22,833
85	FRAPPAMPINA	ROSANNA	16/02/1967	22,833
86	CIRILLO	ANGELA	01/01/1966	22,833
87	LILLO	ROSA	08/10/1965	22,833
88	SABATINI	PASQUALINA	11/06/1965	22,833
89	CAVALLO	ANNA	21/12/1964	22,833
90	LUCCHESE	NICOLETTA	09/10/1961	22,833
91	LOPRINO	ANTONIO	01/09/1955	22,833

N.	COGNONE	NOME	DATA NASCITA	PUNTEGGIO
92	GIANNELLI	LUCIA STELLA	04/08/1946	22,833
93	DIGIULIO	GIUSEPPE	18/08/1967	22,833
94	LABELLARTE	STELLA	22/06/1967	22,833
95	RANIERI	NUNZIA	03/01/1967	22,833
96	TERENZIO	ANTONIA	25/05/1965	22,833
97	ROBERTI	LETIZIA	18/08/1961	22,833
98	FIGUCCIO	FRANCESCO PAOLO	18/09/1959	22,833
99	LOPEZ	RAFFAELE	19/05/1958	22,833
100	GALLO	DOMENICA	06/11/1955	22,833
101	PRIORE	VITO	03/07/1951	22,833
102	MEO	GIOVANGRAZIO	18/11/1949	22,833
103	PADUANELLI	BRUNO	01/08/1942	22,833
104	DEMICHELE	MARIA	23/09/1966	22,750
105	MARENA	CELESTE	05/01/1961	22,750
106	MELE	PATRIZIA	10/03/1968	22,667
107	SAPONARA	BARBARA	06/03/1969	22,583
108	PASTORE	MARIA	21/12/1956	22,583
109	GIARDINO	ANGELA	23/09/1968	22,583
110	POSA	FAUSTINA	14/04/1952	22,500
111	LAVAGNA	TERESA	12/01/1963	22,458
112	CARIOLA	MARIA	14/02/1966	22,333
113	DI NOIA	FRANCA	10/04/1963	22,333
114	AMORUSO	NICOLA	04/04/1958	22,333
115	BELLINI	GIOVANNI	01/11/1950	22,333
116	APICELLA	FRANCESCO	08/03/1949	22,333
117	PANTONE	CONCETTA	01/08/1959	22,250
118	NITTI	ANGELA	10/02/1966	22,208
119	ALBERGO	FILOMENA	21/02/1959	22,208
120	BARONE	GIUSEPPE	14/01/1962	22,208
121	DE MASTRO	ROSA	25/06/1963	22,208
122	PORZANO	ANNA	25/11/1953	22,208
123	MAIORANO	SAVERIO	12/02/1950	22,208
124	DRAGO	ELENA	04/08/1970	22,168
125	COLELLA	ROSA	28/01/1965	22,167
126	DEPALO	GIUSEPPE	27/11/1945	22,167

N.	COGNONE	NOME	DATA NASCITA	PUNTEGGIO
127	RANIERI	ANNAMARIA	12/11/1965	22,167
128	MARENACI	ALDO	07/03/1957	22,167
129	DECARO	SALVATRICE	21/01/1966	22,083
130	FLORIO	MARIA	19/02/1962	22,055
131	LOVINO	STELLINA	23/02/1952	22,042
132	SPADAFINA	LAURA	08/05/1964	22,000
133	CIRILLO	LUIGIA	10/10/1967	22,000
134	TUFO	ANNA	04/08/1966	22,000
135	DISCIOSCIA	STEFANIA	18/06/1966	22,000
136	FERRARA	GRAZIA	02/08/1964	22,000
137	LONGO	ANTONELLA	18/01/1962	22,000
138	CATALDO	MADDALENA	11/04/1960	22,000
139	PASCAZIO	LEONARDA	04/0311967	22,000
140	TACCOGNA	DOMENICA	31/10/1966	22,000
141	FACCHINO	ANGELA	22/04/1963	22,000
142	DE ROBERTIS	FRANCESCO	17/08/1959	22,000
143	SIBILLA	ROSANNA	09/01/1970	22,000
144	INCHINGOLO	TERESA	22/04/1968	22,000
145	PADOVANO	GIUSEPPE MAURIZIO	01/10/1966	22,000
146	ARCANO	GAETANO	15/06/1965	22,000
147	ALLEGRINI	COSIMO	10/04/1965	22,000
148	LAFRONZA	ANGELA	22/01/1965	22,000
149	MORGESE	NUNZIA	29/01/1964	22,000
150	DONATO	ANNALUCIA	28/04/1963	22,000
151	NOCERA	GIOVANNA	02/01/1963	22,000
152	ADINOLFI	GIUSEPPE	14/07/1962	22,000
153	PATRUNO	ANTONIA	20/01/1962	22,000
154	PELLEGRINO	ROBERTO	10/09/1961	22,000
155	LOIACONO	ANNA MARIA	08/09/1961	22,000
156	MILELLA	MARIO	22/11/1959	22,000
157	BIANCHI	NICOLETTA	07/08/1958	22,000
158	DEL GIUDICE	AMBROGIO	30/06/1958	22,000
159	SIGNORELLI	GIOVANNA	23/06/1957	22,000
160	ROMITO	DOMENICO	24/12/1956	22,000
161	GELATO	TERESA	11/12/1952	22,000

N.	COGNONE	NOME	DATA NASCITA	PUNTEGGIO
162	PELLEGRINO	MARISA	26/04/1965	21,750
163	CUOMO	MARIA	11/07/1970	21,667
164	CASSANO	MARIA	11/02/1966	21,667
165	PANSINI	GIUSEPPE	16/03/1965	21,667
166	PESCE	ANNA GRAZIA	31/10/1962	21,667
167	LOCORO	ANNA MARIA	27/02/1960	21,667
168	SPADA	GIULIO	18/04/1961	21,583
169	D'AMBROSIO	CARMELINA	30/11/1964	21,583
170	POLISENO	LUCIA	22/09/1964	21,583
171	SIMONE	MICHELE	18/07/1965	21,583
172	PARIS	LUCIA	14/08/1962	21,542
173	DI MONTE	GIOVANNA	07/10/1964	21,542
174	MISCEO	ROSA	23/06/1957	21,500
175	MALATACCA	GIOVANNINA	06/03/1970	21,500
176	QUARTO	ANNA	01/12/1963	21,375
177	MARSICO	DOMENICA MARIA CARMELA	18/05/1969	21,333
178	MALERBA	BENEDETTA	07/05/1969	21,333
179	PALMISANI	NUNZIATA	07/10/1958	21,167
180	ANTONACCI	DOMENICO		
		(ammesso con riserva)	04/06/1969	20,000
181	TURTURO	PORZIA		
		(ammesso con riserva)	09/06/1953	20,000
182	DISTASO	CARMELA		
		(ammessa con riserva)	24/09/1952	20,000
183	PISPICO	ROCCO	14/08/1971	19,250
184	MARTINA	NADIA	11/07/1972	18,000
185	SANTAMARIA	NICOLA		
		(ammesso con riserva)	17/09/1967	18,000
186	GENCHI	IDA		
		(ammessa con riserva)	11/05/1956	15,000
187	PELLE'	FLORIANA	28/07/1973	8,250
188	CAVONE	ANGELA	21/02/1975	8,000
189	SCIALPI	MARIA GRAZIA	17/01/1970	7,000
190	MARAUCCI	ROSANNA	19/02/1956	7,000
191	MARINO	GIOVANNI	06/02/1962	6,833

N.	COGNONE	NOME	DATA NASCITA	PUNTEGGIO
192	PEZZUTO	ANTIMO	08/04/1966	6,083
193	DI LEVA	RAFFAELE	14/02/1962	6,083
194	FLORIO	ROCCO		
		(ammesso con riserva)	07/08/1970	5,500
195	MASCARI	TERESA MARIA	23/02/1967	3,250
196	MAGLI	TINA		
		(ammessa con riserva)	04/04/1973	3,167
197	ANGIULI	CARMELA	25/06/1946	2,833
198	GODUTI	DONATA	04/09/1957	2,417
199	ALOISIO	ROCCO	25/04/1969	2,083
200	ROMANO	MARIA	27/01/1965	2,083
201	VERRONE	DONATO	28/03/1957	2,000
202	RUBINI	RAFFAELE	30/11/1968	1,833
203	FRACCHIOLLA	MARIA	02/04/1960	1,583
204	FIORILE	DOMENICO	03/08/1956	1,333
205	FARACI	AGATA MARIA	09/08/1970	1,167
206	D'AMICO	VALENTINA	29/11/1970	1,000

B) GRADUATORIA FINALE DI MERITO

soggetti iscritti alle liste di mobilità

N.	COGNONE	NOME	DATA NASCITA	PUNTEGGIO
1	ACCETTURA	GAETANO	10/03/1962	24,562
2	SIGNORILE	NICOLA	29/12/1954	22,812
3	DE TOMA	VITO	03/09/1956	22,646
4	FORTUNATO	GIOVANNI	28/05/1963	22,375
5	MASIELLO	VITO	22/01/1962	22,250
6	CAFORIO	ONOFRIO	30/09/1949	22,229
7	ABBINANTE	FERDINANDO	06/12/1959	22,062
8	CINCAVALLI	MARIA	19/09/1962	21,958
9	MANZARI	LAURA	10/06/1962	21,833
10	GRIMALDI	EMANUELE	29/07/1959	21,750

N.	COGNONE	NOME	DATA NASCITA	PUNTEGGIO
11	AMODEO	ANNA	12/02/1965	21,396
12	LATROFA	GIOVANNI	01/10/1964	21,375
13	DI GIORGIO	ANTONIO	09/04/1961	21,333
14	SIGNORILE	ANNA	18/03/1964	21,000
15	DE BENEDICTIS	TOMMASO	03/02/1963	21,000
16	PONTRELLI	GIUSEPPE	22/07/1968	20,917
17	DI PIERRO	TERESA	21/11/1970	20,750
18	DEFEO	MARTINO	04/10/1969	20,729
19	CAPRIATI	MICHELE	15/11/1965	20,708
20	PERA	STEFANO	09/05/1962	20,708
21	SEDICINA	VITTORIA	24/12/1948	20,646
22	D’ELIA	MICHELE	02/11/1967	20,646
23	MARINELLI	DOMENICO	04/09/1967	20,521
24	DILORENZO	ANDREA	30/03/1970	20,458
25	MORETTI	FRANCESCO	31/03/1962	20,417
26	DI TULLIO	LORENZO	28/02/1953	20,417
27	SPILOTROS	NICOLA	30/12/1971	20,333
28	GIORDANO	ROCCO	25/04/1965	20,292
29	PUPILLO	MARIA	24/01/1966	19,812
30	LORUSSO	GIUSEPPE	09/11/1958	19,750
31	LEONE	GAETANO	11/08/1959	19,708
32	DE GIGLIO	GIOVANNA	05/09/1957	19,625
33	DE PALMA	EMANUELE	21/07/1961	19,500
34	DIBARI	AGATA	19/06/1960	19,333
35	ZIINO	SARA	27/03/1965	19,312
36	DIBARI	ALESSANDRO	07/01/1971	18,958
37	DECARO	NICOLETTA	31/07/1967	18,958
38	BARBONE	MARIO	01/09/1962	18,937
39	ZENZOLA	ROSA	06/03/1955	18,917
40	CATALANO	SILVANA	08/11/1970	18,812
41	CASCIONE	LUCREZIA	07/04/1963	18,812
42	FICARELLA	NICOLA	28/07/1962	18,771
43	CINQUEPALMI	NICOLA	03/10/1959	18,750
44	CASSANO	VITO	05/10/1955	18,750
45	GALLONE	PIETRO	23/02/1968	18,708

N.	COGNONE	NOME	DATA NASCITA	PUNTEGGIO
46	ANTONINO	LUIGI	03/12/1963	18,646
47	LOCONSOLE	GIULIO	11/07/1964	18,500
48	LOPEZ	BIANCA	15/09/1961	18,312
49	DICIOLLA	ANTONIO	21/10/1958	18,250
50	GALLONE	ANTONIO	28/07/1967	18,208
51	SICILIANI	FRANCESCA	21/08/1958	18,208
52	BUX	VINCENZO	26/09/1963	18,062
53	GELAO	TERESA	13/01/1951	17,917
54	CENTANNI	AGNESE	10/04/1969	17,875
55	ARMENISE	PAOLO	15/12/1969	17,792
56	CAPRIATI	MARIA	23/10/1964	17,708
57	TELEGRAFO	FRANCESCO	21/03/1963	17,396
58	DE GIGLIO	PASQUINA	03/07/1965	17,333
59	CAPRIATI	DONATO	05/11/1960	17,146
60	CIPPONE	MIGHELE	25/06/1958	16,979
61	DE	SERIO GIACOMA	15/08/1961	16,896
62	DI VIETRO	DONATA	16/05/1960	16,896
63	CAPRIATI	NICOLA	08/07/1951	16,896
64	PARISI	GIUSEPPINA	11/01/1960	16,687
65	TRIZIO	FRANCESCO	10/09/1958	16,583
66	CIPPARANO	ROSANNA	24/07/1967	16,417
67	LISCO	GIACOMA	01/07/1957	16,396
68	PUTIGNANI	DONATA	04/06/1960	16,292
69	COLAIANNI	MADDALENA	18/12/1971	16,271
70	CEGLIE	ANGELA	29/02/1960	16,042
71	BERARDI	MARIO	09/02/1963	15,896
72	FIORE	CARMELA	02/07/1959	15,812
73	MINECCIA	GAETANO	19/02/1959	15,542
74	FLORIO	TERESA	27/04/1954	15,521
75	SCAMARCIA	VITO	27/07/1964	15,104
76	LOSAVIO	MARIA	03/10/1942	14,854
77	BIANCOFIORE	GIUSEPPE	25/05/1959	14,687
78	DAMIANI	GIOVANNA	20/04/1965	14,542
79	CASSANO	PIETRO	02/08/1964	14,000
80	MANZARI	SEBASTIANO	14/09/1955	13,687

N.	COGNONE	NOME	DATA NASCITA	PUNTEGGIO
81	LEPENNE	LORENZO	15/11/1967	13,208
82	DIMODUGNO	DOMENICA ALMA	29/10/1967	13,104
83	D'ADDABBO	MARIAFONTE	23/06/1960	13,021
84	LATTANZI	GIACOMO	05/05/1961	13,000
85	DEMATTIA	GIUSEPPE	12/08/1966	12,896
86	PARISI	CATERINA	04/04/1958	12,812
87	LARICCIRUTA	NICOLA	14/10/1961	12,583
88	MARCIRONNA	ANTONIO	16/03/1966	12,146
89	RACANATI	LUCREZIA	06/08/1954	12,062
90	SERRANO	MARIA	16/09/1962	11,875
91	FRATELLA	CHIARA ISABELLA	09/11/1950	11,854
92	RITORNO	SANTA	13/05/1959	11,750
93	FUMAI	GIOVANNA	12/07/1968	11,729
94	LAUDO	GIOVANNA	10/05/1966	11,500
95	DE LEONIBUS	CRESCENZA	12/03/1969	11,458
96	SASSANELLI	RACHELE	11/12/1953	11,417
97	MILANO	ROSA ANGELA	07/02/1962	10,708
98	CELLAMARE	ROSA	27/09/1971	10,542
99	COLUCCI	ANGELA	16/12/1955	10,521
100	VIOLANTE	ANNA	18/04/1961	10,500
101	CAPUANO	LUIGI	29/01/1964	10,437
102	PEZZOLLA	LUCIA	22/03/1960	9,896
103	LAMPUGNANI	ANTONIA	10/09/1963	9,708
104	PEDONE	LUCIA	24/06/1956	9,708
105	LOIACONO	NICOLA	26/02/1957	9,687
106	DEL RE	BENEDETTO	11/04/1964	9,542
107	SCIACOVELLI	ISABELLA	26/04/1964	8,833
108	SCARIMBOLO	ANTONIO	15/10/1967	8,417
109	MAGGI	LEONARDA	04/04/1958	8,333
110	CIMMARUSTI	ROCCA	31/01/1953	8,250
111	DEFLORIO	GIOVANNI	24/08/1962	8,187
112	TELEGRAFO	COSIMO	13/04/1972	8,042
113	BARONE	DONATA	29/11/1963	8,021
114	LORUSSO	GRAZIA	13/12/1951	8,000
115	DE PASCALE	GIULIA	14/05/1961	7,854

N.	COGNONE	NOME	DATA NASCITA	PUNTEGGIO
116	MERCANTE	ANGELA	11/07/1960	7,729
117	SCHIAVONE	DONATO	03/08/1968	7,125
118	INNAMMORATO	LEONARDO	23/07/1971	7,000
119	MANZARI	GIORGIO	11/09/1951	6,812
120	DAVERO	VINCENZO	28/11/1968	5,854
121	BICCARINO	PASQUALINA	19/10/1948	5,229
122	GRANDOLFO	FRANCO	10/12/1972	4,708
123	MALLARDI	ORONZO	19/12/1970	2,125
124	LAMPUGNANI	ANGELA	07/04/1958	1,708
125	SARACINO	BEATRICE	28/09/1970	1,458
126	MALLARDI	ANTONIO	23/06/1969	1,271
127	RUCCIA	ANNA	11/02/1972	0,875
128	CARICOLA	ANNA	28/04/1966	0,812
129	CARBONARA	MARIA	17/10/1963	0,708

Il Dirigente Responsabile
Area Gestione del Personale
Dr.ssa Giulia Mastropierro

Il Direttore
Generale
Prof. Antonio Castorani

ATS IMPRESA SOCIALE PER LO SVILUPPO MOLA DI BARI (Bari)

Avviso pubblico per la concessione di agevolazioni sovvenzione globale "Piccoli Sussidi" – POR Puglia Misura 5.3, Azione c).

L'ATS – composta da **L'APE** e **Fondosviluppo**, di seguito denominata **Impresa Sociale per lo Sviluppo**, per la concessione delle agevolazioni previste dalla **Sovvenzione Globale Piccoli Sussidi**, approva e pubblica il presente avviso, in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento (CE) n. 1260 del 21/06/1999 recante disposizioni generali sui Fondi Strutturali;
- del Regolamento (CE) n. 1784 del 12/07/1999 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- del Regolamento (CE) n. 448/2004 del 10/03/2004 che modifica il Regolamento (CE) n. 1685/2000 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1260/1999 per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali e che revoca il Regolamento (CE) n. 1145/2003;
- del Regolamento (CE) n. 1159/2000 del 31/05/2000 in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi Strutturali;
- del Regolamento (CE) n. 438/2001 del 02/03/2001, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1260/1999 per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei Fondi Strutturali;
- della Legge Regionale del 25/09/2000 n. 13 recante procedure per l'attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia (POR) 2000-2006;
- del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000, che definisce le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- del Q.C.S. Ob. 1 - Regioni del Mezzogiorno;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n. 36 del 30/01/2001 attuativa della Legge Regionale n. 13/2000 art. 8, comma 1, lett. a) di organizzazione delle strutture amministrative;
- del Programma Operativo della Regione Puglia (POR) 2000-2006, adeguato a seguito della revisione di metà periodo, approvato con Decisione C (2004) 5449 della Commissione del 20/12/2004;
- delle Leggi Regionali n. 17/2003 e n. 5/2004;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 15/03/2004 recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n. 81 del 15/02/2005 di approvazione del Programma Operativo della Regione Puglia (POR) 2000-2006, adeguato a seguito della revisione di metà periodo;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n. 253 del 07/03/2005 di approvazione del Complemento di Programmazione del Programma Operativo della Regione Puglia (POR) 2000-2006, adeguato a seguito della revisione di metà periodo;
- del Regolamento CE n. 1998/2006 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore (*de minimis)*;
- del Regolamento sugli aiuti alla formazione Regolamento CE n. 1976/2006 di proroga del Regolamento 68/2001 del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti destinati alla formazione;
- della convenzione sottoscritta in data 22/11/2006 tra l'Organismo Intermedio (di seguito inidicato come O.I.) – **ATS** composta da **L'APE** e **Fondosviluppo,** di seguito denominata **Impresa Sociale per lo Sviluppo** – e la **Regione Puglia**

Articolo 1
Finalità della Sovvenzione Globale

La Sovvenzione Globale - Piccoli Sussidi è lo strumento di intervento attivato dalla Regione Puglia, nell'ambito della programmazione del Fondo Sociale Europeo per il periodo di programmazione 2000-2006, allo scopo di sviluppare il tessuto locale dell'economia sociale, favorire l'accesso al mercato del lavoro di persone in condizione di svantaggio sociale, in particolare attraverso la creazione di impresa, forme di autoimpiego e specifici percorsi di inserimento lavorativo.

Tale finalità è perseguita attraverso la realizzazione delle seguenti Azioni:
- Azione 1 – Consolidamento delle organizzazioni operanti nell'ambito dell'inclusione sociale e lavorativa, attraverso il rafforzamento della qualità dei servizi offerti dalle stesse.
- Azione 2 – Creazione di nuove imprese operanti nel campo dell'inclusione sociale e dei servizi alla persona, anche attraverso processi di spin – off, finalizzati a sostenere l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati.
- Azione 3 – Misure di accompagnamento finalizzati a consentire l'accesso e la permanenza nel mercato del lavoro e nelle attività di formazione di soggetti non completamente autonomi.
- Azione 4 – Partecipazione al capitale di rischio di organismi del terzo settore.

Articolo 2
Interventi attivabili nell'ambito della Sovvenzione Globale

Per accedere ai finanziamenti di cui al presente Avviso Pubblico il soggetto proponente deve presentare un progetto a valere su una delle seguenti Azioni:

Azione 1: Consolidamento delle organizzazioni operanti nell'ambito dell'inclusione sociale e lavorativa, attraverso il rafforzamento della qualità dei servizi offerti dalle stesse.

1. Caratteristiche dell'intervento

L'azione prevede il finanziamento di operazioni finalizzate ad intervenire a favore del consolidamento e del miglioramento quantitativo e qualitativo dei servizi offerti dalle organizzazioni operanti nell'ambito dell'emarginazione sociale e dell'inclusione attraverso l'offerta e la concessione di agevolazioni finanziarie sotto forma di "piccoli sussidi".

Nell'ambito di tale finalità può essere incluso il finanziamento di iniziative progettuali volte a:
- ➢ Introdurre innovazioni in campo organizzativo nell'utilizzo delle nuove tecnologie;
- ➢ Sostenere i percorsi di riqualificazione in particolare a sostegno della formazione di nuovi profili professionali sociali, così come definiti a livello nazionale e regionale;
- ➢ Riqualificare le competenze gestionali e aziendali e introdurre formule di gestione delle risorse umane in grado di favorire la conciliazione vita-lavoro (flessibilità degli orari, banca delle ore, telelavoro, ecc.);
- ➢ Acquisire beni strumentali, con particolare attenzione a quelli legati alle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- ➢ Conseguire adeguati standard qualitativi di prestazioni (inclusa l'implementazione di piani di qualità sociale, certificazione e accreditamento);
- ➢ Migliorare la capacità di raccolta e gestione di risorse private (piani di comunicazione e marketing sociale; campagne per donazioni da sostenitori, ecc.);
- ➢ Implementare procedure di sicurezza sul lavoro;
- ➢ Promuovere la diffusione e la sperimentazione della cultura telematica nel Terzo Settore;
- ➢ Acquisire dotazioni strutturali e/o strumentali in grado di favorire l'inserimento lavorativo da parte di soggetti non completamente autonomi;
- ➢ Creare servizi informativi (ad esempio sulla legislazione comunitaria, nazionale, regionale; bandi e gare nazionali e locali per l'affidamento di servizi di utilità pubblica; accesso a finanziamenti pubblici e privati; ecc.).

2. Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Possono proporre progetti nell'ambito degli interventi di cui all'Azione 1 i soggetti del Terzo Settore legalmente costituiti ai sensi della vigente normativa, non aventi scopo di lucro, che abbiano tra le proprie finalità la lotta all'emarginazione dei soggetti svantaggiati attraverso l'inclusione sociale e lavorativa, in particolare:
- ➢ Associazioni di promozione sociale;
- ➢ Cooperative sociali e loro consorzi purché costituiti in forma cooperativa;
- ➢ Associazioni di volontariato aventi riconoscimento di ONLUS che siano iscritte negli appositi registri regionali o nazionali;
- ➢ ONG;
- ➢ Altri organismi di carattere privato senza scopo di lucro, aventi il riconoscimento di ONLUS;

➢ Forme di partenariato locale che abbiano tra le proprie finalità la lotta all'emarginazione attraverso l'inclusione sociale e lavorativa di soggetti svantaggiati, costitute in ATI o ATS che abbiano quale mandatario uno dei soggetti sopra indicati.

A pena di inammissibilità, i soggetti proponenti devono avere sede legale e/o operativa in Puglia e **impegnarsi a realizzare il proprio intervento nell'ambito del territorio regionale**.

3. Spese ammissibili

Le spese riconosciute come ammissibili nell'ambito dei progetti presentati a valere sull'Azione 1 del presente avviso, sono le seguenti:

1. Progettazione, assistenza tecnica e consulenza;
2. Attrezzature e beni materiali ed immateriali ammortizzabili;
3. Formazione per funzioni imprenditoriali e gestionali, nonché per il rafforzamento delle competenze tecnico – specialistiche che tenga conto anche dei nuovi profili professionali sociali.

E' riconosciuto un contributo sulle spese ammissibili pari al 100%.

Si sottolinea che l'importo relativo alle sole spese di progettazione, di cui al punto 1., sostenute nel rispetto della normativa vigente in materia, non possono superare il 5% del costo totale del progetto. Le altre spese di cui al punto 1, relative all'assistenza tecnica e consulenza, saranno ammissibili unicamente se finalizzate alla realizzazione delle iniziative descritte al punto ***1. Caratteristiche dell'intervento*** ed erogate da imprese e professionisti in possesso di P.IVA e delle necessarie competenze professionali.

Per ciò che concerne le spese relative al punto 2, si sottolinea che sono ritenute ammissibili le spese di ammortamento, noleggio, leasing. E', inoltre, ammesso l'acquisto dei beni materiali ed immateriali, il cui costo unitario non sia superiore ad Euro. 516,46 e solo se strettamente correlati alla realizzazione dell'iniziativa della quale si richiede il contributo.

Con riferimento al punto 3 le attività formative, il cui costo dovrà rappresentare almeno il 10% del contributo richiesto, devono essere erogate da Organismi formativi accreditati ai sensi della normativa regionale. A tal riguardo, si precisa che l'erogazione del finanziamento sarà finalizzato all'acquisto del percorso formativo individuato nel progetto attraverso la concessione di voucher.

Le attività potranno essere realizzate presso le sedi formative dell'Organismo, presso sedi occasionali o presso la sede del soggetto proponente, nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente. L'organismo formativo in questione deve essere individuato in sede di presentazione del progetto.

Non saranno ammessi a finanziamento servizi di carattere continuativo e periodico e/o connessi al normale funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, il servizio regolare di consulenza legale e le spese di pubblicità, etc.)

4. Risorse disponibili e parametri di riferimento

L'importo massimo finanziabile per ogni singolo progetto è di **Euro. 35.000,00**, elevabile ad **Euro. 50.000,00** in casi di progetti di particolare rilevanza territoriale che soddisfano i seguenti requisiti:

- Utilizzo di strumenti e metodologie innovative rispetto al territorio di riferimento;
- Applicazione del principio di pari opportunità in termini di coinvolgimento dei destinatari del progetto;
- Qualità dell'idea-progetto con riferimento agli effetti attesi nel medio e lungo periodo;
- Livello di coinvolgimento degli attori privilegiati del territorio attraverso l'individuazione di partnership di sviluppo locale.

Le risorse disponibili a valere sull'Azione 1 sono complessivamente pari ad **Euro. 2.000.000,00**.

5. Modalità di presentazione dei progetti

Per accedere agli incentivi di cui all'azione 1 del presente avviso, il soggetto proponente, deve presentare un progetto di sviluppo e consolidamento, compilato, a pena di inammissibilità, su apposito formulario e completo in ogni sua parte, nel rispetto di quanto previsto al successivo art. 4.

I formulari sono disponibili sul il sito **www.piccolisussidipuglia.it.**

Azione 2: Creazione di nuove imprese operanti nel campo dell'inclusione sociale e dei servizi di cura alla persona, anche attraverso processi di spin - off, finalizzati a sostenere l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati

1. Caratteristiche dell'intervento

L'azione prevede la realizzazione di un percorso integrato, finalizzato alla creazione di micro-imprese attraverso la concessione di servizi reali ed incentivi finanziari a soggetti che intendono introdursi nel mercato del lavoro creando un'impresa. In particolare, si intendono finanziare progetti che prevedano l'erogazione di servizi reali integrati quali: servizi informativi, assistenza, consulenza e tutoraggio finalizzati alla creazione di micro imprese. Queste imprese potranno avere la forma giuridica di: ditta individuale, società di persone, società a responsabilità limitata, cooperativa.

2. Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Possono proporre progetti nell'ambito degli interventi di cui all'Azione 2 i seguenti soggetti che dimostrino una comprovata esperienza nell'ambito dell'inclusione sociale e/o lavorativa:

- Associazioni di promozione sociale;
- Cooperative sociali e loro consorzi purché costituiti in forma cooperativa;
- Associazioni di volontariato aventi riconoscimento di ONLUS che siano iscritte negli appositi registri regionali o nazionali;
- ONG;
- Altri organismi di carattere privato senza scopo di lucro, aventi il riconoscimento di ONLUS;
- Forme di partenariato locale che abbiano tra le proprie finalità la lotta all'emarginazione attraverso l'inclusione sociale e lavorativa di soggetti svantaggiati, costitute in ATI o ATS che abbiano quale mandatario uno dei soggetti sopra indicati.

Tutti i soggetti proponenti devono:

- Dimostrare la capacità di realizzare servizi reali in materia di informazione e orientamento, assistenza tecnica allo sviluppo di una idea progetto ed alla sua definizione in progetto impresa, nonché di formazione e tutoraggio nella fase di avvio progettuale;
- Garantire l'adozione di metodologie di inserimento lavorativo basate su percorsi integrati e/o personalizzati e di coinvolgimento attivo dei soggetti destinatari;
- Dimostrare la capacità di coinvolgimento nei progetti di altri soggetti pubblici e privati impegnati nella gestione di interventi socio-assistenziali, formativi ed occupazionali.

Tutti i soggetti proponenti devono, inoltre, essere in possesso dei seguenti requisiti economici:

- Per le Associazioni di promozione sociale di cui alla legge 383/2000: almeno 3 anni di esperienza e almeno Euro 150.000,00 di volume di attività complessivo nell'ultimo triennio, risultanti da bilancio o altro rendiconto economico-finanziario legalmente valido;
- Per le Cooperative sociali e loro consorzi di cui alla legge 381/91: almeno 3 anni di esperienza ed almeno Euro 250.000,00 di fatturato complessivo nell'ultimo triennio corrispondente alla voce "Ricavi" del Conto economico. Nel caso di consorzi, il fatturato complessivo minimo nell'ultimo triennio deve essere di almeno Euro 300.000,00;
- Per le Associazioni di volontariato aventi il riconoscimento di ONLUS e per le ONG: almeno 5 anni di esperienza e almeno Euro 50.000,00 di volume di attività complessivo nell'ultimo triennio, risultanti da bilancio o altro rendiconto economico-finanziario legalmente valido;
- Per gli altri Organismi di carattere privato senza scopo di lucro, aventi il riconoscimento di ONLUS nel cui statuto sia specificamente indicata la finalità dell'inclusione sociale dei soggetti socialmente svantaggiati: almeno 5 anni di esperienza e almeno Euro 50.000,00 di volume di attività complessivo nell'ultimo triennio, risultanti da bilancio o altro rendiconto economico-finanziario legalmente valido.

In caso di forme di partenariato locale il mandatario dovrà essere in possesso, a seconda della tipologia di soggetto, dei requisiti indicati ai punti precedenti.

A pena di inammissibilità, i soggetti proponenti devono avere sede legale e/o operativa in Puglia e **impegnarsi a realizzare il proprio intervento nell'ambito del territorio regionale**.

3. Destinatari

I destinatari degli interventi dovranno essere residenti in Puglia alla data della pubblicazione del presente Avviso e ricompresi tra disoccupati giovani e adulti, non occupati giovani e adulti, donne, lavoratori iscritti alle liste di mobilità, immigrati regolari e tutti i soggetti svantaggiati e a rischio di esclusione sociale così come definiti dal D. Lgs. n. 276/2003, articolo 2 lettera k) e cioè il ***"lavoratore svantaggiato"*** ai sensi dell'articolo 2, lettera f), del Regolamento (CE) n. 2204/2002 della Commissione del 12 dicembre 2002 relativo alla applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore della occupazione e s.m.i, nonché ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 8 novembre 1991, n. 381 e che intendano intraprendere una attività economica.

In particolare si definisce "lavoratore svantaggiato", qualsiasi persona appartenente ad una categoria che abbia difficoltà ad entrare, senza assistenza, nel mercato del lavoro, vale a dire qualsiasi persona che soddisfi almeno uno dei criteri seguenti:

- qualsiasi giovane che abbia meno di 25 anni o che abbia completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e che non abbia ancora ottenuto il primo impiego retribuito regolarmente;
- qualsiasi lavoratore migrante che si sposti o si sia spostato all'interno della Comunità o divenga residente nella Comunità per assumervi un lavoro;
- qualsiasi persona appartenente ad una minoranza etnica di uno Stato membro che debba migliorare le sue conoscenze linguistiche, la sua formazione professionale o la sua esperienza lavorativa per incrementare le possibilità di ottenere un'occupazione stabile;
- qualsiasi persona che desideri intraprendere o riprendere un'attività lavorativa e che non abbia lavorato, né seguito corsi di formazione, per almeno due anni, in particolare qualsiasi persona che abbia lasciato il lavoro per la difficoltà di conciliare vita lavorativa e vita familiare;
- qualsiasi persona adulta che viva sola con uno o più figli a carico;
- qualsiasi persona priva di un titolo di studio di livello secondario superiore o equivalente, priva di un posto di lavoro o in procinto di perderlo;
- qualsiasi persona di più di 50 anni priva di un posto di lavoro o in procinto di perderlo;
- qualsiasi disoccupato di lungo periodo, ossia una persona senza lavoro per 12 dei 16 mesi precedenti, o per 6 degli 8 mesi precedenti nel caso di persone di meno di 25 anni;
- qualsiasi persona riconosciuta come affetta, al momento o in passato, da una dipendenza ai sensi della legislazione nazionale;
- qualsiasi persona che non abbia ottenuto il primo impiego retribuito regolarmente da quando è stata sottoposta a una pena detentiva o a un'altra sanzione penale;
- qualsiasi donna di un'area geografica al livello NUTS II nella quale il tasso medio di disoccupazione superi il 100 % della media comunitaria da almeno due anni civili e nella quale la disoccupazione femminile abbia superato il 150 % del tasso di disoccupazione maschile dell'area considerata per almeno due dei tre anni civili precedenti
- gli invalidi fisici, psichici e sensoriali;
- gli ex degenti di istituti psichiatrici;
- i soggetti in trattamento psichiatrico;
- i tossicodipendenti;
- gli alcolisti;
- i minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare;
- i condannati ammessi alle misure alternative alla detenzione previste dagli articoli 47, 47-bis, 47-ter e 48 della legge 26 luglio 1975, n. 354, come modificati dalla legge 10 ottobre 1986, n. 663.

Si considerano, inoltre, persone svantaggiate i soggetti indicati con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro del lavoro e della Previdenza Sociale, di concerto con il Ministro della Sanità, con il Ministro dell'Interno e con il Ministro per gli Affari Sociali, sentita la commissione centrale per le cooperative istituita dall'articolo 18 del citato decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni.

Si sottolinea che è considerato requisito di ammissibilità alla presente azione l'indicazione, da parte dei soggetti proponenti, dei nominativi dei destinatari rientranti nelle tipologie sopra descritte.

4. Articolazione del progetto

I progetti da presentare nell'ambito dell'Azione 2 si dovranno articolare in due fasi:

Fase a)

Nell'ambito di tale fase si potrà prevedere l'erogazione di servizi reali da parte dei soggetti proponenti in favore dei soggetti destinatari. I servizi offerti potranno essere: servizi di orientamento ed informazione, servizi di formazione per sviluppare e potenziare le funzioni di progettazione e implementazione dei progetti, assistenza tecnica nello sviluppo di business plan e studi di fattibilità, servizi di assistenza logistica e informativa in particolare verso i soggetti svantaggiati.

Nel caso in cui il progetto preveda l'erogazione di servizi formativi, il soggetto proponente dovrà essere accreditato, secondo la normativa regionale vigente, ovvero, in caso contrario, il servizio formativo dovrà essere erogato da un Organismo Formativo accreditato, secondo la normativa regionale vigente, individuato in sede di presentazione del progetto.

In ogni caso, l'importo relativo alle spese concernenti la realizzazione delle attività di cui alla Fase a) non potrà eccedere il 30% dei costi totali previsti dal progetto.

Fase b)

Al termine della fase a), il soggetto proponente procederà alla selezione dei destinatari cui concedere un contributo finalizzato all'avvio della nuova impresa e/o dello spin – off.

5. Spese ammissibili

Le spese riconosciute come ammissibili nell'ambito dei progetti presentati a valere sull'Azione 2 del presente avviso, sono le seguenti:

Fase a)

1. spese per attività di orientamento, di informazione e di formazione;
2. spese di assistenza tecnica e consulenza.

Fase b)

1. spese di costituzione e di avviamento dell'impresa (spese notarili, registrazione, marchio e logo ecc);
2. spese per attrezzature ed altri beni materiali ed immateriali ammortizzabili;
3. spese di assistenza tecnica e consulenza.

E' riconosciuto un contributo sulle spese ammissibili pari al 100%.

Per ciò che concerne le spese per attrezzature ed altri beni materiali ed immateriali, si sottolinea che sono ritenute ammissibili le spese di ammortamento, noleggio, leasing. E', inoltre, ammesso l'acquisto dei beni materiali ed immateriali, il cui costo unitario non sia superiore ad Euro. 516,46 e solo se strettamente correlati alla realizzazione dell'iniziativa della quale si richiede il contributo.

Non saranno ammessi a finanziamento servizi di carattere continuativo e periodico e/o connessi al normale funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, il servizio regolare di consulenza legale e le spese di pubblicità, etc).

6. Risorse disponibili e parametri di riferimento

Ogni progetto può beneficiare di un finanziamento massimo di **Euro. 35.000,00**, elevabili fino a **Euro. 50.000,00** in casi di progetti di particolare rilevanza territoriale, che soddisfino i seguenti requisiti:

- Utilizzo di strumenti e metodologie innovative rispetto al territorio di riferimento;
- Applicazione del principio di pari opportunità in termini di coinvolgimento dei destinatari del progetto;
- Qualità dell'idea-progetto con riferimento agli effetti attesi nel medio e lungo periodo;
- Livello di coinvolgimento degli attori privilegiati del territorio attraverso l'individuazione di partnership di sviluppo locale.

Si rimarca che la mancata costituzione del nuovo soggetto giuridico, così come previsto nella **fase b**), è motivo di revoca dell'intero finanziamento.

Le risorse disponibili a valere sull'Azione 2 sono complessivamente pari ad **Euro 1.525.000,00**.

7. Modalità di presentazione dei progetti

Per accedere agli incentivi di cui all'Azione 2 del presente Avviso, il soggetto proponente, deve presentare un progetto, compilato, a pena di inammissibilità, su apposito formulario e completo in ogni

sua parte, nel rispetto di quanto previsto al successivo art. 4.

I formulari sono disponibili sul il sito **www.piccolisussidipuglia.it**.

Azione 3: Misure di accompagnamento finalizzate a consentire l'accesso e la permanenza nel mercato del lavoro e nelle attività di formazione di soggetti non completamente autonomi.

1. Caratteristiche dell'intervento

L'azione è finalizzata a finanziare attività di accompagnamento tese a dare maggiore incisività ed efficacia a quanto previsto con le Azioni 1 e 2 nei progetti dei soggetti proponenti (Associazioni, cooperative sociali, ecc.):

- Servizi che permettono l'accesso e la permanenza dei soggetti svantaggiati nei percorsi di inserimento lavorativo quali ad esempio l'accompagnamento educativo per giovani disabili frequentanti corsi e tirocini ed interventi per eliminare le barriere architettoniche;
- Misure di sostegno quali: ausili informatici ed elettronici, materiale didattico adeguato alla fruizione da parte dei soggetti svantaggiati, adozione di metodologie didattiche e dispositivi organizzativi mirati ai fabbisogni specifici dei soggetti;
- Facilitazione all'accesso ai servizi telematici e/o informatizzati;
- Azioni di supporto per adottare le tecnologie finalizzate all'inserimento lavorativo di gruppi svantaggiati;
- Azioni per l'acquisizione di servizi per la prima infanzia e per l'assistenza domiciliare per situazioni di fragilità, anche mediante l'erogazione di buoni servizio (voucher di conciliazione) per l'acquisto da strutture accreditate sul territorio regionale.
- Aiuti all'Occupazione;
- Work experience costituite dai seguenti elementi:
  a) modulo di orientamento;
  b) esperienza lavorativa in Azienda, che potranno realizzarsi a tempo pieno con orario corrispondente a quello in uso presso la struttura ospitante o a tempo parziale con orario giornaliero corrispondente a quello in uso presso la struttura ospitante per i contratti part – time. A tale proposito, per ogni work experience, il progetto presentato dovrà essere sottoscritto da un organismo formativo, in regola con le procedure di accreditamento secondo la normativa regionale, e dall'impresa ospitante. Al termine dell'esperienza verrà rilasciato attestato di frequenza con la specificazione delle competenze acquisite.

2. Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Possono presentare progetti a valere su tale Azione esclusivamente i soggetti che hanno presentato progetti nell'ambito delle Azioni 1 o 2 e che intendono acquisire servizi di supporto. Non è, quindi, possibile **presentare progetti a valere esclusivamente sulla presente azione.** Si specifica che comunque i progetti, a valere sulle diverse Azioni, vanno consegnati in buste separate, inivate singolarmente.

A pena di inammissibilità, i soggetti proponenti devono avere sede legale e/o operativa in Puglia e **impegnarsi a realizzare il proprio intervento nell'ambito del territorio regionale**.

3. Spese ammissibili

Le spese riconosciute come ammissibili nell'ambito dei progetti presentati a valere sull'Azione 3 del presente avviso, sono le seguenti:

1. spese per il personale e consulenza per la realizzazione delle attività;
2. spese di erogazione o di acquisizione dei servizi;
3. aiuti all'occupazione, attraverso l'erogazione di contributi pari ad Euro. 5.165,00 a favore dell'impresa che si impegna ad assumere un lavoratore svantaggiato in uscita dai percorsi di formazione, a fronte di documentazione probante da parte dell'impresa neo costituita nell'ambito della fase b) nell'ambito dell'Azione 2 o dell'impresa destinataria degli interventi di cui all'Azione 1;
4. spese di acquisizione/locazione/messa a norma di dotazioni strutturali e strumentali;
5. per le work – experience, erogate sotto forma di borse di studio:
   - ➢ a tempo pieno: costo massimo 4.360,00 Euro di cui 2.360,00 relativi alla erogazione di una borsa di studio mensile pari a 590,00 Euro. La restante parte sarà destinata a sostenere i costi di tutoraggio aziendale;

➢ a tempo parziale: costo massimo 3.850,00 Euro di cui 1.850,00 relativi alla erogazione di una borsa di studio mensile pari a 370,00 Euro. La restante parte sarà destinata a sostenere i costi di tutoraggio aziendale.

Ciascuna work experience dovrà durare 4 mesi per i destinatari full time e 5 mesi per i destinatari part - time e dovrà concludersi entro 9 mesi dalla stipula dell'atto di convenzionamento. In sede di redazione del progetto, la durata in mesi deve essere convertita in ore mensili, avendo come riferimento il contratto collettivo di lavoro applicato presso l'organismo ospitante. La durata deve intendersi al netto di eventuali periodi di chiusura per ferie dell'organismo ospitante. Detti periodi non danno diritto al percepimento della borsa di studio.

Si sottolinea che l'articolazione della work experience dovrà essere correlata e coerente con i percorsi formativi previsti nell'ambito delle Azioni 1 o 2.

E', inoltre, previsto un rimborso nel caso di accompagnamento e trasporto dei destinatari non completamente autonomi nella misura massima del 5% dell'importo totale del progetto a cui l'azione 3 è di sostegno.

Per ciò che concerne le spese relative al punto 3, si specifica che l'importo complessivo non può essere superiore al 10% del costo totale del progetto.

Per ciò che concerne le spese relative al punto 4, si sottolinea che sono ritenute ammissibili le spese di ammortamento, noleggio, leasing. E', inoltre, ammesso l'acquisto dei beni materiali ed immateriali, il cui costo unitario non sia superiore ad Euro. 516,46 e solo se strettamente correlati alla realizzazione dell'iniziativa della quale si richiede il contributo.

E' riconosciuto un contributo sulle spese ammissibili pari al 100%.

L'azione 3 non potrà avere costi di importo superiore alle spese previste per il progetto principale (azioni 1 o 2) di cui l'az. 3 è di supporto.

4. Risorse disponibili e parametri di riferimento

Ogni progetto può beneficiare di un finanziamento massimo pari ad **Euro. 35.000,00** elevabili fino a **Euro. 50.000,00** in casi di progetti di particolare rilevanza territoriale, che soddisfino i seguenti requisiti:

- Utilizzo di strumenti e metodologie innovative rispetto al territorio di riferimento;
- Applicazione del principio di pari opportunità in termini di coinvolgimento dei destinatari del progetto;
- Qualità dell'idea-progetto con riferimento agli effetti attesi nel medio e lungo periodo;
- Livello di coinvolgimento degli attori privilegiati del territorio attraverso l'individuazione di partnership di sviluppo locale.

Le risorse disponibili a valere sull'Azione 3 sono complessivamente pari ad **Euro. 1.525.000,00**.

5. Modalità di presentazione dei progetti

Per accedere agli incentivi di cui all'Azione 3 del presente Avviso, il soggetto proponente, deve presentare un progetto, compilato, a pena di inammissibilità, su apposito formulario e completo in ogni sua parte, nel rispetto di quanto previsto al successivo art. 4.

I formulari sono disponibili sul il sito **www.piccolisussidipuglia.it.**

Azione 4: Partecipazione al capitale di rischio degli organismi del terzo settore

1. Caratteristiche dell'intervento

Questa Azione prevede la partecipazione al capitale di rischio degli organismi del terzo settore purché costituiti in imprese cooperative o loro consorzi costituiti in forma di cooperativa, con comprovata esperienza, nel campo dell'inserimento lavorativo e sociale di soggetti in condizioni di relativo svantaggio nel mercato del lavoro.

Le imprese sopra descritte per accedere ai finanziamenti di cui alla presente Azione devono presentare un progetto di sviluppo che preveda il rafforzamento della struttura patrimoniale e/o la realizzazione di programmi di investimento. Il progetto, inoltre, dovrà essere finalizzato all'inserimento sociale e lavorativo di soggetti svantaggiati.

Non è possibile alcuna forma di intervento volta al ripianamento di perdite, al consolidamento di

passività a breve o per superare situazioni finanziali precarie.

L'OI attraverso il soggetto Capofila diventerà socio del soggetto proponente solo se:
- vi è contestuale impegno a sottoscrivere e versare un importo almeno pari alla richiesta di intervento;
- è previsto l'impegno, da parte del soggetto richiedente, alla restituzione del capitale entro e non oltre cinque anni dalla data di versamento da parte del soggetto capofila.

2. Soggetti proponenti e destinatari degli interventi

Possono presentare progetti a valere su tale Azione i seguenti soggetti:
- Cooperative sociali;
- Consorzi di cooperative sociali purché costituiti in forma di cooperativa, operanti nel campo dell'inserimento lavorativo e sociale di soggetti in condizioni di relativo svantaggio nel mercato del lavoro.

A pena di inammissibilità, i soggetti proponenti devono avere sede legale e/o operativa in Puglia e **impegnarsi a realizzare il proprio intervento nell'ambito del territorio regionale**.

3. Risorse disponibili e parametri di riferimento

L'importo massimo erogabile per ciascun progetto è di **Euro 50.000,00**.

Le risorse disponibili a valere sull'Azione 4 sono complessivamente pari ad **Euro. 650.000,00**.

4. Modalità di presentazione dei progetti

Il soggetto proponente deve presentare il progetto compilato, a pena di inammissibilità, su apposito formulario e completo in ogni sua parte.

I formulari sono disponibili sul il sito **www.piccolisussidipuglia.it.**

Articolo 3
Priorità trasversali del POR Puglia

I progetti presentati nell'ambito del presente avviso devono tenere conto delle seguenti priorità trasversali del Fondo Sociale Europeo previste anche dal POR Puglia:

Pari opportunità: le azioni che sostengono tale priorità sono volte ad l'occupabilità e l'integrazione sociale e lavorativa delle donne. Il perseguimento di tale priorità dovrà essere chiaramente esplicitato attraverso l'indicazione quantitativa e qualitativa della presenza di donne nelle attività proposte e la descrizione delle modalità con cui si intende favorire la fruizione da parte delle donne dei servizi di cui al presente Avviso. Tale priorità potrà essere garantita anche attraverso l'eventuale collegamento con azioni di sensibilizzazione, informazione, promozione e accordi tra le parti sociali, realizzate da altri soggetti a livello locale, oppure attraverso interventi che prefigurano la possibilità di realizzare progetti integrati in grado di conciliare la vita familiare con l'inserimento lavorativo o anche l'attivazione di servizi finalizzati a rimuovere gli ostacoli e le condizioni di disagio in cui si trovano le donne.

Società dell'informazione: rispettano tale priorità le azioni tese a diffondere l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, sia nei sistemi di apprendimento che nell'ambito dell'esecuzione delle prestazioni lavorative.

Sviluppo locale: rispettano la priorità i progetti tesi a favorire la nascita e la diffusione di servizi per l'inclusione sociale e lavorativa, rafforzando le aree più deboli e favorendo uno sviluppo omogeneo del sistema di welfare. In tal senso assumono rilevanza le iniziative in cui sono previsti raccordi con gli Ambiti Territoriali dei Piani di Zona Sociali, che tengono conto delle Linee di Programmazione Regionale per un sistema integrato di interventi e servizi sociali dettate per gli stessi Piani di Zona Sociali ai sensi della L. 328/00.

Articolo 4
Modalità di presentazione dei progetti e scadenza

I progetti, presentati su apposito formulario (Allegato A), unitamente all'Allegato D per quanto concerne le Azioni 1, 2 e 3, compilato in ogni loro

parte in numero 2 copie cartacee, unitamente al supporto informatico di identico contenuto *(in caso di discordanza tra i dati riportati su formulario cartaceo e quelli contenuti sul supporto informatico, farà fede il modello cartaceo)* **dovranno pervenire** (**non fa fede il timbro postale**) presso la sede dell'O.I., entro e non oltre le ore 16.00 del quarantesimo giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente Avviso, in busta sigillata riportante la dicitura: "***Sovvenzione Globale Piccoli Sussidi" – FSE - POR Puglia misura 5.3 azione c",*** con l'indicazione dell'Azione per la quale si presenta la candidatura e il mittente. La busta dovrà contenere a sua volta due plichi sigillati: uno contenente la documentazione di cui al successivo art. 6, recante la dicitura "***Sovvenzione Globale Piccoli Sussidi - Documentazione",*** nonché il mittente; il secondo plico, recante la dicitura ***"Sovvenzione Globale Piccoli Sussidi - Progetto"***, dovrà contenere il progetto come sopra specificato, nonché il mittente. Qualora la data di scadenza coincida con un giorno festivo il termine ultimo sarà spostato al primo giorno lavorativo successivo.

La busta deve essere indirizzata alla sede dell'Organismo Intermediario ***ATS Impresa Sociale per lo Sviluppo***, via Ricciotto Canudo 12, 70042, Mola di Bari (BA).

L'Organismo Intermediario non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale. I progetti pervenuti dopo la scadenza del termine saranno considerati non ammissibili.

I formulari per la presentazione dei progetti, la modulistica e ogni altra informazione utile sono disponibili sul sito www.piccolisussidipuglia.it.

Ogni soggetto proponente può presentare un solo progetto a valere su ogni singola Azione, tenendo presente che le Azioni 1 e 2 sono tra loro incompatibili.

In ogni caso, ogni singolo progetto dovrà essere presentato singolarmente.

Articolo 5
Aiuti di Stato

Gli interventi di formazione continua e gli aiuti all'occupazione, devono rispettare il **Regolamento sugli Aiuti di importanza minore** (*de minimis*) disciplinato dal Regolamento **CE n. 1998/2006**. La regola del *de minimis* implica che il beneficiario dell'aiuto non possa usufruire in 3 anni (quello nel quale si chiede il contributo e i 2 precedenti) di finanziamenti pubblici complessivi, erogati sotto forma di aiuti *de minimis*, superiori a **Euro. 200.000,00** a qualsiasi titolo e da qualsiasi Amministrazione Pubblica. Non entrano a far parte del tetto di contributo a titolo del *de minimis* i contributi ricevuti a valere su regimi di aiuto notificati alla Commissione Europea e da questa approvati.

Articolo 6
Documentazione da presentare

I soggetti proponenti devono produrre, all'atto di presentazione del progetto, la seguente documentazione idonea a dimostrare il possesso dei requisiti essenziali per la partecipazione all'Azione per la quale si intende concorrere:

1) Atto costitutivo e statuto o altro documento equivalente da cui sia desumibile la finalità sociale del soggetto proponente;
2) Copia degli ultimi due bilanci approvati o di altro rendiconto economico legalmente valido, ovvero dei bilanci degli ultimi tre anni ove richiesto (Azione 2);
3) Documentazione comprovante che la sede legale e/o operativa oggetto della domanda è situata in Puglia;
4) Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante relativa al possesso dei requisiti di ammissibilità e del rispetto della disciplina del *de minimis* (Allegato B);
5) Autocertificazione attestante che per l'iniziativa per la quale si chiede la sovvenzione, non sono stati richiesti altri finanziamenti e agevolazioni, e che pertanto non si tratta di duplicazione né sovrapposizione di finanziamento (Allegato C);
6) Fotocopia di un documento di riconoscimento del legale rappresentante del soggetto proponente.

A pena di inammissibilità, i progetti dovranno essere presentati utilizzando esclusivamente la modulistica e gli schemi appositamente predisposti dall'O.I. e disponibili sul sito **www.piccolisussidipuglia.it.**

Articolo 7
Selezione dei progetti

I progetti presentati per il finanziamento saranno esaminati dal Nucleo di Valutazione che ne verificherà l'ammissibilità e ne determinerà il punteggio in base ai criteri riportati nel successivo articolo 9.

I progetti saranno esaminati in base all'ordine di presentazione.

Il finanziamento sarà concesso dall'O.I. sulla base dei risultati emersi dall'attività del Nucleo di Valutazione.

L'ammissione al finanziamento dei progetti selezionati sarà comunicata ai soggetti proponenti dall'O.I. per iscritto, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Le graduatorie dei progetti, stilate per Provincia e per ogni singola Azione, saranno pubblicate sul sito www.piccolisussidipuglia.it.

Articolo 8
Criteri di ammissibilità dei progetti e durata

I progetti saranno ritenuti ammissibili se in possesso dei seguenti requisiti:

- pervenuti entro la data di scadenza;
- presentati da soggetto avente i requisiti dettagliati all'articolo 2 in relazione alle singole azioni;
- compilati su apposito formulario e presentati secondo le modalità di cui all'articolo 4;
- coerenti con le finalità indicate all'articolo 1 e con le Azioni di riferimento;
- completi degli allegati e delle dichiarazioni richieste indicati all'articolo 6 (l'O.I. potrà richiedere l'integrazione dei documenti o dei dati eventualmente mancanti);

Ciascun progetto, a valere sulle singole Azioni, non dovrà avere una durata superiore ai 9 mesi. L'azione 3 non potrà eccedere la durata prevista dal progetto a cui è di supporto.

Articolo 9
Criteri per la valutazione di merito

Le domande ritenute ammissibili saranno oggetto di successiva valutazione.

La valutazione delle candidature consiste in un'analisi qualitativa dei progetti, misurabile quantitativamente attraverso l'attribuzione di un punteggio massimo ad ogni indicatore e criterio come specificato nella griglia che segue.

Si terrà conto, in particolare, sia delle caratteristiche soggettive dell'ente proponente, che di quelle oggettive riferite all'idea progetto presentata

I criteri di attribuzione del punteggio a ciascun progetto variano in funzione dell'Azione per la quale si concorre e sono i seguenti:

Azione 1: Consolidamento delle organizzazioni operanti nell'ambito dell'inclusione sociale e lavorativa, attraverso il rafforzamento della qualità dei servizi offerti dalle stesse.

Criteri di valutazione con riferimento ai punti del formulario		Punt. Max
1.	**Capacità imprenditoriale (Sezione A e B)**	**45**
1.1.	Esperienza tecnico – pratica del soggetto proponente, radicamento territoriale rafforzato da lettere di partenariato e Protocolli d'intesa. (A.1. 1)	15
1.2.	Motivazione e descrizione dell'idea progettuale e livello di approfondimento della stessa (B.1, B.1.1)	10
1.3.	Adeguata conoscenza del contesto e del mercato di riferimento ed, in particolare, dei fattori critici di successo su cui fa leva l'idea – progetto (B.1.3)	20
2.	**Qualità e coerenza dell'idea – progetto e del percorso formativo individuato (Sezione B e C)**	**35**

2.1.	Qualità dell'idea – progetto con particolare riferimento alla coerenza con l'innovazione tecnologica prevista e al fabbisogno formativo individuato ed in coerenza con le priorità trasversali del POR Puglia (B.1.2)	15
2.2.	Coerenza del fabbisogno formativo, del relativo programma e dei suoi obiettivi, motivazione ed effetti attesi per il soggetto proponente ed i lavoratori rispetto all'idea – progetto (Sezione C)	20
3.	**Capacità economica (Sezione B)**	**20**
3.1.	Situazione economica come da ultimo bilancio	5
3.2.	Fattibilità economica – finanziaria: coerenza e dimensionamento dell'investimento nonché equilibrio tra fonti ed impiego anche eventualmente di mezzi propri, il rapporto tra costi e ricavi che prevedibilmente genererà l'iniziativa (B.1.4)	15

È facoltà del Nucleo di Valutazione richiedere chiarimenti e/o integrazioni sui progetti. I progetti ammessi a valutazione saranno inseriti in una graduatoria in ordine di punteggio assegnato e verranno finanziati in funzione delle disponibilità finanziarie.

È facoltà del O.I. scorrere la graduatoria in caso di rinuncia e/o revoca del finanziamento.

Saranno ritenuti ammissibili i progetti il cui punteggio risulti non inferiore ai 60 punti.

Azione 2: Creazione di nuove imprese operanti nel campo dell'inclusione sociale, anche attraverso processi di spin - off, allo scopo di sostenere l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati

Criteri di valutazione con riferimento ai punti del formulario		**Punt. Max**
1.	**Capacità imprenditoriale (Sezione A e B)**	**60**
1.1	Esperienza tecnico – pratica del soggetto proponente (A. 1.1)	20
1.2	Motivazione e descrizione del progetto e livello di approfondimento dello stesso (B.1, B.1.1,, B1.2, B 1.3)	15
1.3	Adeguata conoscenza del contesto e del mercato di riferimento ed, in particolare, dei fattori critici di successo su cui fa leva il progetto (B.1.5)	20
1.4.	Fattibilità economico-finanziaria (B 1.7)	5
2.	**Qualità e coerenza del progetto (Sezione B e C)**	**40**
2.1	Modalità di selezione dei destinatari (B1.8)	5
2.2	Coerenza degli investimenti previsti in rapporto all'idea di impresa (B 1.9)	10
2.2	Coerenza con le priorità trasversali del POR Puglia (B 1.6)	5
2.3	Coerenza del fabbisogno formativo, del relativo programma e dei suoi obiettivi, motivazione ed effetti attesi per l'azienda ed i lavoratori rispetto all'idea – progetto (Sezione C)	20

È facoltà del Nucleo di Valutazione richiedere chiarimenti e/o integrazioni sui progetti. I progetti ammessi a valutazione saranno inseriti in una graduatoria in ordine di punteggio assegnato e verranno finanziati in funzione delle disponibilità finanziarie.

È facoltà del O.I. scorrere la graduatoria in caso di rinuncia e/o revoca del finanziamento.

Saranno ritenuti ammissibili i progetti il cui punteggio risulti non inferiore ai 60 punti.

Azione 3: Misure di accompagnamento (misure di sostegno, infrastrutture e servizi volti a consentire l'accesso e la permanenza nel mercato del lavoro e nelle attività di formazione di soggetti non completamente autonomi)

Criteri di valutazione con riferimento ai punti del formulario		Punt. Max
1.	**Qualità e coerenza del progetto**	**(100)**
1.1	Qualità del progetto con particolare riferimento alla coerenza con l'azione cui si accompagna (Azione 1 o 2)	35
1.2	Grado di efficacia degli strumenti proposti rispetto alla particolarità dei destinatari individuati (soggetti svantaggiati)	15
1.3	Presenza di metodologie e strumentazioni innovative	15
1.4	Capacità del progetto proposto di contribuire ad aumentare l'incisività e l'efficacia delle azioni cui si accompagna (Azione 1 o 2)	35

È facoltà del Nucleo di Valutazione richiedere chiarimenti e/o integrazioni sui progetti. I progetti ammessi a valutazione saranno inseriti in una graduatoria in ordine di punteggio assegnato e verranno finanziati in funzione delle disponibilità finanziarie.

È facoltà del O.I. scorrere la graduatoria in caso di rinuncia e/o revoca del finanziamento.

Saranno ritenuti ammissibili i progetti il cui punteggio risulti non inferiore ai 60 punti.

Azione 4: Partecipazione al capitale di rischio degli organismi del terzo settore

Criteri di valutazione con riferimento ai punti del formulario		Punt. Max
1.	**Capacità imprenditoriale**	**(60)**
1.1	Esperienza tecnico – pratica delle cooperative che si candidano	20
1.3	Adeguata conoscenza del contesto e del mercato di riferimento ed, in particolare, dei fattori critici di successo su cui fa leva il progetto	10
1.4.	Solidità economico - patrimoniale	20
1.5	Coerenza della struttura tecnico – organizzativa con il progetto di sviluppo che si intende realizzare	10
2.	**Qualità e coerenza del progetto**	**(40)**
2.1	Qualità del progetto in termini di sostenibilità economico – finanziaria	30
2.2	Motivazione e descrizione del progetto e livello di approfondimento dello stesso	10

È facoltà del Nucleo di Valutazione richiedere chiarimenti e/o integrazioni sui progetti. I progetti ammessi a valutazione saranno inseriti in una graduatoria in ordine di punteggio assegnato e verranno finanziati in funzione delle disponibilità finanziarie.

È facoltà del O.I. scorrere la graduatoria in caso di rinuncia e/o revoca del finanziamento.

Saranno ritenuti ammissibili i progetti il cui punteggio risulti non inferiore ai 60 punti.

Articolo 10
Risorse Disponibili

Le risorse complessive disponibili per il finanziamento degli interventi di cui al presente avviso sono pari ad **Euro. 5.700.000,00.**

Le risorse complessive sono distribuite tra le diverse azioni secondo la seguente ripartizione:

- Azione 1: **Euro. 2.000.000,00.**
- Azione 2: **Euro. 1.525.000,00.**
- Azione 3: **Euro. 1.525.000,00**
- Azione 4: **Euro. 650.000,00.**

Qualora il numero di progetti presentati nell'ambito di una delle azioni previste non sia sufficiente ad esaurire le disponibilità finanziarie ad essa attribuite, è facoltà dell'O.I., procedere allo scorrimento delle graduatorie relative ad altre azioni, previa richiesta di rimodulazione del progetto, qualora si rendesse necessario.

Articolo 11
Attività dell'Organismo Intermediario a supporto alla realizzazione della Sovvenzione Globale

L'O.I. potrà fornire assistenza tecnica e accompagnamento ai soggetti aggiudicatari dei finanziamenti erogati nell'ambito del presente avviso. L'O.I. realizzerà opportuni controlli relativi al regolare svolgimento delle attività proposte e ammesse a finanziamento

Articolo 12
Definizione del rapporto contrattuale tra Organismo Intermediario e Soggetto finanziato

I rapporti tra il Soggetto aggiudicatario e l'O.I. saranno regolamentati tramite Convenzione stipulata in seguito dell'approvazione del progetto, nei termini che saranno comunicati dall'O.I..

Il Soggetto aggiudicatario dovrà dare inizio alle attività previste, dandone formale comunicazione, entro 30 giorni dalla stipula della Convenzione, pena la decadenza del finanziamento.

La Convenzione sancisce gli obblighi reciproci e disciplina l'uso corretto dei fondi assegnati, definendo le attività di sorveglianza e di controllo.

Articolo 13
Rendicontazione e modalità di erogazione del contributo

Per l'erogazione del contributo, a seguito della sottoscrizione della Convenzione con l'O.I. di cui al precedente articolo 11, i soggetti aggiudicatari dovranno depositare apposita polizza fidejussoria assicurativa o bancaria a beneficio dell'O.I. per l'importo richiesto in acconto, che non potrà, in ogni caso, superare il 50% del finanziamento concesso. Il finanziamento è comprensivo di oneri fiscali. L'IVA è rendicontabile soltanto se considerata indeducibile ai fini della liquidazione dell'imposta nei confronti dell'Erario.

Articolo 14
Revoca del finanziamento

L'O.I. procederà alla revoca della finanziamento ed al recupero delle somme erogate nei seguenti casi:

- ➢ qualora si verifichi il mancato rispetto degli obblighi stabiliti in Convenzione da parte del beneficiario;
- ➢ qualora non venga costituita l'impresa prevista nell'Azione 2;
- ➢ qualora non vengano osservate le norme sul lavoro ed i contratti collettivi di lavoro nei confronti dei lavoratori dipendenti;
- ➢ qualora siano gravemente violate specifiche norme settoriali, anche appartenenti all'Ordinamento Comunitario;
- ➢ qualora, per beni acquisiti nell'ambito dei progetti cofinanziati a valere sul presente avviso, siano già state assegnate agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme statali, regionali o comunitarie, o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche, fatte salve le agevolazioni concesse sotto forma di garanzia, nel limite d'aiuto massimo consentito. In tale ipotesi, la revoca delle agevolazioni è parziale. La revoca è totale, invece, quando il mancato

rispetto degli obblighi sia rilevato nel corso di accertamenti o ispezioni, senza che il beneficiario ne abbia dato precedente segnalazione;

In caso di provvedimenti di revoca dei finanziamenti concessi per fatti imputabili al beneficiario, le somme percepite, devono essere restituite maggiorate degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento aumentato di 5 punti percentuali per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione delle agevolazione e quelle di restituzione delle stesse.

Articolo 15
Costi ammissibili

Per le Azioni 1, 2 e 3 sono ritenuti ammissibili i costi per le quote riportate sinteticamente nell'Allegato D al presente avviso. Si sottolinea che l'Allegato D per le Azioni 1, 2 e 3 deve essere presentato unitamente al formulario di progetto di cui all'Allegato A.

Articolo 16
Condizione di tutela della privacy

Tutti i dati personali che verranno in possesso dell'O.I. in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto della Legge n. 196/2003 e successive modificazioni.

Allegato 1

Unione Europea
Fondo Sociale Europeo

Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

Regione Puglia

pil
progetti
per l'integrazione lavorativa

"IMPRESA SOCIALE PER LO SVILUPPO"
Organismo Intermediario per la gestione della Sovvenzione Globale
Progetti per l'integrazione lavorativa

POR PUGLIA 2000 - 2006
Misura 5.3 Azioni formative e piccoli sussidi, az. c
Sovvenzione Globale
"Piccoli Sussidi"

Spett.le
Organismo Intermediario
ATS Impresa Sociale per lo Sviluppo
Via Ricciotto Canudo 12
70042 Mola di Bari (BA)

Oggetto: Richiesta di contributo per la concessione di agevolazioni previste dalla Sovvenzione Globale Piccoli Sussidi

Il sottoscritto _____, C.F._____ nato a _____ Prov. (____) il _____ e residente in _____ Prov. (____) alla Via _____, n. ___ in qualità di Legale Rappresentante di _____. forma, giuridica _____, con sede legale in _____, Prov. (____), in Via _____n. __, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

CHIEDE

il finanziamento del progetto denominato _____, allegato alla presente domanda a valere sull'Azione n. ___ per un importo complessivo di €. _____

DICHIARA

- di essere a conoscenza della normativa comunitaria e regionale in relazione al FSE ed in particolare di averne tenuto conto in fase di predisposizione del progetto e che ne terrà conto in fase di gestione e di rendicontazione dello stesso;
- che i finanziamenti richiesti non riguardano servizi a carattere continuativo e periodico e/o connessi al normale funzionamento dell'impresa, come ai sensi del regolamento (ce) n. 70/2001;
- che il soggetto proponente è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;
- che tutte le notizie fornite nella presente domanda e negli allegati corrispondono al vero.

SI ALLEGA

- Formulario di presentazione del progetto (Allegato A);
- Atto costitutivo e statuto o altro documento equivalente da cui sia desumibile la finalità sociale del soggetto proponente;
- Copia degli ultimi due bilanci approvati o di altro rendiconto economico legalmente valido, ovvero dei bilanci degli ultimi tre anni ove richiesto (Azione 2);
- Documentazione comprovante che la sede legale e/o operativa oggetto della domanda è situata in Puglia;
- Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante relativa al possesso dei requisiti di ammissibilità e del rispetto della disciplina del *de minimis* (Allegato B);

- Autocertificazione attestante che per l'iniziativa per la quale si chiede la sovvenzione, non sono stati richiesti altri finanziamenti e agevolazioni, e che pertanto non si tratta di duplicazione né sovrapposizione di finanziamento (Allegato C);
- Fotocopia di un documento di riconoscimento del legale rappresentante del soggetto proponente.

Data _____

Timbro e Firma

_____

Ai sensi dell'articolo 38 – comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445*, l'autenticità delle firme in calce alla dichiarazione domanda ovvero ad ogni altro documento che la preveda potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.*

Informativa ai sensi dell'art 7, D. Lgs 196/03*: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo*

Timbro e Firma

_____

Allegato A
Formulario di presentazione proposte progettuali Azione 1

Unione Europea
Fondo Sociale Europeo

Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

Regione Puglia

pil
progetti
per l'integrazione lavorativa

"IMPRESA SOCIALE PER LO SVILUPPO"
Organismo Intermediario per la gestione della Sovvenzione Globale
Progetti per l'integrazione lavorativa

POR PUGLIA 2000 - 2006
Misura 5.3 Azioni formative e piccoli sussidi, az. c

Sovvenzione Globale

"Piccoli Sussidi"

Formulario per la presentazione del progetto

Azione 1

SOGGETTO PROPONENTE	
Tipologia di soggetto (di cui all'art.2 punto 2 dell'Avviso)	

TITOLO DELLA PROPOSTA	

Progetto a cui si accompagna l'intervento di cui all'Azione 3	☐ SI ☐ NO

spazio riservato all'Organismo Intermediario

n. riferimento progetto	*Azione*	*Numero*
Protocollo		

Firma del legale rappresentante.....

SEZIONE A

INFORMAZIONI GENERALI

A. 1 DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO PROPONENTE

Denominazione		Addetti			Addetti in Formazione		
		M	F	TOT	M	F	TOT
Città	Indirizzo Sede Legale	Telefono					
		Fax					
		E-mail					
Partita IVA o Codice Fiscale	***Rappresentante legale:***	Referente del progetto					

Dimensione Impresa

☐ Piccola
☐ Media

SEDE OPERATIVA INTERESSATA DALL'INIZIATIVA

Provincia _____

Comune _____, CAP _____

Via _____, n. _____

Firma del legale rappresentante.....

A. 1.1 ESPERIENZA TECNICO PRATICA DEL SOGGETTO PROPONENTE
Esperienza tecnico – pratica *(descrivere le caratteristiche del soggetto proponente in termini di radicamento sul territorio, eventuale indicazione di partenariato e protocolli di intesa attivati o da attivare)*

A. 2 ORGANISMO FORMATIVO INDIVIDUATO

Estremi Accreditamento _____

denominazione e ragione sociale: _____

natura giuridica: _____

P.IVA/C.F. _____

rappresentante legale: _____

indirizzo: _____

città: _____ prov. _____ cap. _____

tel.: _____ fax: _____

Referente del progetto: _____

tel.: _____ fax: _____

e-mail: _____

Firma del legale rappresentante.....

SEZIONE B

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'IDEA - PROGETTO

B. 1 DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE

B. 1.1 DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI E DELLE MOTIVAZIONI DELL'IDEA PROGETTUALE

Firma del legale rappresentante……

B. 1.2 DESCRIZIONE DELLA COERENZA DELL'IDEA PROGETTO CON L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E CON IL FABBISOGNO FORMATIVO INDIVIDUATO ANCHE CON RIGUARDO ALLE PRIORITA' TRASVERSALI DEL P.O.R PUGLIA

Pari opportunità *(descrivere l'applicazione del principio in termini di coinvolgimento dei destinatari finali)*

Sviluppo Locale (*descrivere il livello di coinvolgimento degli attori privilegiati del territorio attraverso l'individuazione di partership locali)*

Firma del legale rappresentante.....

Società dell'Informazione

B. 1.3 DESCRIZIONE DEL MERCATO DI RIFERIMENTO IN TERMINI DI CONOSCENZA DEI FATTORI CRITICI DI SUCCESSO SU CUI FA LEVA L'IDEA PROGETTO

Firma del legale rappresentante.....

B. 1.4 INDICAZIONE DELLA FATTIBILITA' ECONOMICA FINANZIARIA DELL'IDEA PROGETTO

B. 1.5 INDICAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI

Descrivere dettagliatamente l'iniziativa prevista ed indicare le tipologie di interventi

Progettazione, assistenza tecnica e consulenza

Attrezzature ed altri beni materiali ed immateriali (specificare la modalità di acquisizione)

Firma del legale rappresentante……

Formazione (per il dettaglio si rimanda alla sezione C)

Progettazione, assistenza tecnica e consulenza

Descrizione spesa	Erogatore	Importo
TOTALE		

Attrezzature ed altri beni materiali ed immateriali

Descrizione spesa	Erogatore	Importo
TOTALE		

Formazione

Descrizione spesa	Erogatore	Importo

L'IVA è ammissibile a finanziamento solo se indeducibile.

B. 1.5 INDICAZIONE DELLA FATTIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'IDEA PROGETTO

Firma del legale rappresentante.....

SEZIONE C

INFORMAZIONI RELATIVE AL PERCORSO FORMATIVO

C. 1 DESCRIZIONE DELLA FIGURA PROFESSIONALE /COMPETENZA DA ACQUISIRE ATTRAVERSO L'INTERVENTO FORMATIVO

C. 1.1 TITOLO DEL PERCORSO FORMATIVO

_____

C. 1.2 NOME DELL'ENTE CHE EROGA IL PERCORSO FORMATIVO (indicare anche sede legale e gli estremi dell'accreditamento ai sensi della normativa della Regione Puglia)

_____

_____

C. 1.3 TIPOLOGIA PROFESSIONALE

- ☐ Manageriale
- ☐ Operativa
- ☐ Tecnico gestionale
- ☐ Tecnico specialista
- ☐ Altro

Firma del legale rappresentante.....

C. 1.4 AREA ATTIVITÀ

☐ Ricerca e sviluppo

☐ Produzione

☐ Marketing e logistica

☐ Amministrazione

☐ Altro _____

C. 2 CARATTERISTICHE DELLA FIGURA PROFESSIONALE

C.2.1. Descrizione del contesto produttivo e organizzativo aziendale nel quale la figura è inserita o va ad inserirsi

C. 2.2 Attività

C. 2.3 Ambito relazionale

Firma del legale rappresentante.....

C. 2.4 Altro (specificare)

C. 2.5 TITOLO DI STUDIO DI BASE

- ☐ Nessun titolo
- ☐ Licenza media inferiore
- ☐ Diploma o attestato di qualifica
- ☐ Diploma
- ☐ Diploma parauniversitario o universitario
- ☐ Laurea

Firma del legale rappresentante.....

C. 3 DESCRIZIONE ATTIVITÀ FORMATIVA

C. 3.1.CATTERISTICHE DEL/I DESTINATARIO/I DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Posizione all'interno del soggetto richiedente (socio, dipendente, componente organo direttivo)

C. 3.2 LUOGHI DI SVOLGIMENTO DELL'INTERVENTO

C. 3.3OBIETTIVI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Firma del legale rappresentante.....

C. 3.4 MOTIVAZIONE DELL'INTERVENTO FORMATIVO

(descrivere sinteticamente le situazioni o la problematica su cui si vuole intervenire)

C. 3.5. ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO PREVISTO IN FASI E MODULI/UNITA' DIDATTICHE
(riempire per ogni modulo e unità didattica)

MODULO/UNITA' DIDATTICA N.___
OBIETTIVI FORMATIVI
CONTENUTI
AGGIUNGERE I CAMPI NECESSARI

Firma del legale rappresentante……

C. 3.6. METODOLOGIE DI INTERVENTO

C. 3.7. STRUMENTI E MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATI

C. 3.8. ESITI ATTESI DALL'INTERVENTO

c.3.8. a) Relativamente agli utenti
c.3.8. b) Relativamente al soggetto proponente

C. 3.9. STRUTTURA DEL CORSO

DURATA DEL PROGETTO IN ORE	_____
DURATA DEL PROGETTO IN MESI	_____
DATA DI AVVIO PREVISTA	_____
DATA DI CONCLUSIONE	_____

Firma del legale rappresentante.....

Formazione d'aula	n.ore		% sul totale	
Formazione a distanza	n.ore		% sul totale	
Formazione sul lavoro	n.ore		% sul totale	
Totale ore				

Si ricorda che la durata minima della formazione è di ore 30.

Firma del legale rappresentante.....

SEZIONE D

CRONOGRAMMA DEL PROGETTO

Periodo

Attività

Firma del legale rappresentante.....

Allegato A
Formulario di presentazione proposte progettuali Azione 2

Unione Europea
Fondo Sociale Europeo

Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

Regione Puglia

pil
progetti
per l'integrazione lavorativa

"IMPRESA SOCIALE PER LO SVILUPPO"
Organismo Intermediario per la gestione della Sovvenzione Globale
Progetti per l'integrazione lavorativa

POR PUGLIA 2000 - 2006
Misura 5.3 Azioni formative e piccoli sussidi, az. c

Sovvenzione Globale

"Piccoli Sussidi"

Formulario per la presentazione del progetto

Azione 2

SOGGETTO PROPONENTE	
Tipologia di soggetto (di cui all'art. 2 punto 2 dell'Avviso)	

TITOLO DELLA PROPOSTA	

Progetto a cui si accompagna l'intervento di cui all'Azione 3	☐ SI ☐ NO

spazio riservato all'Organismo Intermediario

n. riferimento progetto	*Azione*	*Numero*
Protocollo		

Firma del legale rappresentante.....

SEZIONE A

INFORMAZIONI GENERALI

A. 1 DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO PROPONENTE

<table>
<tr><td colspan="3">Denominazione</td></tr>
<tr><td rowspan="3">Città</td><td rowspan="3">Indirizzo Sede Legale</td><td>Telefono</td></tr>
<tr><td>Fax</td></tr>
<tr><td>E-mail</td></tr>
<tr><td colspan="3">INDICAZIONE DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DEL SOGGETTO PROPONENTE

Fatturato/Volume attività (ultimi tre anni) €. _____

Descrizione esperienza triennale</td></tr>
</table>

Firma del legale rappresentante.....

Partita IVA o Codice Fiscale	***Rappresentante legale***	Referente del progetto
Dimensione Impresa ☐ Piccola ☐ Media		
SEDE OPERATIVA INTERESSATA DALL'INIZIATIVA Provincia _____ Comune _____, CAP _____ Via _____, n._____		

A. 1.1 ESPERIENZA TECNICO PRATICA DEL SOGGETTO PROPONENTE
Dimostrare la capacità di realizzare servizi reali in materia di informazione e orientamento, assistenza tecnica allo sviluppo di una idea progetto ed alla sua definizione in progetto impresa, nonché di formazione e tutoraggio nella fase di avvio progettuale

Firma del legale rappresentante……

Garantire l'adozione di metodologie di inserimento lavorativo basate su percorsi integrati e/o personalizzati e di coinvolgimento attivo dei soggetti destinatari

Dimostrare la capacità di coinvolgimento nei progetti di altri soggetti pubblici e privati impegnati nella gestione di interventi socio-assistenziali, formativi ed occupazionali.

Firma del legale rappresentante.....

A. 2 ORGANISMO FORMATIVO INDIVIDUATO (se diverso dal soggetto proponente)

Estremi Accreditamento _____

denominazione e ragione sociale: _____

natura giuridica: _____

P.IVA/C.F. _____

rappresentante legale: _____

indirizzo: _____

città: _____ prov. _____ cap. _____

tel.: _____ fax: _____

Referente del progetto: _____

tel.: _____ fax: _____

e-mail: _____

Firma del legale rappresentante.....

SEZIONE B

INFORMAZIONI RELATIVE AL PROGETTO

Fase a)

B. 1 DESCRIZIONE DEL PROGETTO FINALIZZATO ALLA CREAZIONE DI IMPRESA

B. 1.1 DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI E DELLE MOTIVAZIONI DEL PROGETTO

Firma del legale rappresentante.....

B. 1.2 DESCRIZIONE DELL'ARTICOLAZIONE DELLA FASE a) (descrizione delle metodologie utilizzate nell'inserimento lavorativo e nell'eventuale coinvolgimento di altri soggetti nell'erogazione dei servizi reali)

B. 1.3 DESCRIZIONE DELLE PROFESSIONALITA' IMPEGNATE (specificare le risorse umane, competenza professionali e ruoli)

Firma del legale rappresentante.....

B. 1.4. CATTERISTICHE DEL/I DESTINATARIO/I DEL PROGETTO (indicare i dati anagrafici dei destinatari individuati, il titolo di studio ed il tipo di svantaggio, ai sensi del D. Lgs. n. 276/2003, articolo 2 lettera k)

Firma del legale rappresentante……

B. 1.5 DESCRIZIONE DEL CONTESTO, DEL MERCATO DI RIFERIMENTO E DEI FATTORI CRITICI DI SUCCESSO SU CUI FA LEVA L'IDEA PROGETTO

B. 1.6 PRIORITÀ TRASVERSALI

B. 1.6 a) Eventuali connessioni con lo sviluppo di politiche per le pari opportunità intermini di coinvolgimento dei destinatari

Firma del legale rappresentante.....

B. 1.6 b) Eventuali connessioni con lo sviluppo della società dell'informazione in termini di utilizzo di strumenti e metodologie innovative rispetto al territorio

B. 1.6 c) Eventuali integrazioni con le politiche per lo sviluppo locale in termini di coinvolgimento degli attori privilegiati attraverso l'individuazione di partership

B. 1.7 INDICAZIONE DELLA FATTIBILITA' ECONOMICA FINANZIARIA DELL'IDEA PROGETTO

Firma del legale rappresentante.....

B. 1.8. MODALITA' DI SELEZIONE DEI DESTINATARI CUI CONCEDERE PER L'AVVIO DI IMPRESA

Firma del legale rappresentante.....

Fase b)

B. 1.9 DESCRIZIONE DEGLI INVESTIMENTI PREVISTI

Costituzione ed avviamento dell'impresa

Descrizione spesa	Erogatore	Importo
TOTALE		

Attrezzature ed altri beni materiali ed immateriali

Descrizione spesa	Erogatore	Importo
TOTALE		

Firma del legale rappresentante.....

Assistenza tecnica e consulenza

Descrizione spesa	Erogatore	Importo
TOTALE		

L'IVA è ammissibile a finanziamento solo se indeducibile.

Firma del legale rappresentante.....

SEZIONE C

(da compilare solo nel caso in cui si prevedono attività formative nell'ambito della fase a)

C. 1.1. STRUTTURA DEL CORSO

DURATA DEL PROGETTO IN ORE _____
DURATA DEL PROGETTO IN MESI _____
DATA DI AVVIO PREVISTA _____
DATA DI CONCLUSIONE _____

☐ formazione d'aula	n° ore	_____	%sul TOT_____
☐ formazione a distanza (FAD)	n° ore	_____	%sul TOT_____
☐ formazione sul lavoro	n° ore	_____	%sul TOT_____
☐ altre attività (specificare)	n° ore	_____	%sul TOT_____
	Totale ore	_____	100%

C. 1.2 ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO PREVISTO IN FASI E MODULI/UNITA' DIDATTICHE

C. 1.3. MODULI/UNITÀ DIDATTICHE (riempire per ogni modulo e unità didattica)

MODULO/UNITA' DIDATTICA N.___

OBIETTIVI FORMATIVI

CONTENUTI

AGGIUNGERE I CAMPI NECESSARI

Firma del legale rappresentante.....

C. 1.4 STRUMENTI E MATERIALE DIDATTICO DA UTILIZZARE

C. 1.5 FINALITA'

Firma del legale rappresentante.....

SEZIONE D

CRONOGRAMMA DEL PROGETTO

Periodo

Attività

Firma del legale rappresentante.....

Allegato A
Formulario di presentazione proposte progettuali Azione 3

Unione Europea
Fondo Sociale Europeo

Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

Regione Puglia

pil
progetti
per l'integrazione lavorativa

"IMPRESA SOCIALE PER LO SVILUPPO"
Organismo Intermediario per la gestione della Sovvenzione Globale
Progetti per l'integrazione lavorativa

POR PUGLIA 2000 - 2006
Misura 5.3 Azioni formative e piccoli sussidi, az. c

Sovvenzione Globale

"Piccoli Sussidi"

Formulario per la presentazione del progetto

Azione 3

SOGGETTO PROPONENTE	
Tipologia di soggetto (di cui all'art. 2 punto 2 dell'Avviso)	

TITOLO DELLA PROPOSTA	
Progetto a cui è di supporto	☐ AZIONE 1 ☐ AZIONE 2

spazio riservato all'Organismo Intermediario

n. riferimento progetto	*Azione*	*Numero*
Protocollo		

Firma del legale rappresentante.....

SEZIONE A

INFORMAZIONI GENERALI

A.1 SOGGETTO PROPONENTE (di cui all'Azione 1 o 2)

denominazione e ragione sociale: _____
natura giuridica: _____
rappresentante legale: _____
indirizzo: _____
città: _____ prov. _____ cap. _____
tel.: _____ fax: _____
referente del progetto: _____
tel.: _____ fax: _____
e-mail: _____

A. 2 SOGGETTO ATTUATORE ***(Organismo formativo da compilarsi nel caso delle work - experience)***

Estremi di accreditamento _____ _____
denominazione e ragione sociale: _____
natura giuridica: _____
rappresentante legale: _____
indirizzo: _____
città: _____ prov. _____ cap. _____
tel.: _____ fax: _____ referente del progetto: _____
tel.: _____ fax: _____
e-mail: _____

Firma del legale rappresentante.....

A.3. DESTINATARI (*da compilarsi nel caso delle work – experience e degli Aiuti all'Occupazione)*

Nome e cognome _____

Data e luogo di nascita _____

Titolo di studio _____

Condizione sul mercato del lavoro _____

I destinatari dovranno rientrare nelle previsioni del D. Lgs. 276/03 art.2 lett.k

(aggiungere i quadri necessari)

Firma del legale rappresentante.....

A. 4 DATI IDENTIFICATIVI DELLA STRUTTURA OSPITANTE ***(da compilarsi nel caso delle work - experience)***

<table>
<tr><td colspan="2" rowspan="2">Denominazione Impresa</td><td colspan="3">Addetti</td><td>Settore</td></tr>
<tr><td>M</td><td>F</td><td>TOT</td><td rowspan="2"></td></tr>
<tr><td colspan="2"></td><td></td><td></td><td></td></tr>
<tr><td rowspan="3">Città</td><td rowspan="3">Indirizzo</td><td colspan="4">Telefono</td></tr>
<tr><td colspan="4">Fax</td></tr>
<tr><td colspan="4">E-mail</td></tr>
<tr><td colspan="5"></td></tr>
<tr><td rowspan="2">Partita IVA o Codice Fiscale</td><td rowspan="2">Rappresentante legale:</td><td colspan="4">Referente del progetto</td></tr>
<tr><td colspan="4">Tutor aziendale</td></tr>
<tr><td colspan="5">Dimensione Impresa

☐ Piccola
☐ Media
☐ Grande</td></tr>
</table>

(aggiungere i quadri necessari)

Firma del legale rappresentante.....

SEZIONE B

INFORMAZIONI RELATIVE AL PROGETTO

B. 1 DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE E DELLA COERENZA CON L'AZIONE 1 O 2

B. 1.1 DESCRIZIONE DELLA CAPACITA' DEL PROGETTO PROPOSTO DI AUMENTARE L'INCISIVITA' E L'EFFICACIA DELLE AZIONI CUI SI ACCOMPAGNA

Firma del legale rappresentante.....

B. 1.2 DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI E DELLE METODOLOGIE INNOVATIVE CON RIFERIMENTO AL TERRITORIO INTERESSATO

B. 1.3 INDICAZIONE DEGLI AFFETTI ATTESI NEL MEDIO E LUNGO PERIODO

B.1.4 INDIVIDUAZIONE DELLA COERENZA CON LE PRIORITA' TRASVERSALI DEL POR PUGLIA

Pari opportunità *(descrivere l'applicazione del principio in termini di coinvolgimento dei destinatari finali)*

Sviluppo Locale (*descrivere il livello di coinvolgimento degli attori privilegiati del territorio attraverso l'individuazione di partership locali)*

Firma del legale rappresentante.....

Società dell'Informazione

Firma del legale rappresentante.....

SEZIONE C.
DESCRIZIONE ATTIVITÀ FORMATIVA/ORIENTAMENTO

(*da compilarsi nel caso delle work - experience)*

C 1. LUOGHI DI SVOLGIMENTO DELL'INTERVENTO

_____

C 2 MOTIVAZIONE DELL'INTERVENTO

(descrivere sinteticamente le modalità di individuazione dell'azienda e del destinatario)

C 3 FINALITA'

Firma del legale rappresentante……

C 4 ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO PREVISTO

(fase di orientamento, attività in azienda)

C 5. METODOLOGIE DI INTERVENTO

(modalità di affiancamento)

C. 6. ESITI ATTESI DALL'INTERVENTO

C 6. a) Relativamente ai destinatari
C .6 b) Relativamente alla struttura ospitante

Firma del legale rappresentante……

C 7. PROFESSIONALITÀ IMPEGNATE

Descrivere le risorse umane impegnate come tutor aziendale e tutor dell'organismo attuatore)

_____

C 8. TEMPI DI REALIZZAZIONE

DURATA DEL PROGETTO IN ORE	_____
DURATA DEL PROGETTO IN MESI	_____
DATA DI AVVIO PREVISTA	_____
DATA DI CONCLUSIONE	_____

Firma del legale rappresentante.....

SEZIONE D

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'INTERVENTO

(*da compilarsi nel caso delle work - experience)*

D.1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO PRODUTTIVO E ORGANIZZATIVO AZIENDALE NEL QUALE IL DESTINATARIO VIENE INSERITO O VA AD INSERIRSI

_____

D.1.1 ATTIVITÀ

_____

D.1.2 AMBITO RELAZIONALE

_____

B.1.3 ALTRO

_____

Firma del legale rappresentante……

SEZIONE E
CRONOGRAMMA DEL PROGETTO

Periodo

Attività

Firma del legale rappresentante.....

Formulario di presentazione proposte progettuali Azione 4

Unione Europea
Fondo Sociale Europeo

Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

Regione Puglia

pil progetti per l'integrazione lavorativa

"IMPRESA SOCIALE PER LO SVILUPPO"

Organismo Intermediario per la gestione della Sovvenzione Globale

Progetti per l'integrazione lavorativa

POR PUGLIA 2000 - 2006

Misura 5.3 Azioni formative e piccoli sussidi, az. c

Sovvenzione Globale

"Piccoli Sussidi"

Formulario per la presentazione del Progetto

Azione 4

SOGGETTO PROPONENTE	
Tipologia di soggetto (di cui all'art.2 punto 2 dell'Avviso)	

TITOLO DELLA PROPOSTA	

spazio riservato all'Organismo Intermediario

n. riferimento progetto	*Azione*	*Numero*
Protocollo		

Firma del legale rappresentante.....

SEZIONE A
INFORMAZIONI GENERALI

A. 1 DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO PROPONENTE

Denominazione Impresa		Addetti			Addetti in Formazione		
		M	F	TOT	M	F	TOT
Città	Indirizzo	Telefono					
		Fax					
		E-mail					
Partita IVA o Codice Fiscale	Rappresentante legale:	Referente del progetto					
Dimensione Impresa ☐ Piccola ☐ Media							

A. 2. ESPERIENZA TECNICO PRATICA DEL SOGGETTO PROPONENTE

Esperienza tecnico – pratica *(descrivere le caratteristiche del soggetto proponente in termini di radicamento sul territorio ed esperienza acquisita)*

Firma del legale rappresentante……

SEZIONE B
INFORMAZIONI RELATIVE AL PROGETTO DI SVILUPPO

B. 1 DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE

B. 1.1 DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI E DELLE MOTIVAZIONI DELL'IDEA PROGETTUALE

Firma del legale rappresentante……

B. 1.2 DESCRIZIONE DELLA COERENZA DELL'IDEA PROGETTO CON L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

B. 1.3 INDICAZIONE DEGLI AFFETTI ATTESI NEL MEDIO E LUNGO PERIODO

B. 1.4 DESCRIZIONE DEL MERCATO DI RIFERIMENTO IN TERMINI DI CONOSCENZA DEI FATTORI CRITICI DI SUCCESSO SU CUI FA LEVA IL PROGETTO

Firma del legale rappresentante.....

B. 1.5 INDICAZIONE DELLA FATTIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'IDEA PROGETTO IN TERMINI DI DIMENSIONAMENTO DELL'INVESTIMENTO E POTENZIALE REDDITIVITA' DELLO STESSO

B. 1.6 INDICAZIONE DELLA CANTIERABILITA' ED ESPLICITAZIONE DELLA CONOSCENZA TECNICA DEL PRODOTTO/SERVZIO OFFERTO

B. 1.7 ESPLICITAZIONE DELLA SOSTENIBILITA' DEL PROGETTO DI SVILUPPO CON RIFERIMENTO ALLA STRUTTURA TECNICO – ORGANIZZATIVA DEL SOGGETTO PROPONENTE

Firma del legale rappresentante……

B.1.8 TOTALE CONTRIBUTO RICHIESTO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI SVILUPPO

Tempi e modalità di aumento capitale sociale da parte dei soci (max 9 mesi) Utilizzo della capitalizzazione complessiva prevista (es. copertura programma di investimenti non oggetto di domanda a valere sul presente Avviso; rafforzamento della struttura patrimoniale dell'impresa ecc. Tempi e modalità di restituzione del capitale sociale richiesto (max 5 anni)

Firma del legale rappresentante……

SEZIONE C
CRONOGRAMMA DEL PROGETTO

PERIODO *ATTIVITÀ*																								

Firma del legale rappresentante.....

Allegato B

APPLICAZIONE Reg. (CE) N. 1998/2006
Aiuti di importanza minore ("de minimis")

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

Il sottoscritto _____, C.F._____ nato a _____ Prov. (____) il _____ e residente in _____ Prov. (____) alla Via _____, n. ___ in qualità di Legale Rappresentante di _____. forma, giuridica _____, con sede legale in _____, Prov. (____), in Via _____n. __, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

di rispettare la regola del "de minimis", secondo quanto stabilito dal Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15/12/2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore ("de minimis"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee Serie L 379/5 del 28/12/2006.

Data _____

Timbro e firma

_____

(allegare copia documento di identità)

***Informativa ai sensi dell'art 7, D. Lgs 196/03**: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.*

Timbro e firma

_____

Allegato C

Unione Europea
Fondo Sociale Europeo

Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

Regione Puglia

pil
progetti
per l'integrazione lavorativa

AUTOCERTIFICAZIONE DI NON DUPLICAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Il sottoscritto _____, C.F._____ nato a _____ Prov. (____) il _____ e residente in _____ Prov. (____) alla Via _____, n. ___ in qualità di Legale Rappresentante di _____. forma, giuridica _____, con sede legale in _____, Prov. (____), in Via _____n. __, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

che per l'iniziativa per la quale si richiede il finanziamento non ha fruito di altri contributi, sussidi e agevolazioni erogati allo stesso titolo da altre Leggi Regionali, Nazionali e Comunitarie che, pertanto, non si tratta di duplicazione né sovrapposizione di finanziamento.

Data _____

Timbro e firma

_____

(allegare copia documento di identità)

***Informativa ai sensi dell'art 7, D. Lgs 196/03**: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.*

Timbro e firma

_____

ALLEGATO D

Spese ammissibili Azione 1

1 Progettazione, assistenza tecnica e consulenza

Progettazione (max 5% del costo del progetto)	
Assistenza tecnica	
Consulenza	
TOTALE	**-**

2 Attrezzature e beni materiali ed immateriali ammortizzabili

Dettagliare i costi dei beni materiali ed immateriali (per beni il cui costo non sia superiore ad € 516,46)	
TOTALE	-
Dettagliare le spese per il noleggio o leasing dei beni materiali ed immateriali	
TOTALE	-
TOTALE	**-**

3 Formazione *(almeno il 10% del costo del progetto)*

Numero di voucher	
Costo richiesto per ciascun voucher*	
TOTALE	**-**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO	**-**

* Il costo del voucher è rapportato al parametro di € 20,00 ora/allievo. La durata dell'iniziativa formativa non potrà essere inferiore alle ore 30 ed il costo massimo per ciascun voucher non potrà superare € 1.500,00

ALLEGATO D

Spese ammissibili Azione 2

FASE a)

1 Orientamento informazione e formazione *(per ciascuna voce dettagliare i costi)*

Orientamento	
Formazione*	
Informazione	
TOTALE	**-**

** per la formazione il costo ora/allievo max 14,00 Euro*

2 Assistenza tecnica e consulenza

Assistenza Tecnica	
Consulenza	
TOTALE	**-**

TOTALE FASE a)	**-**

FASE b)

1 Spese di costituzione e di avviamento dell'impresa

Dettagliare i costi

TOTALE	**-**

2 Attrezzature e beni materiali ed immateriali ammortizzabili

Dettagliare i costi dei beni materiali ed immateriali (per beni il cui costo non sia superiore ad € 516,46)	

TOTALE	-
Dettagliare le spese per il noleggio o leasing dei beni materiali ed immateriali	
TOTALE	-

TOTALE	**-**

3 Assistenza tecnica e consulenza

Assistenza Tecnica	
Consulenza	

TOTALE	**-**

TOTALE FASE b)	**-**

COSTO TOTALE DEL PROGETTO	**-**

ALLEGATO D

Spese ammissibili Azione 3

1 Personale e consulenza per la realizzazione delle attività

Personale	
Consulenze	
TOTALE	**-**

2 Aiuti all'Occupazione

Numero di soggetti svantaggiati	
Contributo richiesto per ciascun lavoratore	

TOTALE	**-**

3 Spese per acquisizione, locazione e messa a norma delle dotazioni strutturali e strumentali

Dettagliare i costi dei beni materiali ed immateriali (per beni il cui costo non sia superiore ad € 516,46)	
TOTALE	-
Dettagliare le spese per il noleggio o leasing delle dotazioni strutturali e materiali	
TOTALE	-
TOTALE	**-**

4 Work - experience *(riempire solo le voci di pertinenza)*

Retribuzioni ed oneri tutor/orientatore interno	
Collaborazione professionale tutor/orientatore esterno	
Retribuzione allievi disoccupati	
Assicurazione inail	

TOTALE	**-**

COSTO TOTALE DEL PROGETTO	**-**

Avvisi

ENEL BARI

Decreto Provincia di Bari n. 13/07 – Asservimento coattivo.

Per ogni effetto di legge si rende noto che il Dirigente del Servizio Assetto del Territorio ed Espropriazioni della Provincia di Bari con Decreto n. 13 del 26/03/2007 ha pronunciato a favore di L'ENEL Distribuzione - Società per Azioni - Divisione Infrastrutture. e Reti - Area di Business Rete Elettrica - Zona di Bari la, costituzione della servitù permanente di elettrodotto degli immobili siti nel Comune di Capurso come di seguito descritti:

DITTA: Cofano Giovanna (proprietaria per 10/15); Lonero Domenico (proprietario per 1/15 - Deceduto - erede: Lonero Giovanna Lonero Giuseppina (proprietaria per 1/15 Lonero maria (proprietaria per 1/15); Lonero Pasquale proprietario per 1/15) e Lonero Vincenzo (proprietario per 1/15) - Foglio n. 11, part. N. 270, percorrenza di mt 6, superficie mq 11,8, fascia di asservimento di mt 3, con indennità pari a Euro 5.13; foglio n. 11 part. 106 N° 1 paio superficie mq 10, percorrenza di mt 21, Superficie mq 63, fascia di asservimento mt 3, con indennità pari a Euro 40.01.

Ditta: La forgia Giacoma (proprietaria in regime di comunione dei beni) e Losito Michele (proprietario in regime di comunione dei beni) - Foglio 11, part. 108, percorrenza di mt. 3, superficie mq. 9, fascia di asservimento di mt. 3, con indennità pari a Euro 2.57.

Ditta: Vacca Francesco (proprietario per 1/2) e Zampieri pasqua (proprietario per 1/2) - Foglio 11, particella 373, percorrenza di mt. 23, superficie mq 69, fascia di asservimento mt. 3, con indennità pari a Euro 19.67; - Foglio 11, particella 372 percorrenza di mt. 6, superficie mq. 18, fascia di asservimento di mt.3, con indennità pari a Euro 5.13.

Ditta: Ranieri Grazzia (proprietario per 1/2) e Ranieri vito (proprietario per 1/2 Foglio 11, particella 155, n° 1 paio. superficie mq 10, percorrenza di mt. 8, superficie mq 24 fascia di asservimento mt. 3, con indennità pari a Euro 1.71.

Per la realizzazione della costruzione di linea elettrica BT in cavo aereo per potenziamento rete in cda San Pietro in agro di Capurso.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Decorso tale termine l'indennità resterà fissata nella somma su indicata.

Bari, lì 26/03/2007

Il Responsabile
Pasquale D'Abramo

ENEL BARI

Decreto Provincia di Bari n. 14/07 – Asservimento coattivo.

Per ogni effetto di legge si rende noto che il Dirigente del Servizio Assetto del Territorio ed Espropriazioni della Provincia di Bari con Decreto n. 14 del 26/03/2007 ha pronunciato a. favore di L'ENEL Distribuzione - Società per Azioni - Divisione infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica - Zona di Bari la costituzione della servitù permanente di elettrodotti, degli immobili siti nel Comune di Modugno come di seguito descritti:

DITTA: Mele Maria (proprietaria per 1/2) e Roppo Nicola (proprietario per 1/2); Foglio n. 310, part. N. 49, percorrenza di mt 2, superficie mq 6, fascia di asservimento di mt 3, con indennità pari a Euro 18.75

Ditta: De Facendis Angela) - Foglio 30, part. 311, percorrenza di mt. 8, superficie mq. 24, fascia di asservimento di mt. 3, con indennità pari a Euro 21.96

Ditta: Palmiotta Maria - Foglio 30 particella 310, percorrenza di mt. 11, superficie mq 33, fascia di asservimento mt., 3, con indennità pari a Euro 10,07; - Foglio 30, particella 309

percorrenza di mt. 14, superficie mq. 42, fascia di asservimento di mt. 3, con indennità pari a Euro 12.81; - foglio 30, particella 597, percorrenza di mt 2, superficie mq 6, fascia di asservimento di mt 3, con indennità pari a Euro 1.83.

Ditta: Aloè Clementina - Foglio 30, particella 598, n° 1 palo superficie mq. 10, percorrenza di mt. 12, superficie mq 36 fascia di asservimento. mt. 3, con indennità, pari a Euro 20.13.

Ditta: Aloè Giovanni (proprietario per 1/2 e Palmiotta Anna (proprietaria per 1/2) - Foglio 30, particella 307, percorrenza di mt. 11, superficie mq 33, fascia di asservimento mt. 3, con indennità pari a Euro 6.71; - Foglio 30, particella 305, percorrenza di mt. 10, superficie mq 30, fascia di asservimento mt. 3, con indennità pari a Euro 10.07.

Ditta: Aloè Giovanni - Foglio 30, particella 306, percorrenza di 14, superficie mq 42, fascia di asservimento mt. 3, con indennità pari a Euro 12.81.

Ditta: Di Ciaula Maddalena - Foglio 30, particella 410, percorrenza di mt. 10, superficie mq 30, fascia di asservimento mt. 3, con indennità pari a Euro 4.80.

Per la realizzazione della costruzione di linea elettrica BT in cavo aereo per potenziamento rete lungo la SP. 167.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Decorso tale termine l'indennità resterà fissata nella somma su indicata.

Bari, lì 26/03/2007

Il responsabile
Pasquale D'Abramo

DITTA TRA.MAR TRANI (Bari)

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

La ditta "Tra.Mar. s.r.l.", con sede in Trani in Via Napoli n. 4/a, in qualità di proponente, ha presentato agli Uffici dell'Assessorato Regionale all'Ecologia Ufficio V.I.A., lo studio di impatto ambientale ed il progetto per l'apertura di una cava di pietra calcarea in terreni siti in agro di Giovinazzo, Ctr "Chiuso Rotonda", su di una superficie di circa 20.000 mq già in parte interessata dalla presenza di una cava dismessa.

L'area d'intervento ricade in zona agricola, lontano dai centri abitati in A.T.E. di valore normale "E" del P.U.T.T/p.

La ditta ha provveduto a depositare copia del S.I.A. e del progetto definitivo di coltivazione e di ripristino della cava presso gli Uffici competenti della Provincia di Bari e del Comune di Giovinazzo.

SOCIETA' CALCESTRUZZI s.p.a. BERGAMO

Richiesta pronuncia compatibilità ambientale.

La società Calcestruzzi S.p.A., con sede in Bergamo alla via G. Camozzi, 124, in qualità di proponente, ha presentato all'Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia,ai sensi dell'art. 10 della l.r. n° 11/2001 il progetto ed il SIA relativi all'ampliamento della cava di calcare sita in località Autigno del Comune di Brindisi.

Il progetto ed il SIA sono depositati presso gli Uffici competenti della Regione Puglia, della Provincia e del Comune di Brindisi.

Brindisi, lì 23 marzo 2007

SOCIETA' ECO ENERGIA BARI

Richiesta pronuncia compatibilità ambientale.

La società ECO ENERGIA SRL, con sede legale

in Via Bozzi n. 8, Bari, richiede il pronunciamento di compatibilità ambientale, per l'Impianto di Produzione di Energia Elettrica da fonti rinnovabili (CDR e Biomasse), in corso di realizzazione, come da Permesso di Costruire n. 47 del 06/10/2003 rilasciato dal Comune di Modugno, ubicato in Via Fiordalisi, Zona Industriale, Comune di Modugno (BA), nell'arca riportata in catasto al Foglio di mappa 6, Particelle 630, 628, 84, 869 (ex 624 parte), 864 ex 185 parte), 626, 867 (ex 225 parte), 862 (ex 70 parte), 224, 78, 80, 81, 82, 671, 674, 675, 802, 871 (ex 692 parte), 893 (ex 187 parte), 444, 632, 895 (ex 231 parte) e 86, della potenza nominale netta di 10 MWe, come da Studio di Impatto Ambientale depositato presso la Regione Puglia - Assessorato Ecologia ed Ambiente - Ufficio VIA, Via delle Magnolie 6, Z.I. Modugno (BA), presso la Provincia di BARI - Servizio Ambiente, Via Amendola 189 Bari, e presso il Comune di Modugno.

SOCIETA' EDEN 94 MANDURIA (Taranto)

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

L'Impianto di compostaggio è ubicato in Manduria (Ta) - S.P. Manduria - San Cosimo Km 5 e si estende su un arca di circa 40 mila mq. EDEN '94 srl opera nel settore della produzione del compost di qualità attraverso il recupero e la trasformazione dei rifiuti biodegradabili. L'azienda, sempre attenta alle problematiche del risanamento ambientale e alla qualità della vita, ha registrato negli ultimi anni un significativo sviluppo attraverso l'investimento di risorse economiche sulle innovazioni tecnologiche ed un percorso formativo di tutto il personale preposto. Eden '94 srl mantiene attive procedure documentate per assicurare che le matrici organiche in ingresso e tutti i beni e i prodotti approvvigionati siano conformi al requisiti specificati dalla non-na UNI EN ISO 9001 e ISO 14000 per le quali non-ne è certificata. Eden '94 srl si è fatta anche promotrice di diverse iniziative per la ricerca e la sperimentazione, instaurando a proposito una fattiva collaborazione con il Dipartimento di Scienze delle produzioni vegetali dell'Università degli Studi di Bari, grazie alla quale ha ricevuto unanimi riconoscimenti per l'impegno e la professionalità dimostrata tanto da essere gratificata con la menzione in diverse pubblicazioni scientifiche edite dalla stessa Università. Eden '94 srl aderisce al Consorzio Italiano Compostatori (CIC) fregiandosi di tale marchio che garantisce la qualità e rintracciabilità del prodotto, nonchè la conformità del compost ad essere utilizzato in produzioni colturali di qualità. Il progetto odierno di ampliamento e adeguamento dell'impianto EDEN 94 srl comprende l'inserimento di una fase anaerobica per la stabilizzazione del rifiuto e di un'altra serie di bioreatton acrobiel, tali modifiche aumenteranno la potenzialità di trattamento dagli attuali 45.000 t/anno a 90.000 t/anno. In seguito alla stabilizzazione si ha la formazione di biogas che viene bruciato per la produzione di energia elettrica. Le emissioni dcfi~ant1 da tale impianto sono confrontabili a quelle emesse da un motore di automobile e pertanto non significative. Infine le emissioni maleodoranti derivante dal capannoni di miscelazione ed omogeneizzazione dei materiali in ingresso, sia aerobico che nell'anacrobico, sono trascurabili in quanto le aree sono ad atmosfera controllata e l'arca estratta è trattata in biofiltri. Si avvisa infine che copia del progetto e del SIA sono depositati presso: REGIONE PUGLIA Ufficio V.I.A. - Via delle Magnolie - Modugno (BA); Provincia di Taranto - Assessorato Ambiente; Comune di Manduria.

Manduria, lì 28 marzo 2007

Il Legale Rappresentante

STUDIO TECNICO ITAL ESPRODUE ORTA NOVA (Foggia)

Comune di Stornarella – Determina n. 16/07 – esproprio.

SI RENDE NOTO

che il Responsabile del Settore Tecnico del Comune

di Stornarella (FG), con Determinazione prot. n° 16 in data 06.02.2007 ha emesso apposito decreto d'espropriazione a favore del Comune di Stornarella (FG) per gli immobili interessati da lavori di acquisizione di aree in zona P.I.P.;

a) **numero progressivo 1: Sig.ra SOLIMINE Maria** nata a Stornarella il 19.04.1928 proprietaria per 1/5 - Foglio n° 22 - particella 49 - superficie catastale 3103 - indennità di esproprio accettata in Euro 6.206,00 - indennità depositata presso la Cassa DD.PP. - quietanza n° 4 del 22.01.2007;

b) **numero progressivo 2: Sig. LASALVIA Pietro** nato a Stornarella il 13.07.1937 ivi residente alla via G. Leopardi n° 6, proprietario per 1/4, Sig.ra LASALVIA Stella nata a Stornarella il 02.11.1938 residente a Torino alla via Papa Giovanni XXIII n° 27, proprietario per 1/4, Sig. LASALVIA Vincenzo nato a tornare, la il 03.03.1947 residente a Torino al C.so Sebastopoli n° 295, proprietario per 1/4, Sig.ra LASALVIA Maria Rosaria nata a Stornarella il 04.12.1942 residente a Torino alla via Cimabue n° 5/B, proprietario per 1/4; foglio n° 22 - particella 36 - superficie catastale 4.560; Fogio n° 22 - particella 1193 - superficie catastale 43; Foglio n° 22 - particella 1194 - superficie catastale 816; Foglio n° 22 - particella 1040 - superficie catastale 134; indennità di esproprio complessiva accettata in euro 55.530,00 - indennità depositata presso la Cassa DD.PP. - quietanza n° 3 del 22/01/2007;

c) **numero progressivo 3: Sig. LUCE Nicola** nato a Stornarella il 17.02.1922, proprietario; Foglio n° 22 - particella 1171 - superficie catastale 3; Foglio n° 22 - particella 1241 - superficie catastale 4; indennità di esproprio Euro 70,00x0.60 = Euro 42,00 - indennità depositata presso la Cassa DD.PP. - quietanza n° 5 del 22/01/2007.

Il Responsabile del Settore
Ing. Micele Chiumento

Rettifiche

SOCIETA' INERGIA ASCOLI PICENO

Richiesta pronuncia compatibilità ambientale.

La società Inergia S.p.a. con sede in Ascoli Picen, via Napoli 137 comunica che l'impianto di produzione di energia da fonte eolica verrà realizzato nel territorio comunale di Castellaneta in località Masseria Signorella anziché Murgia di Giovinazzo come erroneamente riportato su codesto quotidiano nonché nel Bollettino ufficiale n. 46 del 29 marzo 2007.

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379
Abbonamenti: 0805406379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it
e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza - S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza